L'intervista

Il governo ci riprova con il Sud E con una banca senza sportelli

De Vincenti: il piano per l'istituto del Mezzogiorno. Investimenti per 1,7 miliardi

ROMA Il governo prova a rilanciare la Banca del Mezzogiorno, che fu ideata nel 2009 dall'allora ministro dell'Economia Giulio Tremonti con grandi ambizioni, rimaste in buona parte tali. La Banca, erede del Mediocredito centrale, ha dato un po' di credito a grandi gruppi (poco alle piccole imprese) e prestiti ai dipendenti delle Poste dietro cessione del quinto. Ieri il cda di Poste, che l'aveva acquistata nel 2011, ne ha deliberato la cessione a Invitalia, l'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa del ministero dell'Economia.

Una decisione sostenuta dal governo. Perché?

«Perché — risponde il ministro per il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti — irrobustirà l'azione di promozione e attrazione di investimenti nel Sud».

Finora la Banca ha deluso.

«La Banca del Mezzogiorno è una realtà positiva con potenzialità ancora inespresse. Ha gestito molto bene il Fondo centrale di garanzia sui prestiti alle Pmi, che hanno attivato 14 miliardi di euro di investimenti, mentre ha sviluppato in maniera insufficiente l'attività di credito, con circa 2 miliardi erogati, e quella di sostegno agli investimenti strategici. Il collegamento con Invitalia rafforzerà questi due fronti d'azione».

Ministro
Claudio De Vincenti è da dicembre del 2016 ministro della Coesione territoriale e del Mezzogiorno del governo Gentiloni Nell'esecutivo di Renzi è stato viceministro allo Sviluppo economico e sottosegretario alla presidenza del Consiglio

Uscita da Poste, la Banca avrà una sua rete di sportelli?

«Non è necessario. Il credito alle imprese e il supporto agli investimenti può essere svolto benissimo come banca di secondo livello»

Invitalia spenderà per l'acquisizione della Banca circa 370 milioni. Soldi ben spesi?

«Sul valore dell'operazione mi rimetto alle valutazioni dei cda di Poste e Invitalia. Certamente soldi ben spesi, per i motivi che ho detto».

Sono state presentate interrogazioni che criticano la cessione a trattativa privata e il fatto che Invitalia non sia un operatore bancario.

«Invitalia, come Poste, non è un operatore bancario e quindi presenterà l'istanza di autorizzazione a Banca d'Italia. Quanto alle modalità della cessione, non c'è bisogno della procedura di evidenza pubblica perché è un trasferimento tra società prevalentemente possedute dallo Stato»

Ci saranno cambiamenti nella governance?

«È prematuro parlarne».

Se la Banca del Mezzogiorno diventa la banca di Invitalia nell'intermediazione dei fondi pubblici a sostegno delle imprese e dell'economia del Sud, questo non lede la concorrenza con gli altri istituti di credito?

«Assolutamente no. La Banca, che comunque è di secondo livello, dovrà operare secondo criteri di mercato e, laddove la sua azione si coniughi con incentivi pubblici, lo farà secondo le regole alle quali sono tenuti anche gli altri intermediari finanziari».

Ministro, ieri la Camera ha approvato il decreto legge sul Mezzogiorno che contiene il nuovo credito d'imposta. Come funzionerà?

«Abbiamo innalzato la percentuale del beneficio al 45% dell'investimento per le piccole imprese, al 35% per le medie e al 25% per le grandi. E sono stati aumentati i massimali: da 1,5 a 3 milioni di euro per le piccole e da 5 a 10 milioni per le medie. Il credito inoltre, rispetto al passato, si applica senza detrarre gli ammortamenti su precedenti investimenti. Ci sono 600 milioni di euro all'anno fino al 2018 che, grazie all'effetto leva, possono sostenere investimenti per circa 1,7 miliardi l'anno».

Ieri alla Camera ha detto che il governo sta pensando a zone economiche speciali. Di che si tratta?

«Stiamo dialogando con la Commissione europea per definire le caratteristiche e la strumentazione. Per ora non posso dire di più».

In questi mesi ha visitato molte zone del Sud. Che idea ne ha ricavato?

«Che il Sud è decisivo per la ripartenza del Paese. Ho visto che lo sforzo del governo è condiviso dalle istituzioni locali. E dopo i primi risultati del 2015, con un aumento del Pil nel Mezzogiorno dell'1% superiore allo 0,8% della media nazionale, e una crescita dell'occupazione anch'essa maggiore, credo che nel 2016 avremo la conferma di una ripartenza e che il 2017 potrà essere l'anno della svolta».

2011
L'**anno** in cui è nata la Banca del Mezzogiorno-Bcc con la trasformazione del Mediocredito centrale

1,5
I **miliardi** in finanziamenti verso la clientela erogati nel 2015 dalla Banca del Mezzogiorno-Mcc

60%
La **percentuale** dei finanziamenti della Banca del Mezzogiorno-Mcc destinati alla clientela privati/imprese del Sud

Con la programmazione 2014-2020 quanti soldi ci sono a disposizione? E quanti ne abbiamo spesi finora?

«Ci sono circa 31 miliardi di euro di fondi europei e 75 miliardi di fondi nazionali. Abbiamo già attivato almeno il 26% dei 52 miliardi di fondi strutturali, cofinanziati al 40% da risorse nazionali»

Con questi fondi si potrebbe costruire il ponte sullo stretto? Lei è favorevole?

«Si potrebbe. Sono favorevole al ponte, che servirà a completare un sistema delle infrastrutture in Sicilia e sul continente adeguatamente migliorato».

Ministro, elezioni nel 2018 o subito?

«Il governo lavora allo stesso modo qualsiasi sia la data del voto che, come ha detto il presidente Gentiloni non è nella disponibilità del governo. Dipende dal capo dello Stato e dalla dialettica tra le forze politiche».

È in arrivo la manovrina da 3,4 miliardi. Ma preoccupa soprattutto quella per il 2018: serviranno 20 miliardi per le clausole di salvaguardia. Si profila una stangata.

«No, non ce ne sarà bisogno perché il bilancio pubblico è già sotto controllo, nel pieno rispetto delle regole europee».

Enrico Marro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera - 9/2/2017

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

CHI È TERNA

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.
Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

Per quanto concerne la rete a 132 kV del Bresciano, risultano critiche diverse aree caratterizzate da una non adeguata magliatura di rete e strozzature che necessitano di interventi di risoluzione adatti a garantire il corretto sfruttamento della rete elettrica AT.
In particolare, con la futura realizzazione della nuova S/E 132 kV Ponte Caffaro c'è da evidenziare la funzionalità che questa rivestirà ai fini dell'incremento della continuità del servizio elettrico sia in termini di alimentazione del carico che per produzione da FER. L'attività in oggetto è inclusa all'interno di un insieme di attività più ampio ricompreso all'interno di un intervento di sviluppo denominato "Razionalizzazione 220/132 kV in Valle Sabbia" così come previsto nel Piano di Sviluppo Terna.

BENEFICI DELL'OPERA

- Diminuzione delle perdite di rete: l'intervento consentirà di incrementare la magliatura della rete con una migliore distribuzione dei flussi di energia e, conseguentemente, una riduzione delle perdite sulla rete di trasmissione;
- Energia non fornita: l'intervento consentirà di incrementare l'affidabilità e, conseguentemente, ridurre la probabilità di energia non fornita agli utenti finali;
- Incremento di energia liberata da fonte rinnovabile: l'intervento migliorerà la continuità della produzione idroelettrica della centrale di Ponte Caffaro anche a seguito di contingenza N-1.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito **www.terna.it** nella **Sezione Cantieri Terna per l'Italia**.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. (C.F. 11799181000), con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70, in nome e per conto di Terna S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70,

RENDE NOTO:

- di aver presentato in data 23/12/2015 istanza di autorizzazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, del seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale:

  "Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 132 kV di Ponte Caffaro, collegamenti alla RTN e opere connesse"

- che con prot. 0035696 del 19/12/2016 il Ministero per lo Sviluppo Economico – D.G. per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera in oggetto (Posizione n. EL-360);

- che l'opera consiste nella realizzazione di una nuova stazione elettrica a 132 kV in Comune di Bagolino, fraz. Ponte Caffaro, e delle relative opere connesse, consistenti nella realizzazione di:
  - due calate aeree dall'esistente sostegno n. 34/1 dell'elettrodotto aereo 132 kV n°807 "Nave - CP S. Massenza" alla nuova S.E. di "Ponte Caffaro";
  - due raccordi in cavo interrato della nuova S.E. di "Ponte Caffaro" con l'elettrodotto aereo 132 kV n°711 "CP Bagolino - C.le idroelettrica di Ponte Caffaro" per la lunghezza di circa 1.7 km l'uno, con la modifica della campate comprese tra i sostegni n° 1 e 3 dell'elettrodotto aereo esistente n.711 "Bagolino – C.le Ponte Caffaro" mediante la demolizione del sostegno n° 2 esistente e l'inserimento di 2 sostegni di transizione aereo/cavo in prossimità dell'asse linea esistente;

- che l'opera in oggetto ricade nella Regione Lombardia, in Comune di Bagolino (BS);

- che le caratteristiche tecniche dell'opera sono le seguenti:

  - Nuova Stazione Elettrica 132 kV "Ponte Caffaro"
    Una sezione a 132 kV con n°1 sistema a doppia sbarra con isolamento in SF6, con sezionatori di terra sbarre ad entrambe le estremità e TVC di sbarra su un lato, n°4 stalli linea, n°1 stallo per parallelo sbarre, n°2 stalli disponibili.

  - Elettrodotti a 132 kV:

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	132.000 V
Potenza nominale	120 MVA

- che i fondi interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio e della servitù permanente di elettrodotto sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse:

  PROVINCIA DI BRESCIA - COMUNE DI BAGOLINO – FRAZIONE PONTE CAFFARO (A578)
  Tutte le particelle appartengono al foglio logico n° 9 del Comune di Bagolino (da impostare per la ricerca tramite il Sistema Informativo Territoriale dell'Agenzia del Territorio); i fogli nell'elenco sottostante fanno invece riferimento ai fogli fisici.

  - PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA STAZIONE ELETTRICA

    COMUNE DI BAGOLINO CON SEDE IN BAGOLINO (BS), FG 53 mapp 3794, 3804, 3805, 6473, 6639, 6818, 6825,9214, 9334, 16160
    SALVADORI FELICE & C. S.R.L. CON SEDE IN BAGOLINO (BS), FG 53 mapp 3794, 9214, 9334

  - PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI

    ALICANTI Andrea, Nato a: STORO (TN), il: 24/12/1927, FG 51 mapp 12499, 12500, 12501; BAZZANI Daniele, Nato a: BAGOLINO, il: 28/11/1920, FG 51 mapp 12515, 12516; BAZZANI Enrichetta, Nato a: BAGOLINO, il: 20/12/1944, FG 53 mapp 12525, 12526; BAZZANI Isabella, Nato a: BAGOLINO, il 19/04/1937, FG 53 mapp 12527, 12528; BAZZANI Nadia, Nato a: BAGOLINO, il: 11/10/1947, FG 51 mapp 12515, 12516; BORDIGA Alessandro, Nato a: BAGOLINO, il: 23/11/1950, FG 50 mapp 6571, 6572; BORDIGA Francesco, Nato a: BAGOLINO, il: 14/04/1941, FG 50 mapp 6743, 6746, 6457; BORDIGA Kety, Nato a: SALO', il: 09/01/1975, FG 53 mapp 927; BORDIGA Roberto, Nato a: GAVARDO, il 01/08/1983, FG 53 mapp 927; BUCCIO Livia, Nato a: BAGOLINO, il: 11/08/1940, FG 51 mapp 12506, 12507, 12508; BUCCIO Marcella, Nato a: BAGOLINO, il: 26/08/1932, FG 51 mapp 12511, 12512; BUCCIO Olimpia, Nato a: BAGOLINO, il: 11/04/1958, FG 51 mapp 12509, 12510; BUCCIO Palmira, Nato a: BAGOLINO, il: 03/09/1929, FG 51 mapp 12513, 12514; BUCCIO VALERIA, Nato a: BAGOLINO, il: 02/09/1962, FG 51 mapp 12509, 12510; COMUNE DI BAGOLINO CON SEDE IN BAGOLINO (BS), FG 53 mapp 1885, 1919, 3794, 3804, 3805, 3827, 6473, 6479, 6639, 9214, 9215, 9334, 12639, 12640, 12641, 12642, 12794, 12995, 12996, 12997, 12998, 12999, 13000, 13001, 13002, 13003, 16160; COSI Anna, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Apollonia, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Felice, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Giacomo, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Giovanni, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Maria, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; COSI Oliva, FG 53 mapp 12539, 12540, 12541, 12542; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, FG 51 mapp 12592; EDISON S.P.A. CON SEDE IN MILANO, FG 50 mapp 6575, 8785, 8788, FG 51 mapp 6778, 10733, 11192; ENTE URBANO, FG 50 mapp 6523; ENTE URBANO (Centrale Edison), FG 51 mapp 6775; ENTE URBANO, FG 53 mapp 1887; FENOLI Attilio, Nato a: BAGOLINO, il: 01/04/1909, FG 53 mapp 12521, 12522; FENOLI Giulia, Nato a: BAGOLINO, il: 26/02/1932, FG 51 mapp 12509, 12510; FENOLI Giuliano, Nato a: BAGOLINO, il: 22/07/1931, FG 51 mapp 12517, 12518, 12519, 12520; FENOLI STEFANO, FG 53 mapp 12523, 12524; FENOLI Vittorio, Nato a: BAGOLINO, il: 21/10/1907, FG 53 mapp 12529, 12530, 12531, 12532; FORE` Marilena, Nato a: SALO`, il: 30/12/1963, FG 51 mapp 12506, 12507, 12508; FORE` Monica, Nato a: ROVERETO, il: 23/12/1973, FG 51 mapp 12506, 12507, 12508; FORE` Valentina, Nato a: GAVARDO, il: 22/02/2003, FG 51 mapp 12506, 12507, 12508; FUSI Angela, FG 51 mapp 12521, 12522; FUSI Attilio, Nato a: BAGOLINO, il: 08/12/1961, FG 53 mapp 16296; LOMBARDI Giuseppe, FG 51 mapp 12504, 12505; LOMBARDI GRAZIELLA, Nato a: BAGOLINO, il: 20/09/1940, FG 53 mapp 12533, 12534; MELZANI Marco, nato a: BAGOLINO, il: 13/08/1971, FG 50 mapp 6770; MORA Attilio, Nato a: BAGOLINO, il: 25/02/1933, FG 50 mapp 6414, 6451, 6519, 6520, 6521, 6742, 8786; MORA Celeste, Nato a: BAGOLINO, il: 05/07/1943, FG 50 mapp 6414, 6451, 6519, 6520, 6521, 6742, 8786; MORA Fiore, Nato a: BAGOLINO, il: 20/12/1928, FG 50 mapp 6414, 6451, 6519, 6520, 6521, 6742, 8786; MORA Fulgido Ognibene, Nato a: BAGOLINO, il: 08/04/1938, FG 50 mapp 6414, 6451, 6519, 6520, 6521, 6742, 8786; MORA Maria, Nato a: BAGOLINO, il: 15/03/1935, FG 50 mapp 6414, 6451, 6519, 6520, 6521, 6742, 8786; NANA Dario, Nato a: BAGOLINO, il: 19/05/1942, FG 50 mapp 16097; PANELLI Monica, Nato a: GAVARDO, il 27/12/1970, FG 50 mapp 6443, 6747; PELIZZARI Violetta, Nato a: BAGOLINO, il: 15/03/1946, FG 50 mapp 6527; PREVACINI Riccardo, Nato a: BRESCIA, il: 18/02/1955, FG 50 mapp 6525; RASSEGA Pierangela, Nato a: BAGOLINO, il: 03/01/1959, FG 50 mapp 7907; SALVADORI FELICE & C. S.R.L. CON SEDE IN BAGOLINO (BS), FG 53 mapp 1885, 3794, 9214, 9334; SCALVINI Costantino, FG 50 mapp 6744, 6745, 10707; SCALVINI PIERINO, FG 53 mapp 12535, 12536, 12537, 12538; SCHIVALOCCHI Gabriella, Nato a: BAGOLINO, il: 08/04/1952, FG 53 mapp 927; TONINI Verdiana, Nato a: STORO, il: 11/07/1953, FG 53 mapp 6839, 7326, 12803; ZANETTI Silvano, Nato a: BAGOLINO, il: 11/08/1953, FG 53 mapp 6839, 7326, 12803

- che l'opera sarà realizzata secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e che in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;

- che per la particolare importanza della stessa opera è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto gli espropri e le servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Tutto ciò premesso, ai fini dell'**"Avvio del procedimento amministrativo"**, dell'apposizione del **"Vincolo preordinato all'esproprio per la stazione elettrica"** e del **"Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto"** sui fondi attraversati dalle linee elettriche e della **"Dichiarazione di pubblica utilità"** secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE:

- **"l'oggetto del procedimento promosso"** è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento **"Razionalizzazione della Valsabbia - Stazione Elettrica 132 kV di Ponte Caffaro, collegamenti alla RTN e opere connesse"**

- **"l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione"** è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete, Via Molise 2, 00187 Roma, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma;

- **"il Responsabile del procedimento"** è la Dott.ssa Marilena Barbaro, Dirigente del suddetto Ufficio Infrastrutture e sistemi di rete;

- **"gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda"** sono:

  - Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti elettriche – Via Molise 2, 00187 ROMA;

  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Divisione X - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio - Sezione Elettrodotti - Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;

  - Comune di Bagolino (BS), Via Parrocchia, 34, 25072 Bagolino BS;

- chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di 35 (trentacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai suddetti Ministeri ed alla Società Terna Rete Italia S.p.A. – Via Sandro Botticelli, 139 – 10154 Torino.

Terna Rete Italia SpA
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A."

L'operazione

The Body Shop cerca casa L'Oréal la mette in vendita per un miliardo di euro

The Body Shop torna sul mercato. L'Oréal avrebbe intenzione di vendere per un miliardo di euro la celebre catena inglese che aveva comprato nel marzo 2006 per 652,3 milioni di sterline, circa 950 milioni euro di allora.

Perciò il gruppo francese guidato da Jean-Paul Agon avrebbe ingaggiato i banchieri di Lazard per sondare il mercato e valutare le possibili opzioni sul tappeto, inclusa una vendita in blocco del marchio, secondo indiscrezioni rilanciate dal *Financial Times*, basate su due fonti a conoscenza delle riflessioni in corso a Parigi. Interpellata dal *Corriere della Sera*, L'Oréal non ha voluto commentare il rumor. Ma qualche indicazione sullo stato di salute della divisione di prodotti naturali potrebbe arrivare oggi, quando a Borse chiuse (ieri sul listino di Parigi il titolo L'Oréal è salito dell'1,08% a 173,35 euro), il gruppo francese numero uno mondiale della cosmesi pubblicherà i dati del bilancio 2016, mentre domani è prevista la presentazione dei risultati in live webcast.

Nel primo semestre dell'anno scorso le vendite di The Body Shop *like for like* (a parità di perimetro) sono scese dello 0,6% nel primo semestre del 2016, a 398,6 milioni di euro rispetto a un anno prima, mentre le perdite operative sono più che triplicate, da 7,2 a 22,2 milioni, a causa del rallentamento economico a Hong Kong e in Arabia Saudita, ha spiegato L'Oréal. Dati deludenti rispetto alla performance complessiva del gruppo di cosmetici, che ha chiuso il primo semestre 2016 con 12,89 miliardi di vendite globali, attese in crescita a 25,8 miliardi nell'intero anno, grazie soprattutto ai progressi messi a segno dal segmento del lusso, dai cosmetici attivi e dai marchi professionali.

L'Oréal, che tra i numerosi marchi include Lancôme, Kiehl's, Shu Uemura, Vichy, Kerastase, Garnier e Maybelline, ha comprato The Body Shop quasi 11 anni fa scommettendo nel promettente mercato dei prodotti naturali ed etici, dove l'azienda inglese è stato un pioniere.

La scommessa di L'Oréal era giusta. Il boom è tuttora in corso: le vendite di tutto quello che è naturale e biologico è in forte crescita nei canali tradizionali della grande distribuzione organizzata. The Body Shop, fondata nel 1976 da Anita Roddick, attivista e antesignana della responsabilità sociale, scomparsa nel 2007 a 64 anni, pur avendo anticipato questa tendenza, rappresentando una rivoluzione sul mercato dei cosmetici, nell'ultimo decennio, quando il mercato è andato nella stessa direzione, non è riuscita a cavalcare l'onda. Pagando forse una strategia che per anni era diventata la sua bandiera distintiva: rinunciare alla pubblicità, per investire in campagne progressiste e per i diritti umani, di cui Roddick è sempre stata una fiera attivista (è morta per un'emorragia cerebrale, mentre era impegnata a difendere i diritti dei prigionieri politici in Angola).

Di certo ai consumatori non sono piaciute la «svolta capitalistica» della fondatrice hippie e ambientalista, che aveva sempre venduto con i suoi prodotti i principi di business etico e solidale: prima la quotazione in Borsa a Londra, poi la vendita a un gigante come L'Oréal, che a Roddick e al marito Gordon fruttò 170 milioni di euro. Anche se il contratto con i francesi prevedeva management e gestione separati e la garanzia di continuare a vendere prodotti naturali, non testati su animali e all'insegna del commercio solidale. Oltre all'impegno di un cambiamento di rotta anche negli altri marchi del gruppo.

Oggi The Body Shop è una catena con oltre 3 mila punti vendita in 66 Paesi e più di 22 mila dipendenti. Chi potrebbe acquistare la società? Probabilmente un private equity, senza *legacy* e vincoli emotivi o contrattuali. L'azienda va ristrutturata, suggeriscono gli analisti, tagliando soprattutto i punti vendita nel suo primo mercato, il Regno Unito, dove le vendite sono piatte, per puntare sulla Cina e sui mercati asiatici.

Giuliana Ferraino
@16febbraio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente e «ceo» di L'Oréal, Jean-Paul Agon, con la moglie Sophie Scheidecker

Oggi sarà reso noto il bilancio 2016. Attese vendite per oltre 25 miliardi

I marchi

● Il marchio The Body Shop è stato acquisito da L'Oréal nel 2006. Era stato creato da Anita Roddick (*foto*), ambientalista e attivista dei diritti umani scomparsa nel 2007.

● L'Oréal ha tra gli altri brand Lancôme, Biotherm, Giorgio Armani Beauty, Yves Saint Laurent Beauté e Cacharel

L'advisor

Lazard al lavoro per cedere la catena inglese che conta oltre 3 mila punti vendita in 66 Paesi con più di 22 mila dipendenti

SALUTE & INDUSTRIA

L'accordo nella distribuzione

Le nozze in farmacia La Dolce Euchessina entra nel portafoglio di Chiesi

Il digestivo Antonetto e la Dolce Euchessina entrano nel portafoglio della Chiesi farmaceutici, la multinazionale di Parma con 1,55 miliardi di ricavi. Per ora si tratta di un accordo di distribuzione firmato in esclusiva con la famiglia Antonetto di Torino, proprietaria degli storici marchi, che consentirà al gruppo presieduto da Alberto Chiesi di entrare nel mercato degli integratori nutrizionali e di rafforzare la presenza sul banco delle farmacie. Ma l'intesa è destinata a spingersi oltre. Già, perché di fatto le due aziende familiari nei giorni scorsi hanno gettato le basi per un'alleanza più stretta che dovrebbe condurre a un riassetto azionario dell'antica azienda di chimici e farmacisti torinesi, resa famosa dai manifesti firmati da Armando Testa negli anni Sessanta e dal Carosello con Nicola Arigliano.

Da una parte c'è la Chiesi, 80 anni di storia, arrivata a raccogliere l'83% del fatturato sui mercati internazionali. Nell'ultimo biennio ha investito oltre 400 milioni per crescere tra Stati Uniti e Inghilterra nella neonatologia, malattie rare e nell'area respiratoria dove il gruppo è il numero uno al mondo. Ma Parma guarda anche all'Italia dove 500 ricercatori (oltre la metà donne) lavorano per l'innovazione del gruppo che ha 223 famiglie di brevetti (e quest'anno investirà 385 milioni in ricerca e sviluppo). Chiesi ha incontrato l'imprenditore Marco Antonetto, terza generazione dell'azienda fondata cento anni fa che cercava un partner con una forte rete di distribuzione. «Abbiamo unito due marchi storici e due famiglie con una lunga tradizione e che ora collaborano. Con questo accordo l'azienda torinese resta in Italia e noi magari riusciremo a farla crescere anche all'estero» — racconta l'imprenditore parmigiano, chimico e farmacista di formazione — «Siamo ormai un gruppo internazionale ma le nostre radici sono in Italia. Le aziende devono essere responsabili e restituire risorse alla propria città e al Paese in cui sono nate».

Il fronte internazionale resta però sempre aperto. «Non vogliamo diventare grandi per forza, piuttosto puntiamo a essere tra i primi due al mondo nelle nostre aree terapeutiche — spiega Chiesi —. I grandi merger? La corsa alla taglia a tutti i costi rischia di diluire gli sforzi e non produrre efficienza. Siamo aperti ad acquisizioni in Italia, anche di attività o marchi da multinazionali».

Adesso il faro è acceso sulla neonatologia e le terapie per malattie acute in Cina e Sud Est asiatico, in attesa che si chiariscano i piani del presidente Donald Trump negli Stati Uniti. «Il Nord America vale circa 300 milioni di ricavi dopo l'acquisto di Cornerstone therapeutics e di un portafoglio di farmaci da The Med company. Non abbiamo debiti e produciamo circa 400 milioni di margini, continueremo a investire», spiega Ugo Di Francesco, l'amministratore delegato, ex Novartis e Bristol Meyrs-Squibb, al quale la famiglia di Parma ha affidato la gestione cinque anni fa. «Abbiamo fatto un patto di famiglia che prevede di affidare la guida dell'azienda a un manager esterno. Sono regole condivise per il futuro e per il passaggio generazionale. Proprio ora ragioniamo su come integrarle per assicurare sempre più stabilità al gruppo in prospettiva — racconta Chiesi, seconda generazione al timone a fianco del fratello Paolo, vice presidente, con i loro figli Alessandro, Andrea, Maria Paola e Giacomo, tutti in azienda —. Prima di Natale abbiamo riunito la famiglia, anche i nipoti più piccoli, per spiegare loro che cosa fa l'azienda e trasmettere interesse, passione alle prossime generazioni. Assieme definiremo gli accordi per chi sceglierà di lavorare in futuro nel gruppo. Gli altri, con inclinazioni differenti, parteciperanno al consiglio di famiglia. Stiamo aspettando le loro "manifestazioni di interesse", per il bene della società. Qui comunque non ci sono padroni, siamo una comunità fatta di 5 mila persone nel mondo».

Gli occhi, intanto, sono puntati a Bruxelles dove Di Francesco ha battuto in velocità la Glaxo — principale concorrente sui mercati — depositando per primo alla European Medicines agency la richiesta di approvazione di un prodotto Chiesi per le malattie respiratorie che per la prima volta combina tre principi. Mentre nel laboratorio francese di Blois i Chiesi si esercitano oltre l'Industria 4.0 con una linea di produzione automatizzata sulla quale possono intervenire per gli ordini o la manutenzione dai centri del gruppo in Europa. Il sogno è collegare i dispositivi del paziente per le inalazioni a laboratori e medici. La tecnologia lo consente già.

Daniela Polizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Alberto Chiesi

Classifica investimenti in R&S
(settore manifatturiero italiano, dati in milioni)*

1	Fiat Chrysler Automobiles *Automobilistico*	4.108,0	+12,1%
2	Finmeccanica *Spazio e difesa*	1.373,0	-8,0%
3	Ferrari *Automobilistico*	601,1	+7,3%
4	Chiesi farm. *Farmaceutica e biotecnologia*	236,0	+40,5%
5	Pirelli *Pneumatici*	214,4	+4,3%

*Dati 2015-16 — Corriere della Sera

C'è un patto di famiglia: a guidare Chiesi è un manager esterno

L'alleanza

● Il gruppo farmaceutico Chiesi ha stretto un accordo per la distribuzione de «La Dolce Euchessina» e il «Digestivo Antonetto».

● L'intesa per ora è solo di carattere commerciale ma Chiesi potrebbe estenderla a livello societario prendendo una partecipazione nel gruppo Antonetto

ANAS
L'Italia si fa strada

Direzione Generale

ESITO DI GARA

ANAS S.p.A. avvisa che in data 06/02/2017 ha inviato in GUUE per la pubblicazione l'esito della gara a procedura ristretta PG 13/14 - Affidamento della Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera: S.S. 219 "Gubbio Pian D'Assino". Tratto Gubbio - Umbertide - lotto 2° Mocaiana - Umbertide. 1° stralcio Mocaiana - Pietralunga. L'esecuzione dei lavori, a valle della progettazione esecutiva dell'intero intervento, è prevista in due fasi in funzione dei finanziamenti disponibili: 1) Opere 1° fase - Ambito A: dal Km. 13+850 al Km. 16+050; 2) Opere di completamento - Ambito B: dal Km. 12+350 al Km. 13+850 (Codice CIG: 6038565D77). L'esito di gara è pubblicato anche sulla G.U.R.I. n. 16 del 08/02/2017.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' APPALTI DI LAVORI
Mauro Frattini

Direzione Generale

ESITO DI GARA

ANAS S.p.A. avvisa che in data 06/02/2017 ha inviato in GUUE per la pubblicazione, il bando di gara a procedura ristretta GE 17/14 per l'affidamento dell'appalto di esecuzione dell'opera: S.S. 45 "Val di Trebbia". Variante alla S.S. 45 "Val di Trebbia", Comuni di Torriglia e Montebruno, dal km 31+500 (Costafontana) al km. 35+600 (Montebruno), 1° stralcio funzionale dal Km. 31+500 al Km. 32+445 (Codice CIG: 606247831C). L'esito di gara è pubblicato anche sulla G.U.R.I. n. 16 del 08/02/2017.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' APPALTI DI LAVORI
Mauro Frattini

Coordinamento Territoriale Adriatica

ESITO DI GARA

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 06.02.2017 del V^ Serie Speciale "Contratti pubblici" è stato pubblicato l'esito di gara relativo alla sottoindicata procedura aperta:
Oggetto: BALAV022-16 - CIG 679149247E - CUP F46G16000600001 - MOS WEB BAMO1719F7BAB . SS.SS. 7-7ter/racc.-100-106-106dir-172-172dir.-689 - Appalto triennale 2017-2018-2019 - Lavori di Manutenzione Ordinaria per il ripasso della segnaletica orizzontale sulle Strade Statali del C.M. BA/B. Importo complessivo dell'appalto: € 963.000,00 comprensivo di € 38.520,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicatario: R.T.I. SEGNALETICA DCF S.a.s. (capogruppo-mandatario) con sede in 81030 Lusciano (CE) alla Via Boccaccio n. 15 - C.F./P.IVA 03501460616 - E-mail: segnaleticadcf@pec.it ; EUROSTRADE S.r.l (mandatario) con sede in 81030 Cancello ed Arnone (CE) alla Via Colombo n. 19- C.F./P.IVA 03119370611 - E-mail: eurostrade@pec.it. Ribasso: -32,209%. Importo netto dell'appalto: € 665.234,24 comprensivo di oneri per la sicurezza. Data di aggiudicazione: CBA-0034012-I del 12.12.2016. Efficacia: CDG-0030427-I del 23.01.2016. Operatori economici offerenti: n. 52 (cinquantadue). Per ulteriori informazioni rivolgersi: COORDINAMENTO TERRITORIALE ADRIATICA - Area Compartimentale Puglia - BARI. Supporto Amministrativo Gestionale - U.O. Gare e Contratti - Viale Einaudi 15 - tel. 08050911. pec: ba-garecontr@postacert.stradeanas.it.

IL RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Annamaria Perrella

Coordinamento Territoriale Tirrenica

ESITO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 15 del 06 febbraio 2017 è stato pubblicato l'esito di gara relativo alla sotto indicata procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera a) e 97 c. 2 e 8 del D.Lgs. 50/16.
Oggetto: BANDO NALAV007-16 - GARA 05MO-16 - "Lavori di Manutenzione Ordinaria 2017 - Gestione ordinaria impianti tecnologici lungo le strade statali dei Centri Manutentori A - B - C - D - E" - CIG 679461018D. Importo a base d'appalto: € 700.000,00 (Euro settecentomila/00) per lavori da eseguire, comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per €20.000,00 (Euro ventimila/00) non assoggettati a ribasso, al netto dell' I.V.A. Offerte pervenute: n. 125 Aggiudicazione: prot. n. 48816 del 14.12.16. impresa Aggiudicataria: R.T.I. IMEF SUD S.R.L. - SUD IMPIANTI ELETTRICI S.R.L., con sede in Salerno - Via Cupa Clarizia, s.n.c.. Importo di aggiudicazione: € 446.020,00 (Euro quattratencoquaranteseimilazeroventi/00) di cui € 20.000,00 (Euro ventimila/00) per oneri della sicurezza. Ribasso d'aggiudicazione: 37,35%. Responsabile del Procedimento: Ing. Aldo Castellari.

IL RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Giuseppe Orsino

Coordinamento Territoriale Tirrenica

ESITO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 15 del 06 febbraio 2017 è stato pubblicato l'esito di gara relativo alla sotto indicata procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera a) e 97 c. 2 e 8 del D.Lgs. 50/16.
Oggetto: BANDO NALAV009-16 - GARA 07MS-16 - "S.S. 691 "Fondo Valle Sele" dal Km 0+270 al Km 10+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'infrastruttura stradale mediante il rifacimento dei giunti e della pavimentazione in tratti saltuari. CIG 6811021854. Importo a base d'appalto: € 889.500,0 (Euro ottoecentoottantanovemilacinquecento/00) per lavori da eseguire, comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per € 29.500,00 (Euro ventivovemilacinquecento/00) non assoggettati a ribasso, al netto dell' I.V.A.. Offerte pervenute: n. 184. Aggiudicazione: prot. n. 50003 del 23.12.16. impresa aggiudicataria: LAVORITALIA S.R.L., con sede in Cancello ed Arnone (CE), Via Giovanni Paolo II, s.n.c.. Importo di aggiudicazione: € 446.020,00 (Euro quattratencoquaranteseimilazeroventi/00) di cui € 29.500,00 (Euro ventinovemilacinquecento/00) per oneri della sicurezza. Ribasso d'aggiudicazione: -24,778 %. Responsabile del Procedimento: Ing. Aldo Castellari.

IL RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Giuseppe Orsino

Sito internet: www.stradeanas.it

TRIBUNALE DI TERAMO
SEZIONE FALLIMENTARE
CONCORDATO PREVENTIVO Nr. 20/2014

Vendita senza incanto di beni immobili
Liquidatori Giudiziali: **Dott. Michele Cappelletti - Dott. Andrea Partenza**
LOTTO N.1 - Martinsicuro (TE), Via Dell'Artigianato: Diritti pari alla piena proprietà su capannone per il deposito di materiale infiammabili ed attrezzatura varia, su lotto di terreno di mq 37.050 circa. Presenti due frustoli di terreno di mq 225 circa, ora adibiti a viabilità in quanto costituiscono una striscia di terreno da utilizzare per l'ampliamento.
Prezzo base d'asta: Euro 1.664.000,00 oltre oneri
LOTTO N.2 - Potenza Picena (MC), Viale Don Bosco nr. 35: Diritti pari alla piena proprietà su complesso industriale costituito da 7 corpi di fabbrica su lotto di terreno di mq. 32.875 compresa l'area di sedime delle costruzioni. Presente palazzina adibita ad abitazione custode e mensa su lotto di terreno di mq. 320 composta da p. seminterrato di mq 107 circa, p. rialzato di mq 104 circa, p. 1° di mq 104 circa. Presente area urbana di mq 65 circa.
Prezzo base d'asta: Euro 2.725.600,00 oltre oneri
LOTTO N.3 - Potenza Picena (MC), Viale Don Bosco: Diritti pari alla piena proprietà su fabbricato ex rurale di 2 piani fuori terra: p. terra di mq 140 circa, oltre tettoia di mq 53 circa; p. 1° di mq 110 circa. Presente magazzino di mq 26 circa posta sulla corte. Appezzamento di terreno di mq 46.240, adibita a parcheggio per mq 7.000.
Prezzo base d'asta: Euro 3.602.400,00 oltre oneri
Condizioni di vendita: Le offerte di acquisto potranno essere depositate presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Teramo, Via Cesare Beccaria, 1, tel. **0861.326304**. Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale del 10% versato sul conto corrente acceso alla procedura. Tutti gli interessati, potranno reperire ulteriori informazioni presso i Liquidatori Giudiziari **Dott. Michele Cappelletti**, tel. **0861.241063** e **Dott. Andrea Partenza**, tel. **0861.243212**. La relazione di stima e il decreto di vendita sono consultabili al sito web **www.fallimentieaste.it e www.procedure.it.**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI

ESTRATTO D'AVVISO D'ASTA
Asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 827/1924 e s.m.i. per la vendita di n. 4 unità immobiliari site in Milano, via Val Maggia n. 4. **Oggetto dell'asta**: vendita n. 4 unità immobiliari identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Milano come segue: - **Lotto 1** foglio 561, mappale 43, sub 1, zona censuaria 2, piano terra, categoria A/3, classe 3, vani 4, rendita catastale € 464,81, sup. mq. 56 circa, APE G; - **Lotto 2** foglio 561, mappale 43, sub 15, zona censuaria 2, III piano, categoria A/3, classe 4, vani 4, rendita catastale € 547,44, sup. mq. 64 circa, APE F; - **Lotto 3** foglio 561, mappale 43, sub 18, zona censuaria 2, V piano, categoria A/3, classe 3, vani 3, rendita catastale € 348,61, sup. mq. 48 circa, APE G; - **Lotto 4** foglio 561, mappale 43, sub 19, zona censuaria 2, V piano, categoria A/3, classe 3, vani 3, rendita catastale € 348,61, sup. mq. 48 circa, APE G; **Prezzo a base d'asta**: - **Lotto 1**: € 101.610,00; - **Lotto 2**: € 130.500,00; - **Lotto 3**: € 121.410,00; - **Lotto 4**: € 121.410,00; **Cauzione**: assegni circolari dell'importo totale di: - **Lotto 1**: € 2.540,25; - **Lotto 2**: € 3.262,50; - **Lotto 3**: € 3.035,25; - **Lotto 4**: € 3.035,25; **Criterio di aggiudicazione**: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 76 del R.D. 27/1924 e s.m.i. Aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta, ritenuta valida. Apertura delle offerte: 8.5.2017, ore 11,00, in seduta pubblica, in Milano, via Festa del Perdono, 7. Termine per presentare le offerte: 4.5.2017 ore 12:00. L'avviso d'asta integrale e la documentazione di gara sono usufruibili sul sito **http://www.unimi.it/enti_imprese/28255.htm**.
F.to DIRIGENTE DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI
(**Dott. Roberto Conte**)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Gestione Governativa dei servizi pubblici di navigazione sui Laghi Maggiore di Garda e di Como
Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2017/S 015-025174 del 21/01/2017, sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, V Serie Speciale n. 11 del 27/01/2017 e sui siti internet **www.navigazionelaghi.it** e **www.serviziocontrattipubblici.it**, è stato pubblicato il bando relativo alla gara GR 01/17 gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 per la costruzione e fornitura di una motonave da 200 passeggeri destinata alla Navigazione Lago Maggiore. **Luogo principale di consegna:** Cantiere Navale di Arona sito in Viale F. Baracca, 1 - Arona (No). **Quantitativo o entità totale:** Valore stimato: € 3.026.000 + IVA (Euro tremilioniventiseimila) di cui € 26.000 + IVA non soggetti a ribasso, per gli oneri necessari per la riduzione dei rischi da interferenze. **Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai criteri di valutazione indicati nell'invito a presentare offerta. **Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione**: ore 12.00 del 07/03/2017. Il bando di gara, la richiesta di partecipazione e il DGUE possono essere scaricati dal sito internet **www.navigazionelaghi.it**, sezione Amministrazione Trasparente. RUP: Alessandro Acquafredda.
IL DIRETTORE GENERALE - **Avv. Alessandro Acquafredda**

TRIBUNALE DI LOCRI
Il Presidente del Tribunale di Locri con decreto del 24.10.2016, causa n. 1349/16 ordina la pubblicazione per la richiesta di morte presunta di Oliva Filippo Maria nato a Platì il 15.09.1939 con ultima residenza in Locri via Tripoli n. 10 scomparso dal 10.01.1999 con l'invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Locri sezione V.G. entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione della presente. Avv. Rosario Scarfò.

Corriere della Sera presenta La Storia, dall'antichità all'era della globalizzazione
La Storia, un viaggio straordinario nell'arco dei millenni, dall'origine dell'umanità agli anni Duemila. Un'opera fondamentale, diretta da Alessandro Barbero con la collaborazione di illustri storici e studiosi, per la prima volta in edicola. Trenta volumi di grande rigore e chiarezza, per capire come le vicende umane che si sono svolte nel bacino del Mediterraneo siano state cruciali e decisive per lo sviluppo dell'intero mondo occidentale.
Perché solo in un passato condiviso si può trovare la risposta al futuro che ci aspetta.
Ogni martedì in edicola a **€7,90***
ACQUISTA ONLINE LA COLLANA CORRIERESTORE
CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
I.1) Cineca Consorzio Interuniversitario, Via Magnanelli 6/3 40033 Casalecchio di Reno (BO). II.1.1) GARA1622 Fornitura di energia elettrica e gas naturale 2017. II.1.2) Tipo di appalto: Forniture - Acquisto. IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: sì. V) Aggiudicazione dell'appalto: Lotto n.: 1 Denominazione: Energia Elettrica - CIG 681720250E. V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 18/11/2016 V.2) Numero di offerte pervenute: 8 (otto). V.3) Nome e recapito dell'operatore economico aggiudicatario: ENEL ENERGIA S.P.A., Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma (RM), ITALIA. V) Aggiudicazione dell'appalto: Lotto n.: 2 Gas Naturale - CIG 681725619F. V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 18/11/2016. V.2) Numero di offerte pervenute: 9 (nove). V.3) Nome e recapito dell'operatore economico aggiudicatario: GALA S.P.A., Via Savoia n. 43/47, 00198 Roma (RM), ITALIA. VI.2) Informazioni complementari. LOTTO 1 Energia Elettrica: Il contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi a partire dal 01/01/2017. L'importo annuo stimato è pari ad € 4.100.000,00 (quattromilionicentomila/00) oltre IVA di legge. LOTTO 2 Gas Naturale: Il contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi a partire dal 01/01/2017. L'importo annuo stimato è pari ad € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA di legge. VI.4) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 01.02.2017.
Il Presidente - **Prof. Ing. Emilio Ferrari**

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO
Este
AVVISO DI GARA
Questo Consorzio indice gara mediante procedura aperta per la fornitura di buoni pasto elettronici ai dipendenti consorziali. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 6/3/2017 ore 12.00. Apertura offerte: 7/3/2017 ore 09.30. Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 20/1/2017 ed è reperibile assieme al disciplinare di gara sul sito internet **www.adigeuganeo.it** alla sezione "Bandi e concorsi".
IL DIRETTORE - **Vettorello dr. Stefano**

Per la pubblicità legale e finanziaria rivolgersi a:
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02 2584 6665
Fax 02 2588 6114
Via Campania, 59 C
00187 Roma
Tel. 06 6882 8650
Fax 06 6882 8682
RCS PUBBLICITÀ
RCS MediaGroup S.p.A.
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

RFI
Direzione Acquisti
AVVISO DI GARA
RFI S.p.A. informa che ha indetto una gara a procedura aperta DAC.0002.2017 relativa alla fornitura di **Rotaie di qualità R350HT profilo 60E1**.
Lotto n. 1 - CIG 6883115E2C - importo posto a base di gara 4.997.158,21 euro al netto dell'IVA;
Lotto n. 2 - CIG 68831234C9 - importo posto a base di gara 4.997.158,21 euro al netto dell'IVA.
Il testo integrale del bando è visionabile sul sito **www.gare.rfi.it** canale Materiali per l'infrastruttura.
Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è il **01/03/2017**. Per chiarimenti: come indicato nel bando.
Il RUP
Edgardo Greco

PROVINCIA DI VICENZA
AVVISO DI BANDO DI GARA
Presso la Stazione Unica Appaltante di questa Provincia, è indetta procedura aperta per l'affidamento del "Servizio per l'organizzazione dei soggiorni estivi di vacanza per anziani del Comune di Vicenza e comuni limitrofi – biennio 2017 - 2018". Importo a base d'appalto: € 567.000,00, IVA esclusa. Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando e disciplinare di gara integrale, a Provincia di Vicenza Ufficio Archivio e Protocollo, Contrà Gazzolle 1, 36100 Vicenza, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/03/2017.** Il bando, il disciplinare di gara e i relativi modelli sono disponibili sul sito **www.provincia.vicenza.it.**. Tel. 0444.908111. Vicenza, lì 02/02/2017
f.to Il Direttore Generale
Dott. Angelo Macchia

BANCA D'ITALIA
Avviso relativo ad appalti aggiudicati
Si rende noto che la Banca d'Italia, a seguito della procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, ha affidato alla società Temporary s.p.a. il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per l'attività di supporto contabile alla Direzione Lavori presso lo stabile di Via delle IV Fontane in Roma (CIG: 62035470EF) per la durata di tre anni. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.U.E. ed è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. L'avviso è altresì pubblicato sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).
Per Delega del Direttore Generale
Manlio Ricotti

ANSF
Settore amministrazione, affari legali e finanza
ANSF
AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
Piazza della Stazione, 45 - 50123 Firenze
Con provvedimento Prot. ANSF n. 012930/2016 del 06/12/2016 è stato aggiudicato la procedura aperta *Servizi di gestione e sviluppo del patrimonio applicativo di ANSF CIG 66457072E8.* Criterio aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo Engineering Ingegneria Informatica spa - Leonardo spa - Intersistemi Italia spa. Importo aggiudicazione Euro 3.102.037,26 IVA esclusa. Avviso inviato alla GUUE il 20/01/2017, pubblicato in GURI il 27/01/2017. Avviso disponibile su **www.ansf.it**.
Il Dirigente - **Ing. Marco D'ONOFRIO**

Tribunale di Roma
ESEC. IMM. n. 441/13 R.G.E.
G.E. Dott.ssa d'Ambrosio. Vendita senza incanto: **04/04/2017 ore 10:30** innanzi al professionista delegato Not. Carlo Cavicchioni presso la sede dell'A.N.V.I., Associazione Notarile per le Vendite all'Incanto, sita in Roma, Via Fabio Massimo, 72. Apertura buste ore 10:00. Lotto 1: **Comune di Roma (RM)** Via della Batteria Nomentana, 56. Piena ed esclusiva proprietà di palestra al piano seminterrato, composta da cinque spogliatoi, ufficio, reception, studio medico, sala attività, cinque box FKT, tre wc, bagno disabili, ripostiglio, ingresso, cinque disimpegni e locale tecnico. Occupato. **Prezzo base Euro 453.600,00 (offerta minima Euro 340.200,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 10.000,00**. Deposito offerte entro le ore 12:30 del 03/04/2017 c/o suddetta sede. Custode giudiziario: Avv. Alessandro Orsini tel. 0645421617. Maggiori info in cancelleria IV Sez. EE.II. e su www.tribunale.roma.it, www.giustizia.lazio.it e www.astegiudiziarie.it (Cod. A362838).

BANCA D'ITALIA
Avviso relativo ad appalti aggiudicati
Si rende noto che la Banca d'Italia, a seguito di procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016, ha affidato alla NCR Italia s.r.l. il servizio di manutenzione e assistenza tecnica dei sistemi Toshiba e delle selezionatrici Toshiba FS-810 e FS-810M (CIG 6802494B9F). L'avviso è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. L'avviso è altresì pubblicato sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).
Per Delega del Direttore Generale - Manlio Ricotti

Gli italiani tornano al mattone Il balzo delle compravendite

Aumento del 19%. L'effetto dei bassi tassi d'interesse e la spinta sui mutui

MILANO Gli italiani riscoprono il fascino della casa. E con i prezzi delle abitazioni stabili o in lieve diminuzione, nel terzo trimestre del 2016 si è registrato un vero e proprio boom di vendite che ha interessato un totale di 172.301 immobili, con una crescita del 19,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questi i dati comunicati dall'Istat in merito all'andamento del settore immobiliare in Italia. L'Istituto di statistica fornisce ulteriori dettagli e sottolinea in particolare che la crescita delle transazioni è pari al 17,7% per le cosiddette «unità a uso abitativo», in pratica le case di abitazione, e al 57,9% per i trasferimenti di immobili a uso economico. Un aggregato che comprende gli edifici a destinazione artigianale, commerciale, industriale, per uso ufficio e per uso rurale.

Complessivamente, sottolinea l'Istat, nei primi tre trimestri dello scorso anno le compravendite di immobili sono cresciute del 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2015.

È interessante osservare che l'aumento delle compravendite per tutte le tipologie immobiliari coinvolge l'intero Paese anche se le percentuali di incremento che si sono registrate nelle regioni del Nord sono circa doppie rispetto ai valori registrati al Sud della Penisola. Incrementi superiori alla media nazionale si osservano in particolare nel Nord-Est (+29,3%) e nel Nord-Ovest (+21,3%). Sono invece più contenuti gli aumenti osservati nel Centro (+17,7%), nelle Isole (+12,8%) e nelle regioni meridionali (+12%).

Alla base di questo ritorno di interesse per il mattone — il trend delle compravendite è ridiventato positivo a partire dal terzo trimestre del 2014 — vi è il forte calo dei tassi e dei rendimenti di mercato delle attività finanziarie alternative, a cominciare dal reddito fisso. I tassi bassi, infatti, fanno sì che i rendimenti generati dall'investimento immobiliare attraverso le locazioni (in media circa il 2%) siano fortemente competitivi con quelli degli investimenti finanziari tradizionali. Anche come semplice impiego del capitale l'investimento immobiliare continua a essere visto come una fonte di sicurezza, soprattutto in seguito alla relativa stabilizzazione dei prezzi che si è osservata negli ultimi trimestri.

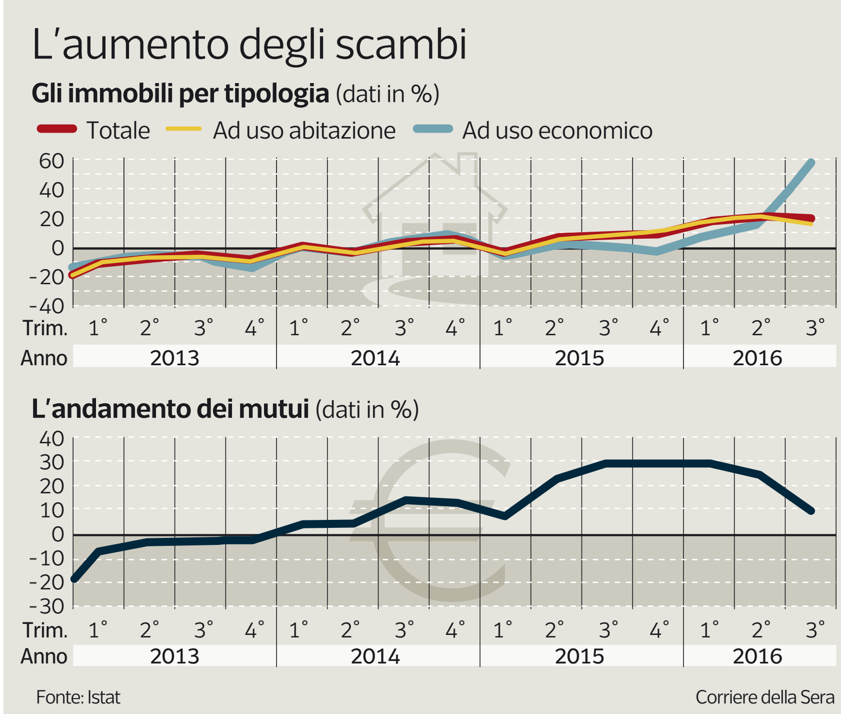
La provincia risulta particolarmente attiva nel guidare questa tendenza. La ripresa delle transazioni immobiliari, secondo i dati Istat, è infatti più pronunciata nei piccoli centri sia per il comparto abitativo (+18,2% contro +17,1% delle città metropolitane) sia per le unità ad uso economico (+63,1% contro +49,8%).

Incrementi significativi si registrano infine sul versante dei finanziamenti per l'acquisto di abitazioni, anche se i mutui crescono a un tasso decisamente inferiore rispetto al totale delle compravendite.

Nel terzo trimestre 2016 le convenzioni notarili per mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare stipulati con banche o soggetti diversi dalle banche (93.997) sono aumentate «solo» del 9,8% rispetto allo stesso trimestre del 2015. Ma sui primi tre trimestri del 2016 mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca registrano un aumento del 20,7%, per un totale di 291.589 operazioni.

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



29,3 per cento
il totale delle compravendite nel terzo trimestre 2016 nelle sole regioni del Nord-Est

9,8 per cento
l'aumento annuale di mutui e finanziamenti per l'acquisto di case nel terzo trimestre

291 mila
il numero di mutui, finanziamenti e obbligazioni con ipoteca nei primi nove mesi del 2016

Auto

Delrio: emissioni, il contenzioso è risolvibile

Sulle emissioni l'Italia «non ha nulla da nascondere». E c'è «con ogni probabilità il presupposto per risolvere favorevolmente il contenzioso fra Italia e Germania». Lo ha detto il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Graziano Delrio, parlando alle commissioni riunite della Camera dei deputati in merito alle contestazioni tedesche sulle emissioni di alcuni veicoli Euro 6 di Fca.

Boeri (Inps)

Voucher, record di Coop e sindacati

Oltre l'80% delle aziende che utilizzano i voucher è costituito da piccole aziende, fino a 9 dipendenti. Lo ha detto il presidente dell'Inps, Tito Boeri, nel corso dell'audizione alla Commissione Lavoro della Camera, facendo notare però che «tra i maggiori utilizzatori dei voucher in rapporto al numero di committenti, ci sono le organizzazioni sindacali e le cooperative».

RCS PUBBLICITÀ Sezione Sicav e Fondi: Tel. 06.68.82.86.59

SICAV E FONDI

Dati a cura delle società aderenti al servizio

AcomeA

AcomeA SGR - numero di tel. 800.89.39.89
info@acomea.it

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
AcomeA America (A1)	06/02	EUR	19,413	19,469
AcomeA America (A2)	06/02	EUR	20,522	20,579
AcomeA Asia Pacifico (A1)	06/02	EUR	5,691	5,635
AcomeA Asia Pacifico (A2)	06/02	EUR	5,990	5,930
AcomeA Breve Termine (A1)	06/02	EUR	15,110	15,116
AcomeA Breve Termine (A2)	06/02	EUR	15,399	15,405
AcomeA ETF Attivo (A1)	06/02	EUR	4,822	4,839
AcomeA ETF Attivo (A2)	06/02	EUR	5,069	5,086
AcomeA Eurobbligazionario (A1)	06/02	EUR	17,498	17,505
AcomeA Eurobbligazionario (A2)	06/02	EUR	17,893	17,899
AcomeA Europa (A1)	06/02	EUR	13,816	13,955
AcomeA Europa (A2)	06/02	EUR	14,547	14,692
AcomeA Globale (A1)	06/02	EUR	13,043	13,060
AcomeA Globale (A2)	06/02	EUR	13,940	13,956
AcomeA Italia (A1)	06/02	EUR	18,971	19,365
AcomeA Italia (A2)	06/02	EUR	19,981	20,394
AcomeA Liquidità (A1)	06/02	EUR	8,943	8,943
AcomeA Liquidità (A2)	06/02	EUR	8,943	8,943
AcomeA Paesi Emergenti (A1)	06/02	EUR	7,619	7,593
AcomeA Paesi Emergenti (A2)	06/02	EUR	8,055	8,027
AcomeA Patrimonio Aggressivo (A1)	06/02	EUR	4,157	4,157
AcomeA Patrimonia Aggressivo (A2)	06/02	EUR	4,422	4,422
AcomeA Patrimonio Dinamico (A1)	06/02	EUR	5,502	5,503
AcomeA Patrimonio Dinamico (A2)	06/02	EUR	5,745	5,746
AcomeA Patrimonio Prudente (A1)	06/02	EUR	6,360	6,359
AcomeA Patrimonio Prudente (A2)	06/02	EUR	6,615	6,614
AcomeA Performance (A1)	06/02	EUR	22,693	22,691
AcomeA Performance (A2)	06/02	EUR	23,376	23,373

Algebris Investments

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Asset Allocation I	06/02	EUR	102,870	103,040
Financial Credit I	06/02	EUR	144,030	144,040
Financial Credit R	06/02	EUR	128,330	128,340
Financial Credit RD	06/02	EUR	105,890	105,900
Financial Equity I	06/02	EUR	107,970	109,400
Financial Income I	06/02	EUR	128,590	129,280
Financial Income R	06/02	EUR	123,310	123,980

Compam Fund Sicav

Num tel: 178 311 01 00
www.compamfund.com - info@compamfund.com

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Active Dollar Bond M	07/02	USD	1113,364	1113,850
Active Emerging Credit M	07/02	EUR	152,710	152,740
Active European Credit M	07/02	EUR	162,955	162,914
Active European Equity A	07/02	EUR	1474,853	1472,583
Active European Equity M	07/02	EUR	131,123	130,927
Active Liquid Strat. M	07/02	EUR	120,111	119,981
Multiman. Eq. Afr. & Mid. East A	01/02	EUR	57,519	58,337
SB Bond B	07/02	EUR	1058,838	1057,887
SB Equity B	07/02	EUR	1280,075	1277,328
SB Flexible B	07/02	EUR	1017,891	1016,658

Finanziaria Internazionale

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
BOND-A	30/12	EUR	935062,746	926902,318
BOND-B	30/12	EUR	935062,746	926902,318
F. STRAT. TAA COMP. BOLZANO	30/09	EUR	100785,834	100009,295
F. STRAT. TAA COMP. TRENTO	30/09	EUR	104622,940	104149,096
PRINCIPAL FINANCE 1	30/09	EUR	68436,459	69247,338

ING DIRECT

Tel: 848 58 58 20
Sito web: www.ingdirect.it

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Dividendo Arancio	07/02	EUR	61,400	61,220
Convertibile Arancio	07/02	EUR	70,800	70,560
Cedola Arancio	07/02	EUR	59,710	59,740
Borsa Protetta Agosto	01/02	EUR	67,610	67,750
Borsa Protetta Febbraio	01/02	EUR	66,020	65,720
Borsa Protetta Maggio	01/02	EUR	69,020	69,020
Borsa Protetta Novembre	01/02	EUR	66,320	66,560
Inflazione Più Arancio	07/02	EUR	57,480	57,360
Mattone Arancio	07/02	EUR	53,590	52,740
Profilo Dinamico Arancio	07/02	EUR	70,970	71,020
Profilo Equilibrato Arancio	07/02	EUR	67,830	67,850
Profilo Moderato Arancio	07/02	EUR	61,420	61,450
Top Italia Arancio	07/02	EUR	43,260	43,340

Invesco

La lista completa dei comparti Invesco autorizzati in Italia è disponibile sul sito www.invesco.it

Invesco Funds	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Active Multi-Sector Credit A	08/02	EUR	3,070	3,069
Asia Balanced A	08/02	USD	23,550	23,470
Asia Consumer Demand A	08/02	USD	13,440	13,440
Asia Infrastructure A	08/02	USD	13,780	13,750
Asian Bond A	08/02	USD	12,225	12,212
Asian Focus Equity A	08/02	USD	13,810	13,820
Balanced-Risk Allocation A	08/02	EUR	16,160	16,140
Balanced-Risk Select A	08/02	EUR	10,280	10,270
Em. Europe Equity A	08/02	USD	10,150	10,200
Em. Loc. Cur. Debt A	08/02	USD	12,554	12,557
Em. Mkt Corp Bd A	08/02	USD	13,400	13,398
Energy A	08/02	USD	18,720	19,080
Euro Bond A	08/02	EUR	7,256	7,250
Euro Corp. Bond A	08/02	EUR	17,401	17,386
Euro Equity A	08/02	EUR	116,310	116,810
Euro Short Term Bond A	08/02	EUR	11,174	11,174
Euro Structured Equity A	08/02	EUR	10,740	10,740
Glob. Equity Income A	08/02	USD	60,430	60,650
Glob. Equity Market Neutral A	08/02	EUR	9,910	9,930
Glob. Income A	08/02	EUR	11,270	11,284
Glob. Invest. Grade Corp. BondA	08/02	USD	10,680	10,660
Glob. Markets Strategy A	08/02	EUR	11,340	11,360
Glob. Opportunties A	08/02	USD	9,940	9,950
Glob. Structured Equity A	08/02	USD	9,780	9,770
Glob. Targeted Ret. A	08/02	EUR	11,115	11,101
Glob. Tot. Ret. (EUR) Bond A	08/02	EUR	13,438	13,427
Greater China Eq. A	08/02	USD	48,910	48,900
India Bond A	08/02	USD	11,407	11,385
India Equity E	08/02	EUR	51,350	51,070

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Japanese Eq. Advantage A	08/02	JPY	3967,000	3951,000
Pan European Eq. A	08/02	EUR	19,020	19,040
Pan European High Inc A	08/02	EUR	20,810	20,830
Pan European Struct. Eq. A	08/02	EUR	17,430	17,340
Renminbi Fix. Inc. A	08/02	USD	10,392	10,382
Strategic Income A	08/02	USD	10,263	10,262
Unconstrained Bond A	08/02	USD	10,171	10,175
US Equity A	08/02	USD	10,810	10,780
US High Yield Bond A	08/02	USD	12,422	12,415
US Value Equity A	08/02	USD	35,750	35,960

Lemanik Sicav

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
ASIAN OPP CAP RET EUR	07/02	EUR	17,995	18,031
FLEX QUANTITATIVE HR6 A EUR	07/02	EUR	115,369	115,075
HIGH GROWTH CAP RET EUR	07/02	EUR	116,457	116,890
ITALY CAP RET A EUR	07/02	EUR	24,713	24,769
SELECTED BOND DIS RET EUR	07/02	EUR	5,317	5,332
SELECTED BOND CAP RET EUR	07/02	EUR	125,824	126,166
ACTIVE SH TERM CREDIT CAP RET EUR	07/02	EUR	93,813	93,805

Multi Star Sicav

www.multistarssicav.com multistars@pharus.ch
T. +41 (0)91 640 37 80

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Alexander	07/02	EUR	1163,540	1137,300
Emerging Mkt Local Curr Debt A	07/02	EUR	965,540	964,230
Emerging Mkt Local Curr Debt B	07/02	EUR	992,230	990,860
Emerging Mkt Local Curr Debt F	07/02	USD	1000,990	999,690
Orazio Conservative A	07/02	EUR	105,330	105,290

New Millennium Sicav

www.newmillenniumsicav.com, Distributore Principale: Banca Finnat Euramerica - Tel: 06/69933475

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
NM Augustum Corp Bd A	07/02	EUR	204,990	205,200
NM Augustum Extra Euro High Qual Bd	07/02	EUR	108,490	108,270
NM Augustum High Qual Bd A	07/02	EUR	148,440	148,470
NM Balanced World Cons A	07/02	EUR	140,830	140,450
NM Euro Bonds Short Term A	07/02	EUR	138,700	138,660
NM Euro Equities A	07/02	EUR	52,270	52,180
NM Global Equities EUR hdg A	07/02	EUR	79,000	78,860
NM Inflation Linked Bond Europe A	07/02	EUR	106,470	106,430
NM Italian Diversified Bond A	07/02	EUR	119,430	119,680
NM Italian Diversified Bond I	07/02	EUR	123,820	124,070
NM Large Europe Corp A	07/02	EUR	139,440	139,460
NM Market Timing A	07/02	EUR	107,140	107,340
NM Market Timing I	07/02	EUR	110,850	111,050
NM Total Return Flexible A	03/02	EUR	123,240	123,660
NM VolActive A	07/02	EUR	93,640	93,540
NM VolActive I	07/02	EUR	96,990	96,880

Nextam Partners

Numero verde 800 124811
www.nextampartners.com-info@nextampartners.com

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Nextam Bilanciato	06/02	EUR	6,810	6,826
Nextam Obblig. Misto	06/02	EUR	8,207	8,225

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
International Value A	07/02	EUR	7,310	7,291
Cap. Int. Abs. Inc. Grower D	07/02	EUR	6,009	5,981
CITIC Securities China Fd A	07/02	EUR	6,814	6,712
Fidela A	07/02	EUR	5,402	5,405
Income A	07/02	EUR	5,602	5,600
International Equity A	07/02	EUR	8,854	8,812
Italian Selection A	07/02	EUR	6,891	6,908
Liquidity A	07/02	EUR	5,376	5,375
Multimanager American Eq.A	07/02	EUR	6,457	6,434
Multimanager Emerg.Mkts Eq.A	07/02	EUR	4,674	4,667
Multimanager European Eq.A	07/02	EUR	4,798	4,803
Strategic A	02/02	EUR	4,714	4,715
Usa Value Fund A	07/02	EUR	8,151	8,148
Ver Capital Credit Fd A	07/02	EUR	5,949	5,948

Pharus Funds

Tel: 0041916403780
www.pharusfunds.com info@pharusfunds.com

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
PS - Absolute Return A	06/02	EUR	118,830	118,810
PS - Absolute Return B	06/02	EUR	126,730	126,700
PS - Absolute Return C	06/02	USD	100,730	100,710
PS - Absolute Return F	06/02	CHF	97,100	97,080
PS - Absolute Return Q	06/02	EUR	98,020	98,000
PS - Algo Flex A	06/02	EUR	104,400	104,800
PS - Algo Flex B	06/02	EUR	101,310	101,690
PS - Algo Flex Q	06/02	EUR	85,530	85,860
PS - Athesis Total Return A	06/02	EUR	103,610	103,500
PS - Athesis Total Return B	06/02	EUR	104,020	103,900
PS - Avantgarde B	06/02	EUR	94,180	94,200
PS - Best Global Managers A	06/02	EUR	97,130	97,150
PS - Best Global Managers B	06/02	EUR	102,960	102,960
PS - Best Global Managers Q	06/02	EUR	91,640	91,650
PS - Best Gl Mgers Flx Eq A	06/02	EUR	123,070	122,850
PS - Best Gl Mgers Flx Eq Q	06/02	EUR	97,150	96,970
PS - Biotech A	03/02	EUR	151,850	150,240
PS - Biotech E	03/02	USD	95,120	94,120
PS - Biotech I	03/02	EUR	1581,760	1564,920
PS - Bond Opportunities A	06/02	EUR	166,950	166,730
PS - Bond Opportunities B	06/02	EUR	125,500	125,340
PS - Bond Opportunities C	06/02	USD	99,780	99,670
PS - Bond Opportunities Q	06/02	EUR	100,440	100,300
PS - EOS A	06/02	EUR	140,290	140,790
PS - Europe Absolute A	06/02	EUR	104,700	104,680
PS - Europe Absolute B	06/02	CHF	102,480	102,720
PS - Europe Absolute C	06/02	USD	102,640	103,080
PS - Europe Absolute Q	06/02	EUR	102,080	102,060
PS - Global Dynamic Opp A	06/02	EUR	118,790	118,090
PS - Global Dynamic Opp B	06/02	EUR	121,860	121,130
PS - Global Dynamic Opp C	06/02	EUR	111,930	111,260
PS - Global Dynamic Opp Q	06/02	EUR	103,210	102,590
PS - Global Value Eq A	06/02	EUR	105,750	105,370
PS - Global Value Eq AH	06/02	EUR	104,050	103,800
PS - Global Value Eq D	06/02	EUR	107,490	107,070
PS - Global Value Eq I	06/02	EUR	106,820	106,440
PS - Global Value Eq IH	06/02	EUR	106,900	106,660
PS - Global Value Eq Q	06/02	EUR	103,560	103,200
PS - Global Value Eq QH	06/02	EUR	103,820	103,590
PS - I-Bond Plus Solution A	06/02	USD	102,840	102,870
PS - Inter. Equity Quant A	06/02	EUR	127,990	127,880
PS - Inter. Equity Quant B	06/02	EUR	132,680	132,560
PS - Inter. Equity Quant Q	06/02	EUR	91,700	91,620
PS - Liquidity A	06/02	EUR	126,860	126,810
PS - Liquidity B	06/02	USD	103,270	103,220
PS - Liquidity E	06/02	CHF	99,610	99,560
PS - Liquidity Q	06/02	EUR	101,020	100,980
PS - Marzotto Active Bond A	06/02	EUR	98,790	98,630
PS - Marzotto Active Bond B	06/02	EUR	9874,150	9857,700
PS - Marzotto Active Bond Q	06/02	EUR	99,620	99,450
PS - Marzotto Active Divers. A	06/02	EUR	96,600	97,000
PS - Marzotto Active Divers. B	06/02	EUR	9615,150	9654,430
PS - Marzotto Active Divers. Q	06/02	EUR	100,210	100,620
PS - Prestige A	06/02	EUR	83,780	83,530
PS - Quintessenza A	06/02	EUR	99,340	99,130
PS - Southern Europe A	06/02	EUR	101,400	102,070
PS - Southern Europe B	06/02	EUR	101,140	101,840
PS - Southern Europe C	06/02	EUR	100,890	101,550
PS - Swan Relative Strat A	06/02	EUR	91,480	91,550
PS - Swan Relative Strat B	06/02	EUR	93,820	93,890
PS - Target A	06/02	EUR	99,450	99,260
PS - Target B	06/02	EUR	100,480	100,280
PS - Target C	06/02	USD	98,110	97,920
PS - Target F	06/02	CHF	95,680	95,490
PS - Target H	06/02	EUR	106,700	106,480
PS - Target Q	06/02	EUR	95,990	95,800
PS - Tikehon Gl Grth&Inc Fd A	06/02	EUR	104,610	104,160
PS - Titan Aggressive A	06/02	EUR	114,260	114,020
PS - Trend Player A	06/02	EUR	105,120	104,920
PS - Trend Player B	06/02	EUR	105,900	105,700
PS - Trend Player Q	06/02	EUR	107,620	107,420
PS - Valeur Income A	06/02	EUR	115,660	115,520
PS - Value A	06/02	EUR	109,960	110,020
PS - Value B	06/02	EUR	113,020	113,080
PS - Value C	06/02	USD	109,610	109,670
PS - Value Q	06/02	EUR	92,530	92,580

Pegaso Capital Sicav

www.pegasocapitalsicav.com

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Strategic Bond Inst. C	07/02	EUR	110,370	110,400
Strategic Bond Inst. C hdg	07/02	USD	113,050	113,030
Strategic Bond Retail C	07/02	EUR	107,270	107,300
Strategic Bond Retail C hdg	07/02	USD	109,490	109,470
Strategic Trend Inst. C	07/02	EUR	104,460	104,560
Strategic Trend Retail C	07/02	EUR	100,840	100,940

ram Active Investments

http://www.ram-ai.com
Disciplined & Selective

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Systematic Funds - Em. Mkt. Core Eq.	07/02	USD	89,360	89,720
Systematic Funds - Em. Mkt. Eq.	07/02	USD	160,180	160,590
Systematic Funds - European Eq.	07/02	EUR	403,220	401,340
Systematic Funds - Gl. Shareh. Yield Eq.	07/02	USD	108,710	108,990
Systematic Funds - L./Sh. Em. Mkt. Eq.	03/02	USD	116,600	115,840
Systematic Funds - L./Sh. European Eq.	03/02	EUR	143,420	142,700
Systematic Funds - North American Eq.	07/02	USD	264,110	264,510
Tactical Funds - Convertibles Europe	07/02	EUR	148,160	148,150
Tactical Funds - Global Bd. Tot. Ret. Fd.	07/02	EUR	142,610	142,640
Tactical Funds II - Asia Bd. Tot. Ret. Fd.	07/02	USD	135,450	135,270

Sidera Funds Sicav

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Balanced Growth B Acc	07/02	EUR	102,930	102,900
Equity Europe Active Selection A Inc	07/02	EUR	106,610	106,490
Equity Europe Active Selection A Acc	07/02	EUR	106,620	106,500
Equity Europe Active Selection B Acc	07/02	EUR	105,580	105,450
Equity Global Leaders A Inc	07/02	EUR	99,880	99,710
Equity Global Leaders A Acc	07/02	EUR	99,870	99,700
Equity Global Leaders B Acc	07/02	EUR	105,610	105,420
Euro Crédit Alpha A Inc	07/02	EUR	100,200	100,190
Euro Crédit Alpha A Acc	07/02	EUR	100,200	100,180
Euro Crédit Alpha B Acc	07/02	EUR	102,400	102,380
Global Conservative Income A Inc	07/02	EUR	99,920	-
Global Conservative Income A Acc	07/02	EUR	99,920	-
Global High Yield A Inc	07/02	EUR	99,960	-
Global High Yield A Acc	07/02	EUR	99,960	-
Global High Yield B Acc	07/02	EUR	100,440	100,470
North American Equity B Acc	07/02	EUR	119,760	119,140

Vitruvius Sicav

www.vitruviussicav.com

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
Asian Equity B	07/02	EUR	106,100	106,340
Asian Equity B	07/02	USD	153,230	153,580
Emerg Mkts Equity	07/02	USD	430,910	432,070
Emerg Mkts Equity Hdg	07/02	EUR	411,340	412,360
European Equity	07/02	EUR	279,750	278,710
Greater China Equity B	07/02	EUR	110,450	110,420
Greater China Equity B	07/02	USD	160,160	160,130
Growth Opportunities	07/02	USD	94,450	94,260
Growth Opportunities Hdg	07/02	EUR	101,600	101,400
Japanese Equity	07/02	JPY	142,480	142,860
Japanese Equity Hdg	07/02	EUR	180,430	180,920
Swiss Equity	07/02	CHF	153,640	152,990
Swiss Equity Hdg	07/02	EUR	116,210	115,710
US Equity	07/02	USD	201,000	201,140
US Equity Hdg	07/02	EUR	218,120	218,270

8a+

Tel 0332 251411
www.ottoapiu.it

Nome	Data	Valuta	Quota/od.	Quota/pre.
8a+ Eiger	07/02	EUR	6,658	6,686
8a+ Eiger I	07/02	EUR	105,470	105,900
8A+ Eiger Q	07/02	EUR	99,989	100,403
8a+ Eiger R	07/02	EUR	133,920	134,470
8a+ Gran Paradiso	07/02	EUR	5,149	5,152
8a+ Gran Paradiso Q	07/02	EUR	97,699	97,743
8a+ Kilimanjaro I	07/02	EUR	77,540	77,390
8A+ Kilimanjaro Q	07/02	EUR	94,870	94,680
8a+ Kilimanjaro R	07/02	EUR	76,440	76,290
8a+ K2	07/02	EUR	99,210	99,210
8a+ K2	07/02	EUR	95,720	95,710
8a+ Latemar	07/02	EUR	5,959	5,965
8A+ Latemar Q	07/02	EUR	99,954	100,061
8a+ Matterhorn	03/02	EUR	840030,790	825675,229
8a+ SICAV Monviso I	07/02	EUR	100,290	100,340
8a+ SICAV Monviso R	07/02	EUR	100,010	100,060
8a+ Tibet	07/02	EUR	103,150	103,160

Legenda: **Quota/pre.** = Quota precedente; **Quota/od.** = Quota odierna

Francesco Paolo e Claris Fulci con Sebastiano e Marie Sol sono vicini ad Elisabetta per la perdita dell'illustre, indimenticabile collega ed amico

Giorgio Giacomelli
Ambasciatore d'Italia
- Roma, 8 febbraio 2017.

Francesco e Vittoria Aloisi de Larderel sono affettuosamente vicini a Elisabetta, ed alla famiglia, ricordando l'indimenticabile

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
la cui amicizia ha arricchito la nostra vita.
- Roma, 8 febbraio 2017.

Paolo ed Emanuela Gentiloni si uniscono al dolore dell'Ambasciatore Elisabetta Belloni per la perdita del suo amato marito

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
- Roma, 8 febbraio 2017.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore dell'Ambasciatore Elisabetta Belloni e della famiglia per la scomparsa dell'

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
- Roma, 8 febbraio 2017.

La Presidente Emma Marcegaglia, il Vicepresidente Esecutivo Luigi Serra, il Rettore Paola Severino, il Direttore Generale Giovanni Lo Storto, i Consiglieri di Amministrazione dell'Università LUISS Guido Carli partecipano al dolore dell'Ambasciatore Elisabetta Belloni per la scomparsa improvvisa del marito

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
- Roma, 8 febbraio 2017.

L'Associazione Laureati LUISS si unisce al dolore dell'alumna Elisabetta Belloni per la perdita del marito

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
- Roma, 8 febbraio 2017.

Il Presidente dell'ISPI, Giampiero Massolo, il Vice Presidente Esecutivo, Paolo Magri, i Vice Presidenti, Franco Bruni e Carlo Secchi, tutto il Consiglio di Amministrazione e i collaboratori dell'ISPI partecipano al grave lutto dell'Ambasciatore Elisabetta Belloni e famiglia per la scomparsa del caro marito

Ambasciatore
Giorgio Giacomelli
ricordando il suo alto contributo alla diplomazia italiana e la sua grande umanità.
- Milano, 8 febbraio 2017.

Loredana e Maddalena annunciano con profonda tristezza la scomparsa del

Dott. Gian Luigi Canella
Le esequie saranno celebrate nella chiesa Sant'Eustorgio venerdì 10 febbraio 2017, ore 11.
- Milano, 7 febbraio 2017.

Gli amici di Maddalena Carini e della Famiglia dell'Ave Maria Gianandrea e Gianna, Gianluigi e Stefania, Franco e Tony, Camillo e Silvana, Gilberto e Marcella, Giorgio e Marilisa, Pippo e Annina profondamente commossi si uniscono al dolore di Lorella e di Maddalena per la scomparsa terrena del carissimo amico

Gianluigi Canella
col quale hanno condiviso per lunghi anni i valori fondamentali della vita.
- Milano, 8 febbraio 2017.

Bruno, Genny, Marilia e Nicola piangono la scomparsa di

Rosetta Albanese
moglie, sorella ed amica dolcissima.- Il funerale si terrà oggi alle ore 14.30 nella chiesa di San Nazaro. **- Milano,** 9 febbraio 2017.

Ci ha improvvisamente lasciati

Rosetta Albanese
già direttrice di Alba e da oltre vent'anni infaticabile guida dell'Associazione Nuova e Nostra che ha ideato e promosso.- Tutti noi la accompagniamo con la preghiera nel suo passaggio alla luce del Signore nel quale ha sempre confidato.- Il Direttivo dell'Associazione Nuova e Nostra e tutti gli associati. **- Milano,** 8 febbraio 2017.

Dopo una lunga malattia accettata e combattuta con esemplare forza e resistenza sostenute dalla sua fede, ci ha lasciati

Giovanna Gasbarri Pestalozza
Lo annunciano il marito Giulio, i figli Alessandro, Mariagiulia, Anna, Costanza e Roberta con le loro famiglie, unitamente alla sorella Germana con i figli Francesca, Lorenza, Antonio, Elisabetta insieme alle loro famiglie, e Viktoria Opaiets che amorevolmente l'ha assistita negli ultimi sette anni.- Il funerale avrà luogo venerdì 10 febbraio alle ore 14.45 nella chiesa di Sant'Anna via Albani 56.
- Milano, 8 febbraio 2017.

Viviana, Marco, Andrea con Francesca, Alessandra con Andrea, e tutti i ragazzi sono vicini con l'affetto di una vita allo zio Giulio e a tutti i cugini, nel ricordo e nel rimpianto della carissima

zia Giovanna
- Milano, 8 febbraio 2017.

Franco con Bettina abbracciano i figli con Giulio e Germana ricordando l'energia e la lunga sofferenza di

Giovanna Pestalozza
- Milano, 8 febbraio 2017.

Luciano e Paola, Lisi, Giannantonio e Claudia piangono con Giulio e i suoi figli e con Germana l'indimenticabile, carissima, coraggiosa

Giovanna
- Milano, 8 febbraio 2017.

I condomini di via Albani 11 Milano esprimono sentite condoglianze al Professore Pestalozza ed ai suoi famigliari per la scomparsa della cara consorte, signora

Giovanna
- Milano, 8 febbraio 2017.

Giovanna Gasbarri Pestalozza

Partecipano al lutto:
— Carlo e Dela Agnoletto e famiglia.

Chiara con Giovanni, Livia e Marco annuncia con grande dolore la scomparsa del carissimo papà

Carlo Fumagalli
I funerali si svolgeranno venerdì 10 febbraio alle ore 15.15 presso la chiesa di San Vittore di Rho.
- Milano, 7 febbraio 2017.

La moglie, le figlie, il genero e i nipoti annunciano la scomparsa del loro caro

Dott. Franco Tellarini
di 94 anni.- I funerali avranno luogo sabato 11 febbraio alle ore 10 nella chiesa di Santa Croce.
- Padova, 9 febbraio 2017.

Gioni e Adriana de Fernex e Gigi e Niky Orombelli sono vicini ad Andrea nel rimpianto della cara e dolce

Marina de Fernex Mazzani
- Bussero, 8 febbraio 2017.

Sergio Roncucci è vicino ad Ines, collaboratrice per oltre vent'anni, per la perdita del babbo

Antonio Orsini
- Milano, 8 febbraio 2017.

Oggi è il compleanno dell'indimenticabile

Arch. Alessandra Colonna Tamburini
Alex hai conosciuto il giorno, il tramonto, la notte.- Ma il tuo ricordo è sempre luminoso.- La luce, la meravigliosa luce di Ospedaletti ti abbraccia e ti illumina.- Sarà celebrata una Santa Messa oggi alle ore 18.30 presso la parrocchia di San Bartolomeo in via Moscova 6.- Mamma.
- Milano, 9 febbraio 2017.

9 febbraio 2000 - 9 febbraio 2017
A diciassette anni dalla scomparsa del
Dottore Commendatore
Gianfranco Molteni
la moglie Marisa con Monica, Barbara, Daniela e i loro cari rimpiangono i dolci ricordi con tanto amore.- Ci manchi tanto! **- Milano,** 9 febbraio 2017.

9 febbraio 2016 - 9 febbraio 2017
Ambrogio Colombo
Caro papà, a un anno dalla tua scomparsa vogliamo ricordarti con infinito amore e nostalgia per gli indimenticabili momenti trascorsi assieme.- Davide e mamma. **- Milano,** 9 febbraio 2017.

RCS PUBBLICITÀ

RCS MediaGroup S.p.A.
Via Rizzoli, 8
20132 Milano

SERVIZIO ACQUISIZIONE NECROLOGIE
ATTIVO DA LUNEDI A DOMENICA 13.30-19.30
Tel. 02 50984519
www.necrologi.corriere.it
e-mail: acquisizione.necrologie@rcs.it
PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO

Corriere della Sera	
TARIFFE QUOTIDIANO (Iva esclusa):	
PER PAROLA:	Necrologie: € 6,50 Adesioni al lutto: € 13,00

Diritto di trasmissione: pagamento differito € 5,00

I testi verranno pubblicati anche sul sito **www.necrologi.corriere.it**
È possibile richiedere servizi aggiuntivi, disponibili solo on line

TARIFFE SERVIZI ONLINE (Iva esclusa):	
Partecipazioni al lutto	€ 20,00
Fotografia	€ 15,00
Biografia	€ 50,00
Messaggi (a carattere - max 140)	€ 0,25
Ringraziamenti	€ 50,00
Ricorrenze (Trigesimi/Anniversari)	€ 50,00

Gazzetta dello Sport	
TARIFFE QUOTIDIANO (Iva esclusa):	
PER PAROLA:	Necrologie: € 2,50 Adesioni al lutto: € 5,50

Diritto di trasmissione: pagamento differito € 5,00

Anniversari e ringraziamenti a modulo	
Corriere della Sera	Gazzetta dello Sport
€ 300,00 a modulo	€ 185,00 a modulo

Servizio sportello:
Via Solferino 36 Milano
(lu-ve orario continuato 9/17.30)

Servizio fatturazione necrologie:
tel. 02 25846632 mercoledì 9/12.30
giovedì/venerdì 14/17.30
fax 02 25886632
e-mail: fatturazione.necrologie@rcs.it

L'accettazione delle adesioni, richieste via web, e-mail e chiamate da cellulari sono subordinate al pagamento con carta di credito

Piazza Affari

di **Giacomo Ferrari**

Ei Towers e Rai Way in evidenza Il recupero di Banco Bpm e A2A

Grazie all'inversione di tendenza dell'ultimo quarto d'ora, la seduta a Piazza Affari si è conclusa in positivo, con il Ftse-Mib in recupero dello 0,58%. A trainare il listino sono stati il rimbalzo di **Banco-Bpm** (+4,1%) e la riscoperta delle utilities, da **Terna** (+3,66%) ad **A2A** (+3,03%), da **Snam** (+2,91%) a **Enel** (+2,79%), quest'ultima promossa da Morgan Stanley. In calo invece **Mediolanum** (-2,47%) a causa del rallentamento della raccolta, seguita da **StMicroelectronics** (-2,47%) e **Tenaris** (-2,24%). Da segnale il balzo di **Ei Towers** (+3,4%) e **Rai Way** (+10,1%) dopo le parole del sottosegretario allo Sviluppo, Antonello Giacomelli che ha rilanciato l'idea del «polo delle torri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida

Industriali bresciani, sfida tra Gussalli Beretta e Pasini

(*i.t.*) Si profila una sfida a due per la presidenza dell'Associazione industriali di Brescia. Pare naufragato iil progetto di convergenza su un unico nome per sostituire Marco Bonometti. E quindi sarà un testa a testa tra Franco Gussalli Beretta (*foto*), erede della storica Fabbrica d'armi di Gardone Valtrompia, e Giuseppe Pasini, alla guida del gruppo Feralpi e attuale vice presidente Aib con delega per ambiente, sicurezza e responsabilità sociale. La spaccatura in seno agli industriali bresciani (che, è bene ricordarlo, rappresentano la terza provincia industriale d'Europa) è evidenziata anche dal fatto che lo stesso Pasini è stato «richiamato alla causa» dopo che lo scorso dicembre aveva pronunciato un garbato «no grazie» pubblico in una nota in cui ribadiva la volontà di non ripresentarsi. Verosimilmente si assisterà a un confronto tra continuità e voglia di cambiamento. Non a caso i rumors più affidabili ribadiscono che il candidato dal volto nuovo dovrebbe essere rappresentato da Franco Gussalli Beretta. Da qui a maggio dovranno essere i «saggi» a sbrogliare la matassa delle regole che decideranno la sfida: a cominciare dal regolamento al voto del Consiglio generale dell'Associazione che designerà il presidente. Secondo le regole attuali dovrebbero essere ammessi solo i candidati che «avranno certificato per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 15% dei voti rappresentati nell'assemblea, in regola con il versamento dei contributi associativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bcc, 155 pre-adesioni per Iccrea

(*f. ch.*) Dopo le candidature ufficiali a fare da organo aggregante delle Bcc, i tre candidati — Iccrea, Cassa Centrale Banca di Trento e la Cassa Raiffeisen di Bolzano — cominciano a fare campagna per le adesioni. Ieri il Gruppo Bancario Iccrea ha convocato a Milano le banche di credito cooperativo per presentare i «Cantieri del Gruppo Bancario Cooperativo». Un'occasione per contare le bcc che sono andate ad ascoltare. «In sala c'erano circa 200 colleghi per 155 banche», ha detto il direttore generale di Iccrea Banca Leonardo Rubattu. E sarebbe attorno a questa grandezza il numero di pre-adesione a Iccrea come holding capogruppo. Le preadesioni sono quindi pari «all'80 del nostro obiettivo, che è di 180-200 banche». Iccrea ambisce a presentare l'istanza a Bce e Bankitalia entro il quarto trimestre di quest'anno e di partire come gruppo aggregato da giugno 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce Deus Technology

(*f.sav.*) Deus Technology, società che si occupa di tecnologie digitali per il robo-advisory, guidata da Paolo Galli, ha costituito formalmente il primo *advisory board* di impresa che svilupperà attività di studi e ricerche sulla digitalizzazione del settore finanziario e bancario. All'organismo prendono parte Roberto Nicastro, presidente delle «good banks», Andrea Sironi, docente Bocconi e presidente di Borsa Italiana, Roberto Ferrari, direttore generale di CheBanca!, Luigi Pugliese, managing partner di PwC Strategy&, e Roberto Marsella, con esperienza trentennale nel settore finanziario e degli investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA ITALIANA

Quotazioni in diretta sul telefonino: invia QUOTA <sigla titolo>, ad esempio: QUOTA ACE al numero 482242. Costo 0,5 Euro per SMS ricevuto. Info su www.corriere.it/economia

Nome Titolo	Tel.	Prezzo Rif. (euro)	Var. Rif. (in %)	Var. 02/01/2017 (in %)	Min Anno (euro)	Max Anno (euro)	Capitaliz (in milioni di euro)
A A.S. Roma	(ASR)	0,428	+1,83	+2,32	0,415	0,449	169,3
A2A	(A2A)	1,291	+3,03	+2,30	1,230	1,310	3982,3
Acea	(ACE)	11,650	+1,92	+0,43	11,300	12,180	2438,5
Acotel Group *	(ACO)	6,230	+1,05	-8,92	5,980	7,320	25,8
Acsm-Agam	(ACS)	1,530	-0,52	-6,13	1,530	1,632	116,0
Aedes	(AE)	0,384	+6,17	-2,52	0,361	0,409	117,8
Aedes 20 warr	(WAE20)	0,038	+6,80	+5,01	0,035	0,043	—
Aeffe *	(AEF)	1,130	-0,35	-5,04	1,110	1,222	122,4
Aeroporto di Bologna *	(ADB)	15,000	+3,45	+45,77	9,900	15,000	539,2
Alba	(ALBA)	3,062	—	+0,59	3,040	3,066	31,0
Alerion	(ARN)	2,868	-0,90	-1,58	2,790	2,970	125,1
Ambienthesis	(ATH)	0,390	—	+0,65	0,381	0,428	36,4
Amplifon *	(AMP)	9,900	+1,38	+7,61	8,745	9,900	2237,4
Anima Holding	(ANIM)	5,365	-0,65	+3,37	5,160	5,730	1601,8
Ansaldo Sts *	(STS)	11,700	—	-0,85	11,350	11,800	2339,5
Ascopiave *	(ASC)	2,838	+0,35	+2,60	2,710	2,864	661,3
Astaldi *	(AST)	5,735	-2,55	+3,15	5,400	6,075	563,3
Atlantia	(ATL)	21,820	+1,54	-4,13	20,960	22,760	17902,7
Autogrill	(AGL)	8,200	-0,12	-6,82	8,130	8,865	2096,2
Autostrada To-Mi	(AT)	10,490	+0,19	-0,85	10,010	10,920	1033,4
Autostrade Mer.	(AUTME)	18,690	+0,32	+3,20	17,900	18,690	81,4
Azimut	(AZM)	17,050	+1,25	+5,64	15,860	17,610	2410,7
B B&C Speakers *	(BEC)	8,690	+0,12	+8,62	7,890	8,690	95,1
Banca Generali	(BGN)	23,400	-0,64	+2,54	22,660	25,580	2725,9
Banca Ifis *	(IF)	25,520	+1,88	-3,70	24,780	27,130	1356,4
Banca Mediolanum	(BMED)	6,905	-2,47	-0,14	6,830	7,540	5089,3
Banca Pop. Emilia R.	(BPE)	5,080	+1,20	-3,61	5,010	5,745	2380,0
Banca Pop. Sondrio	(BPSO)	3,288	+2,43	+3,20	3,128	3,450	1450,7
Banca Sistema *	(BST)	2,300	+2,04	+2,95	2,200	2,482	182,6
Banco BPM	(BAMI)	2,488	+4,10	-0,48	2,390	2,982	3638,9
Basicnet	(BAN)	3,360	-0,30	-2,89	3,200	3,460	205,8
Bastogi	(B)	1,199	-0,91	+15,85	1,035	1,530	148,0
BB Biotech *	(BB)	52,450	+0,29	-1,59	48,420	53,750	—
Bca Carige	(CRG)	0,345	-1,88	+6,68	0,318	0,423	283,9
Bca Carige r	(CRGR)	—	—	—	—	—	—
Bca Finnat *	(BFE)	0,373	-1,71	+0,24	0,370	0,408	136,4
Bca Intermobiliare	(BIM)	1,453	-1,09	+3,79	1,399	1,510	228,1
Bca Pop.Etruria e Lazio	(PEL)	—	—	—	—	—	—
Bca Pop.Spoleto	(SPO)	—	—	—	—	—	—
Bca Profilo	(PRO)	0,210	+0,62	+19,22	0,174	0,245	139,4
Bco Desio-Brianza	(BDB)	2,430	+1,67	+18,08	1,966	2,430	282,1
Bco Desio-Brianza rnc	(BDBR)	2,190	+4,68	+13,77	1,870	2,310	28,3
Bco Santander	(SANT)	4,900	-4,67	-1,92	4,830	5,385	—
Bco Sardegna rnc	(BSRP)	6,430	+1,10	+2,06	6,245	6,850	42,1
Bee Team	(BET)	0,906	-0,49	+20,73	0,678	0,910	122,1
Beghelli	(BE)	0,386	-1,03	+3,91	0,369	0,417	77,2
Beni Stabili	(BNS)	0,530	+1,63	-4,77	0,514	0,572	1195,3
Best Union Co.	(BEST)	3,336	-1,18	+12,86	2,950	3,670	30,9
Bialetti Industrie	(BIA)	0,379	-0,68	-0,39	0,370	0,445	41,2
Biancamano *	(BCM)	0,152	-0,85	-2,00	0,148	0,170	5,2
Biesse *	(BSS)	19,150	-1,44	-0,88	18,780	20,260	524,7
Bioera	(BIE)	0,251	-0,08	+9,52	0,206	0,266	9,1
Boero Bart.	(BOE)	—	—	—	—	—	—
Bon.Ferraresi	(BF)	18,580	-0,32	-0,27	18,320	19,040	148,3
Borgosesia	(BO)	0,230	+0,13	-8,25	0,230	0,251	8,7
Borgosesia rnc	(BOR)	—	—	—	—	—	—
Brembo	(BRE)	61,300	+1,07	+2,17	57,500	62,100	4073,9
Brioschi	(BRI)	0,053	-0,93	-5,86	0,053	0,059	42,1
Brunello Cucinelli	(BC)	20,680	—	+0,63	20,120	22,200	1403,6
Buzzi Unicem	(BZU)	22,480	-1,62	-4,42	22,480	24,200	3710,2
Buzzi Unicem rnc	(BZUR)	12,100	-2,50	+1,00	11,530	12,980	482,9
C Cad It *	(CAD)	4,172	+3,01	+11,13	3,622	4,390	37,0
Cairo Comm. *	(CAI)	3,566	-0,17	-7,28	3,538	3,880	474,6
Caleffi	(CLF)	1,253	—	-1,34	1,230	1,285	19,6
Caleffi 20 warr	(WCLF20)	0,370	+1,01	-7,04	0,340	0,467	—
Caltagirone	(CALT)	2,140	—	+2,79	2,030	2,198	256,2
Caltagirone Ed.	(CED)	0,762	-0,46	-0,98	0,735	0,798	95,1
Campari	(CPR)	9,540	+0,79	+1,92	9,220	9,630	5532,3
Carraro	(CARR)	1,482	-2,18	-4,39	1,482	1,745	69,0
Cattolica As	(CASS)	5,860	+0,26	+2,99	5,570	6,160	1012,6
Cell Therap	(CTIC)	4,300	+2,14	+5,65	0,390	5,330	—
Cembre *	(CMB)	15,110	+1,55	+8,16	13,900	15,230	254,3
Cementir *	(CEM)	3,910	+1,30	-11,54	3,860	4,580	617,9
Cent. Latte D'Italia *	(CLI)	2,808	-0,14	-14,02	2,760	3,266	39,5
Ceram. Ricchetti	(RIC)	0,199	-3,64	+19,72	0,166	0,218	16,5
Cerved	(CERV)	8,055	+3,20	+0,81	7,555	8,300	1563,0
CHL	(CHL)	0,038	+17,28	+61,70	0,023	0,044	10,6
CIA	(CIA)	0,199	+0,45	+19,18	0,165	0,215	18,1
Ciccolella	(CC)	—	—	—	—	—	—
Cir	(CIR)	1,089	—	+4,11	1,033	1,090	859,2
Class Editori	(CLE)	0,375	-1,29	+0,03	0,315	0,440	35,6
CNH Industrial	(CNHI)	9,025	-0,11	+7,83	8,170	9,035	12250,0
Cofide	(COF)	0,405	+0,52	+4,95	0,381	0,418	287,6
Coima Res	(CRES)	—	—	—	—	—	—
Conafi Prestito'	(CNP)	0,244	+1,50	-2,32	0,240	0,276	11,1
Cred. Artigiano	(CRA)	—	—	—	—	—	—
Cred. Emiliano	(CE)	5,895	-0,34	+1,90	5,620	6,250	1932,6
Cred. Valtellinese	(CVAL)	0,407	+0,77	+4,26	0,373	0,519	436,6
Csp	(CSP)	1,070	—	+1,90	1,050	1,119	35,6
D D'Amico *	(DIS)	0,236	-1,58	-31,54	0,234	0,352	102,2
Dada *	(DA)	2,452	-2,31	-19,97	2,452	3,064	41,3
Damiani	(DMN)	0,955	—	-1,29	0,942	1,000	79,1
Danieli	(DAN)	19,680	-1,11	-0,81	19,310	21,130	799,1
Danieli rnc	(DANR)	14,890	-0,67	-4,37	14,800	16,070	603,5
Datalogic *	(DAL)	19,900	+0,40	+5,57	18,260	19,900	1175,6
De'Longhi	(DLG)	23,360	+2,46	+3,45	22,560	23,500	3455,2
Dea Capital *	(DEA)	1,162	-1,44	-3,97	1,162	1,243	354,8
Delclima	(DLC)	—	—	—	—	—	—
Diasorin	(DIA)	57,000	+1,42	-1,30	54,400	58,400	3177,5
Digital Bros *	(DIB)	11,200	-4,68	-17,46	11,200	14,620	156,9
Dmail Group	(DMA)	0,631	+3,36	-48,61	0,606	1,227	70,9
DMT *	(EIT)	49,000	+3,38	+2,06	47,000	49,777	1379,4
E Edison r	(EDNR)	0,753	-1,51	-1,76	0,752	0,787	83,5
EEMS	(EEMS)	0,088	+1,39	-3,62	0,084	0,092	3,9
El.En. *	(ELN)	22,000	+1,15	-8,33	21,750	24,390	421,2
Elica *	(ELC)	1,621	-1,76	-12,61	1,621	1,855	104,6
Emak *	(EM)	0,953	+0,53	+4,04	0,900	0,969	155,6
Enav	(ENAV)	3,210	+2,69	-2,90	3,126	3,474	1715,8

Nome Titolo	Tel.	Prezzo Rif. (euro)	Var. Rif. (in %)	Var. 02/01/2017 (in %)	Min Anno (euro)	Max Anno (euro)	Capitaliz (in milioni di euro)
Enel	(ENEL)	3,982	+2,79	-5,68	3,840	4,222	40150,4
Enervit	(ENV)	2,990	+1,63	+14,12	2,568	3,050	52,2
Eni	(ENI)	14,140	-0,42	-9,59	14,130	15,720	50980,3
ePRICE *	(EPR)	3,810	-1,19	-5,69	3,590	4,070	157,5
Erg	(ERG)	10,390	+0,10	+1,66	10,060	10,630	1556,9
Ergy Capital	(ECA)	0,054	-2,53	-6,90	0,054	0,059	9,2
Esprinet *	(PRT)	6,795	-1,09	-5,43	6,795	7,190	351,1
Eukedos	(EUK)	0,935	-1,58	-9,05	0,930	1,028	21,4
Eurotech *	(ETH)	1,319	-4,07	-18,63	1,319	1,677	46,8
Exor	(EXO)	43,600	+1,09	+3,64	40,000	44,130	10405,5
Exprivia *	(XPR)	0,739	-0,67	+5,57	0,691	0,818	38,6
F Falck Renewables *	(FKR)	0,966	-0,41	+2,22	0,924	1,022	279,5
FCA-Fiat Chrysler Aut.	(FCA)	9,920	+2,48	+10,78	8,665	10,470	14949,4
Ferragamo	(SFER)	26,020	-0,54	+13,23	22,430	26,640	4390,2
Ferrari	(RACE)	61,000	+0,99	+8,54	55,050	61,000	11749,6
Fidia *	(FDA)	6,330	+0,48	+9,90	5,575	6,930	32,3
Fiera Milano	(FM)	1,399	-1,06	-1,89	1,399	1,613	101,0
Fila *	(FILA)	13,610	+0,81	-0,73	13,150	13,900	463,3
Fincantieri	(FCT)	0,554	+0,54	+15,42	0,473	0,573	927,6
FinecoBank	(FBK)	5,480	+0,92	-0,18	5,330	5,750	3296,2
FNM	(FNM)	0,494	-2,95	+1,13	0,473	0,549	216,2
Fullsix	(FUL)	2,790	+0,07	+109,77	1,305	2,900	31,6
G Gabetti Pro.S.	(GAB)	0,507	+0,60	+0,80	0,489	0,561	29,3
Gas Plus	(GSP)	2,970	-1,92	+18,80	2,426	3,350	134,3
Gefran *	(GE)	3,022	+0,73	+5,66	2,824	3,124	43,2
Generali	(G)	14,390	-1,10	+0,28	13,550	15,630	22234,3
Geox	(GEO)	1,903	-0,16	-15,35	1,903	2,248	493,9
Gequity 19 warr	(WIES19)	0,004	+18,18	+143,75	0,002	0,005	—
Gr. Waste Italia	(WIG)	0,160	-0,31	+0,25	0,143	0,173	8,9
Gruppo Edit. L'Espresso	(ES)	0,768	-1,48	-1,73	0,739	0,833	316,6
H Hera	(HER)	2,250	+2,74	+1,35	2,142	2,304	3322,9
I I Grandi Viaggi	(IGV)	1,000	+1,42	+4,17	0,948	1,020	47,9
IGD	(IGD)	0,716	+1,85	-1,65	0,691	0,759	572,9
Il Sole 24 Ore	(S24)	0,363	-0,58	-4,92	0,363	0,387	15,8
Ima *	(IMA)	65,700	+1,08	+12,50	57,600	65,700	2587,0
Immsi	(IMS)	0,351	-1,40	-7,24	0,351	0,390	119,8
Industria e Inn.	(IIN)	0,231	-4,98	+50,00	0,132	0,262	5,5
Intek Group	(IKG)	0,208	-0,34	-5,20	0,205	0,238	72,0
Intek Group rnc	(IKGR)	0,348	+2,32	+0,49	0,335	0,376	17,1
Interpump *	(IP)	18,690	+1,03	+18,07	15,550	18,690	2030,6
Intesa Sanpaolo	(ISP)	2,138	-0,19	-12,66	2,138	2,558	33521,5
Intesa Sanpaolo rnc	(ISPR)	2,048	-0,49	-9,86	2,040	2,340	1889,1
Invest e Sviluppo	(IES)	0,060	+17,49	+98,01	0,030	0,062	5,9
Inwit	(INW)	4,380	+1,86	+0,14	4,300	4,550	2625,7
Irce *	(IRC)	1,860	-0,53	+2,31	1,798	1,909	52,6
Iren	(IRE)	1,550	+1,24	-1,84	1,504	1,590	1817,8
Isagro *	(ISG)	1,200	-1,80	+6,29	1,103	1,350	29,4
Isagro Azioni Sviluppo *	(ISGS)	1,000	+0,35	+4,11	0,950	1,093	14,2
IT WAY *	(ITW)	1,648	+1,85	+1,54	1,610	1,783	12,8
Italcementi	(BCM113)	—	—	—	—	—	—
Italgas	(IG)	3,756	+2,34	-1,52	3,490	3,820	3011,6

Nome Titolo	Tel.	Prezzo Rif. (euro)	Var. Rif. (in %)	Var. 02/01/2017 (in %)	Min Anno (euro)	Max Anno (euro)	Capitaliz (in milioni di euro)
Italiaonline	(IOL)	2,564	+3,39	+6,48	2,226	2,564	297,0
Italiaonline r	(IOLR)	—	—	—	—	—	—
Italmobiliare	(ITM)	46,500	+0,50	+4,28	44,340	46,500	1102,6
IVS Group	(IVS)	9,330	+0,16	+9,76	8,500	9,330	363,6
J Juventus FC	(JUVE)	0,313	+0,13	+2,49	0,301	0,315	313,1
K K.R.Energy	(KRE)	0,467	-0,64	-12,22	0,467	0,532	15,5
L La Doria *	(LD)	8,415	-1,00	-7,93	8,350	9,495	260,4
Landi Renzo *	(LR)	0,497	+1,04	+38,65	0,345	0,535	55,3
Lazio	(SSL)	0,587	+0,34	+0,26	0,572	0,628	39,5
Leonardo-Finmeccanica	(LDO)	11,920	-1,32	-11,11	11,920	13,670	6844,8
Luxottica	(LUX)	49,910	+0,91	-3,56	47,260	53,650	23993,3
Lventure Group	(LVEN)	0,562	-0,18	-2,01	0,551	0,638	14,6
M Maire Tecnimont	(MT)	2,588	—	-4,71	2,556	2,762	776,4
Management e C	(MEC)	0,154	-2,42	-8,47	0,154	0,169	74,0
MARR *	(MARR)	18,440	+1,21	+6,04	17,320	18,590	1218,8
Massimo Zanetti Beverage *	(MZB)	6,520	-0,15	-6,39	6,520	7,030	225,7
Mediacontech	(MCH)	0,713	-1,45	+10,38	0,646	0,901	13,1
Mediaset	(MS)	3,832	+0,58	-7,71	3,810	4,362	4501,5
Mediobanca	(MB)	7,755	+1,44	-2,08	7,645	8,785	6651,3
Meridie	(ME)	0,097	—	+11,03	0,087	0,100	5,0
Mid Industry Cap	(MIC)	—	—	—	—	—	—
Mittel	(MIT)	1,385	+0,07	-2,94	1,384	1,487	123,2
MolMed	(MLM)	0,437	+7,31	+1,70	0,408	0,458	191,7
Moncler	(MONC)	17,790	+0,28	+5,89	16,320	18,090	4446,6
Mondadori *	(MN)	1,526	+1,80	+19,22	1,171	1,526	393,6
Mondo Tv *	(MTV)	4,144	+0,48	-0,10	4,070	4,620	117,9
Monrif	(MON)	0,209	-0,10	+7,24	0,189	0,240	31,3
Monte Paschi Si.	(BMPS)	—	—	—	—	—	—
Moviemax	(MMG)	—	—	—	—	—	—
Mutuionline *	(MOL)	8,935	-1,60	+3,90	8,450	9,490	355,2
N Nice *	(NICE)	2,752	-0,65	+8,01	2,410	2,770	321,0
Nova Re SIIQ	(NR)	0,318	-0,63	+27,20	0,230	0,320	4,4
O Olidata	(OLI)	—	—	—	—	—	—
Openjobmetis *	(OJM)	6,620	+0,84	+7,82	5,805	6,620	90,5
OVS	(OVS)	5,270	+0,57	+8,57	4,780	5,390	1186,8
P Panariagroup *	(PAN)	3,470	-0,80	-0,86	3,340	3,710	158,0
Parmalat	(PLT)	3,012	+2,17	+0,47	2,948	3,040	5531,2
Piaggio	(PIA)	1,465	+0,69	-9,62	1,455	1,629	527,5
Pierrel	(PRL)	0,243	+2,79	+27,36	0,181	0,274	11,4
Pininfarina	(PINF)	1,909	+1,60	+3,08	1,760	2,066	57,8
Piquadro	(PQ)	1,128	+0,36	-3,59	1,119	1,178	56,4
Poligr. S.Faustino *	(PSF)	6,050	-3,35	+7,17	5,480	6,935	7,2
Poligrafici Editoriale	(POL)	0,169	+0,18	+3,62	0,152	0,190	22,3
Poste Italiane	(PST)	5,970	-1,32	-6,72	5,815	6,430	7789,2
Prelios	(PRS)	0,097	+0,62	-0,20	0,092	0,111	111,1
Premuda	(PR)	0,063	+3,09	+0,64	0,056	0,089	11,8
Prima Industrie *	(PRI)	16,510	-1,14	+4,36	15,820	17,590	174,2
Prysmian	(PRY)	24,560	-0,57	-1,60	23,950	25,360	5308,2
R R. De Medici *	(RM)	0,356	+1,83	+16,89	0,305	0,366	133,0
Rai Way	(RWAY)	4,176	+10,13	+15,68	3,580	4,176	1095,4
Ratti	(RAT)	1,938	+2,00	+3,64	1,825	1,979	52,1
RCS Mediagroup	(RCS)	0,811	+0,56	-3,34	0,799	0,900	417,6
Recordati	(REC)	27,000	+0,48	-1,14	26,310	27,830	5595,2
Reply *	(REY)	123,300	+1,90	+3,88	116,500	125,300	1145,5
Retelit *	(LIT)	1,132	-0,09	-1,14	1,069	1,280	184,2
Risanamento	(RN)	0,035	-1,12	+5,71	0,030	0,046	63,4
Rosss	(ROS)	1,321	-8,26	+126,59	0,574	1,640	15,6
S Sabaf S.p.a. *	(SAB)	10,420	-0,76	+0,68	10,200	10,850	120,9
Saes *	(SG)	11,590	+0,09	-4,61	11,300	12,260	169,4
Saes rnc *	(SGR)	9,560	-0,42	+0,10	9,350	9,645	70,6
Safilo Group	(SFL)	6,345	-0,47	-20,98	6,345	8,135	400,4
Saipem	(SPM)	0,453	-1,35	-18,96	0,453	0,571	4573,9
Saipem risp	(SPMR)	—	—	—	—	—	—
Salini Impregilo	(SAL)	2,860	-0,35	-7,92	2,850	3,186	1394,7
Salini Impregilo rnc	(SALR)	7,220	-0,48	-7,08	7,220	7,930	11,3
Saras	(SRS)	1,421	+0,21	-18,33	1,418	1,756	1354,8
Save	(SAVE)	18,740	-0,16	+7,39	17,400	19,770	1032,3
Servizi Italia *	(SRI)	3,720	+0,76	+2,09	3,578	3,756	118,3
Sesa *	(SES)	18,510	-0,22	-0,32	17,690	19,500	290,0
SIAS	(SIS)	7,390	-0,74	-11,12	7,390	8,315	1679,2
Sintesi	(SII)	0,128	+11,22	+656,80	0,014	0,275	5,2
Snai	(SNA)	1,152	-1,87	-16,52	1,123	1,394	218,5
Snam Gas	(SRG)	3,748	+2,91	-5,50	3,506	3,966	12980,8
Sogefi *	(SO)	2,056	-0,77	-19,37	2,056	2,610	242,3
Sol	(SOL)	8,550	+1,18	+8,92	7,850	8,550	770,5
Space2	(SPA2)	10,750	-0,28	+1,70	10,560	10,900	331,6
Space2 warr	(WSPA2)	—	—	—	—	—	—
Stefanel	(STEF)	0,130	+1,25	-7,80	0,122	0,141	11,1
Stefanel risp	(STEFR)	—	—	—	—	—	—
STMicroelectr.	(STM)	13,040	-2,47	+20,63	10,210	13,370	—
T Tamburi	(TIP)	3,928	-0,86	+7,50	3,568	4,010	573,7
Tamburi 20 warr	(WTIP20)	0,425	+1,19	+6,20	0,400	0,431	—
TAS	(TAS)	4,328	+3,54	+165,85	1,496	5,900	181,0
Technogym	(TGYM)	4,754	-1,98	+3,62	4,432	4,944	949,5
Tecnoinvestimenti *	(TECN)	4,850	+0,62	+7,78	4,472	4,882	223,0
Telecom IT	(TIT)	0,819	+1,11	-4,55	0,781	0,858	12304,3
Telecom IT rnc	(TITR)	0,677	+1,04	-3,15	0,646	0,699	4005,8
Tenaris	(TEN)	15,730	-2,24	-8,81	15,730	17,250	—
Terna	(TRN)	4,302	+3,66	-2,93	4,034	4,432	8548,1
TerniEnergia *	(TER)	0,875	-1,07	-0,79	0,842	0,962	38,1
Tesmec *	(TES)	0,550	-0,81	-1,43	0,545	0,563	58,5
Tiscali	(TIS)	0,048	-0,21	+0,63	0,045	0,052	150,9
Tod's	(TOD)	64,850	-0,46	+3,59	60,150	67,900	2139,4
Toscana Aeroporti	(TYA)	14,340	+0,21	-2,45	13,970	14,820	263,5
Trevi Fin.Ind.	(TFI)	0,970	-2,32	-6,91	0,970	1,108	159,4
TXT e-solution *	(TXT)	8,660	-1,48	+7,05	7,500	9,220	112,8
U UBI Banca	(UBI)	3,030	+1,27	+10,58	2,612	3,660	2888,5
Unicredit	(UCG)	12,400	+1,06	-11,75	12,210	14,718	7578,4
Unicredit risp	(UCGR)	43,370	-3,49	+1,38	37,299	44,940	11,5
Unipol	(UNI)	3,312	-0,96	-5,43	3,312	3,690	2362,0
UnipolSai	(US)	1,893	-0,58	-8,55	1,893	2,134	5333,9
V Valsoia	(VLS)	15,680	-1,57	-2,06	15,680	16,900	164,8
Vianini	(VIA)	1,104	-1,25	-1,87	1,100	1,170	33,1
Vittoria Ass. *	(VAS)	10,600	+0,38	+4,54	10,140	10,930	706,6
Y Yoox Net-A-Porter G. *	(YNAP)	23,450	-1,92	-15,10	23,130	28,490	2116,1
Z Zignago Vetro *	(ZV)	5,725	+1,33	+2,23	5,520	5,815	497,2
Zucchi	(ZUC)	0,031	—	+31,49	0,020	0,036	11,8
Zucchi rnc	(ZUCR)	0,213	—	-14,16	0,207	0,260	0,7

* Titolo appartenente al segmento Star.

Dati a cura dell'agenzia giornalistica Radiocor. Monete Auree: ConFinvest F.L. Milano

LA GRANDE GUERRA
ALLA RADICE DEI CONFLITTI DI OGGI

PEPE nymi

DAL 9 FEBBRAIO IN EDICOLA*
CON CORRIERE DELLA SERA, IN LIBRERIA CON RIZZOLI

CORRIERE DELLA SERA Rizzoli

*in edicola a € 12,90 più il prezzo del quotidiano, in libreria a € 16,90.

BORSE ESTERE

A New York valori espressi in dollari, a Londra in pence, a Zurigo in franchi svizzeri. Dati di New York e Toronto aggiornati alle ore 20.00

indici

MERCATI	08-02	var.%
Amsterdam (Aex)	483,51	-0,16
Brent Index	53,95	+0,88
Bruxelles-Bel 20	3.584,03	-0,16
DJ Stoxx Euro	348,00	+0,15
DJ Stoxx Euro50	3.238,04	+0,07
DJ Stoxx UE	363,94	+0,33
DJ Stoxx UE50	3.008,78	+0,35
FTSE Eurotr.100	2.814,28	+0,10
Hong Kong HS	23.485,13	+0,66
Johannesburg	47.305,17	+0,42
Londra (FTSE 100)	7.188,82	+0,04
Madrid Ibex35	9.329,70	-0,02
Oslo Top 25	627,18	-0,58
Singapore ST	3.066,53	-0,17
Sydney (All Ords)	5.703,39	+0,54
Toronto (300Comp)	15.522,59	+0,15
Vienna (Atx)	2.706,11	-0,25
Zurigo (SMI)	8.378,73	+0,10

selezione

FRANCOFORTE	08-02	var.%
Adidas	144,00	-0,21
Allianz	155,25	-0,64
Bayer Ag	103,00	-0,10
Beiersdorf	84,42	+1,42
Bmw	83,49	+0,86
Commerzbank Ag	7,74	-1,70
Deutsche Bank n	17,93	-2,05
Deutsche Post	30,80	-1,03
Deutsche Telekom n	15,77	+0,41
Dt Lufthansa Ag	12,45	+3,28
Hugo Boss Ag	57,94	+0,73
Metro Ag	30,74	+2,48
Siemens n	119,45	+0,67
Volkswagen Ag	139,90	-1,37
PARIGI	**08-02**	**var.%**
Air Liquide	100,15	-0,05
Alstom	26,41	-1,22
Axa SA	22,15	-1,20
Bnp	56,06	-1,91
Cap Gemini	76,37	+0,04
Carrefour	22,54	+0,87
Casino	50,16	+0,28
Crédit Agricole	11,42	-2,27
Danone	60,65	+2,38
L'Oréal	173,35	+1,08
Michelin	100,10	-1,23
Peugeot S.A.	17,21	+0,82
Renault	83,60	+1,20
Saint-Gobain	45,36	+0,18
Sanofi-Synthelab	76,65	+0,99
Société Générale	42,73	-2,07
Sodexho Alliance	101,85	+0,49
Total	46,83	+0,44
NEW YORK	**08-02**	**var.%**
Amazon Com	819,05	+0,81
American Express	77,60	-0,15
Apple Comp Inc	131,69	+0,12
At&T	41,27	+0,35
Bank of America	22,66	-1,05
Boeing	163,91	-0,71
Carnival	55,48	+0,05
Caterpillar Inc	92,58	-0,78
Cisco Systems	31,39	-0,19
Citigroup Inc	56,28	-1,59
Coca-Cola Co	41,97	+0,17
Colgate Palmolive	66,58	+0,03
Dow Chemical	59,69	-0,17
DuPont	75,86	-0,28
Exxon Mobil	81,67	-0,43
Ford Motor	12,41	+0,53
General Electric	29,42	-0,47
General Motors	35,31	+0,60
Goldman Sachs	238,05	-0,66
Hewlett-Packard	15,63	+1,30
Honeywell	119,91	+0,16
Ibm	176,39	-0,38
IGT	26,31	-0,60
Industrie Natuzzi Sp	2,05	-5,09
Intel Corp	36,45	+0,26
Johnson & Johnson	113,50	+0,02
JP Morgan	85,80	-1,06
Lockheed Martin	257,68	+0,51
Luxottica Grp Spa	53,26	+0,34
McDonald's	124,76	+0,14
Merck & Co	64,39	+0,30
Microsoft	63,52	+0,14
Monsanto Co	107,67	+0,09
Morgan Stanley	43,78	-2,43
Nike Inc. Cl. B	53,50	+1,30
Occidental Pet	66,85	+0,04
Pfizer	32,27	+0,58
Philip Morris	102,79	+1,14
Procter & Gamble	88,20	+0,22
Unilever NV	41,39	+1,56
Walt Disney	109,70	+0,64
Whirlpool	173,93	+0,31
Xerox	7,35	+3,96
Yahoo Inc	45,08	+1,60
LONDRA	**08-02**	**var.%**
3i Group	714,96	+0,99
Anglo American	1314,42	-0,34
AstraZeneca	4479,75	+0,79
Barclays Plc	225,92	-0,49
BP	454,63	-0,25
British Telecom	311,08	+0,86
Burberry Group	1615,00	-0,68
Glaxosmithkline	1548,66	-
Marks & Spencer	337,70	+0,21
Pearson Plc	654,36	-1,50
Prudential	1578,84	-1,04
Rolls Royce	720,75	+2,78
Royal & Sun All	596,12	+1,19
Royal Bk of Scot	226,65	+0,89
Schroders Plc	2991,82	+0,20
Unilever Plc	3328,13	+1,64
Vodafone Group	194,21	+1,79
ZURIGO	**08-02**	**var.%**
Nestlé	74,10	+1,72
Novartis	74,10	+0,20

B.O.T.

valuta al 10-02-17

Scadenza	GG.	Pr.Netto	Rend.	Scadenza	GG.	Pr.Netto	Rend.
14.02.17	4	100,003	-	14.09.17	216	100,189	-0,32
14.03.17	32	100,027	-0,31	31.10.17	263	100,187	-0,28
13.04.17	62	100,065	-0,38	14.11.17	277	100,219	-0,29
12.05.17	91	100,100	-0,40	14.12.17	307	100,283	-0,34
14.06.17	124	100,161	-0,47	12.01.18	336	100,259	-0,28
14.07.17	154	100,156	-0,37				

Monete auree

08 feb	Denaro	Lettera
Sterlina (v.c)	253,58	291,76
Sterlina (n.c)	256,42	294,17
Sterlina (post.74)	256,42	294,17
Krugerrand	1.071,96	1.233,75
Marengo Italiano	200,84	229,43
Marengo Svizzero	197,77	228,32
Marengo Francese	197,75	226,24

Oro

08 feb	Mattino	Sera
Oro Milano (Euro/gr.)	37,57	37,71
Oro Londra (usd/oncia)	1.235,60	1.242,10
Argento Milano (Euro/kg.)	---	563,64
Platino Milano (Euro/gr.)	---	32,19
Palladio Milano (Euro/gr.)	---	24,37

Euribor

Per.	T.360	365	Per.	T.360	365
1 sett.	-0,379	-0,384	7 mesi	-	-
1 mese	-0,373	-0,378	8 mesi	-	-
2 mesi	-0,342	-0,347	9 mesi	-0,161	-0,163
3 mesi	-0,328	-0,333	10 mesi	-	-
4 mesi	-	-	11 mesi	-	-
5 mesi	-	-	12 mesi	-0,101	-0,102
6 mesi	-0,242	-0,245			

Tassi

	Sconto	Interv		Sconto	Interv
Belgio	**0.00**	0.00	Giappone	**0.30**	-0.10
Canada	**0.49**	0.50	Irlanda	**0.00**	0.00
Danimarca	**0.00**	0.00	Spagna	**0.00**	0.00
Finlandia	**0.00**	0.00	USA	**0.75**	0.75
Francia	**0.00**	0.00	Svizzera	**-0.25**	-0.75
Germania	**0.00**	0.00			

Clinians Italia

Valeria Mazza per Clinians - www.clinians.it

THOMAS

AZIONE ANTI-ETÀ
CLINIANS SUISSE
ANTIRUGHE GIOR
TRATTAMENTO RASSODA
con Estratto di Melogr
CLINIANS ANTIRUGHE GIORNO

NON HO PIÙ VENT'ANNI.
Non si vede, vero?

Per un viso dall'aspetto sempre giovane,
Antirughe all'**Estratto di Melograno** Clinians.
Un trattamento rassodante che aiuta a restituire elasticità
e compattezza alla pelle del viso.

CLINIANS SUISSE
CLINICA DELLA BELLEZZA

Cultura

laLettura

Gli artisti italiani in mostra all'estero I consigli online

www.corriere.it/lalettura

L'arte veneziana è celebrata fino al 24 settembre a Madrid nella mostra *Il Rinascimento a Venezia. Il trionfo della bellezza e la distruzione della pittura.* Un'esposizione che accoglie opere di artisti come Tiziano, Paris Bordon, Veronese. Le cancellature di Emilio Isgrò sono invece esposte a Londra alla Tornabuoni Arte fino all'8 aprile. I dipinti, le sanguigne e i bozzetti di Raffaello, trovano casa a Vienna fino al 7 gennaio 2018 e l'intera arte povera di Anselmo è esposta a Bruxelles fino al 4 marzo. Gli italiani, classici e contemporanei, piacciono all'estero. Una scelta di queste esposizioni è disponibile su *corriere.it/lalettura.* E sul numero del supplemento in edicola fino a sabato altri suggerimenti sulle mostre del momento, anche oltreoceano.

L'indirizzo
I lettori possono scriverci all'indirizzo email laLettura @corriere.it

Eventi Esce il 13 febbraio per NNE la traduzione del romanzo postumo del narratore, celebrato da due appuntamenti domenica a Milano e lunedì a Torino

L'ultima notte di Kent Haruf

La vedova e il vedovo, un invito dolce e verissimo. La vita secondo un autore che venerava Carver

di **Matteo Persivale**

L'ultimo racconto pubblicato in vita da Raymond Carver, *L'incarico*, parla della morte, per tubercolosi, di Anton Cechov. Carver immagina l'ultima notte del grande drammaturgo in un albergo nella Foresta Nera: il medico chiamato d'urgenza, Cechov che rifiuta l'ultima inutile bombola d'ossigeno. Il dottore che decide allora di chiamare le cucine e di far portare una bottiglia di champagne, un doveroso, tenero brindisi — senza sorrisi — alla vita e alla carriera straordinaria del grande scrittore che stava per finire. Scrive Carver, che un anno dopo sarebbe morto per un tumore ai polmoni: «Si scambiarono uno sguardo — Cechov, Olga, il dottor Schwohrer. Non brindarono. Che cosa mai poteva esserci da festeggiare? La morte? Cechov con le ultime forze disse: "Era da molto tempo che non bevevo champagne". Portò il calice alle labbra e bevve. Dopo un minuto o forse due Olga gli prese dalla mano il calice vuoto e lo appoggiò sul comodino. Cechov si girò su un fianco. Chiuse gli occhi e sospirò. Un minuto dopo, smise di respirare».

Sarebbe bello, e in qualche modo simmetrico, se gli ultimi istanti di Kent Haruf (1943-2014), anche lui ucciso da una malattia ai polmoni come Cechov e Carver, i suoi maestri, fossero stati accompagnati da un brindisi come è successo a Cechov grazie a quel buon dottore: perché i libri di Haruf — soltanto sei romanzi: cominciò a pubblicare a quarant'anni, quando finalmente si sentì pronto — suscitano nel lettore un sentimento di profonda gratitudine.

Marco Missiroli ha parlato del «dio timido di Haruf, che sta sopra le sue creature, ma che non disdegna di barcollare con loro, e di innamorarsi» perché la bravura dello scrittore americano sta tanto nel suo stile — una prosa nitida che sarebbe piaciuta a Hemingway — quanto nella sua, molto carveriana umanità.

Esce ora in Italia l'ultimo romanzo di Haruf, postumo, *Le nostre anime di notte*, che l'autore si è affrettato a scrivere quando già era stato colpito dalla malattia — e non si può non essere grati del fatto che abbia avuto il tempo di completarlo. È, probabilmente, il suo libro più bello, quello che testimonia nel modo più luminoso i suoi doni letterari: il mondo di Haruf si chiama Holt, Colorado, piccola cittadina che ospita la sua opera omnia, frutto della sua fantasia come la contea di Yoknapatawpha esiste solo nell'immaginazione di Faulkner e nella mente dei suoi lettori.

Le nostre anime di notte (edito in Italia da NNE, traduzione di Fabio Cremonesi) è un libro di assoluta semplicità, senza fronzoli, che comincia *in medias res*: una vedova, Addie Moore, va a trovare un vicino, anche lui vedovo, Louis Waters. Si conoscono da anni, e ora sono rimasti soli. «Mi chiedevo se ti andrebbe qualche volta di venire a dormire da me».

La proposta, disarmante nella sua franchezza, alla quale inizialmente lui riesce a rispondere solo con una battuta — «E se poi russo?» — è l'inizio di una storia d'amore di grande semplicità e altrettanto grande profondità. Haruf ci regala, con classe, in questa strana storia d'amore tra settantenni, una riflessione sulla solitudine, l'effetto sorprendente della gentilezza, la non indispensabilità — che è cosa diversa dalla non necessità — del sesso in una relazione. Con una prosa elegante e nuda come le grandi pianure del suo Colorado orientale. È una storia semplice, dove una cosa normalissima come l'arrivo, per una visita, del nipotino di Addie rappresenta il grande colpo di scena. Ma è una storia che guarda a Cechov, e a Carver, nella sua ambizione di raccontare semplicemente la vita.

Una volta, durante un'intervista, Kent Haruf finì per parlare più di Raymond Carver, «il maestro», che del suo libro appena pubblicato. Stiamo un po' divagando, gli fece presente il giornalista: vorrei farle qualche domanda sul suo romanzo. «Parlo più volentieri di Carver», rispose con sincerità e modestia lo scrittore, più a suo agio — dopo trent'anni d'insegnamento all'università — nei panni del lettore che in quelli del romanziere intervistato.

Haruf è uno di quegli scrittori con i quali si instaura, da lettori, un rapporto speciale. Uno di quegli scrittori ai quali vorresti poter stringere la mano; alla presentazione italiana del suo romanzo ci sarà la sua vedova, Cathy. A Milano domenica (Teatro Parenti, ore 19), lunedì a Torino (Circolo dei Lettori, ore 21).

Il poeta Charles Wright, che ama i paesaggi quanto li amava Haruf, in uno dei suoi libri più belli, *A Short History of the Shadow*, osserva il passare delle stagioni: «Ogni anno succede così, ogni anno/ Una cosa morta ritorna e alza le braccia, appoggia a terra i bagagli/ E dice — indossando sempre lo stesso costume, liso, cucito male — / Vi porto buone notizie dall'altro mondo». E conclude: «La bellezza è stata la mia disgrazia, percorso difficile, scomoda destinazione dove riposare./ Quel che ho cercato/ È una piccola cosa, così piccola che può danzare nel palmo della mia mano». *Le nostre anime di notte* non ha un'epigrafe — Haruf nella sua sintesi spietata ha tagliato anche quella convenzione — ma questa poesia di Wright potrebbe funzionare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppia
Coppia con la testa piena di nuvole di Salvador Dalí (1936) esposta nel 2012 al Complesso del Vittoriano, Roma

L'opera

● *Le nostre anime di notte* è pubblicato in Italia da NNE nella traduzione di Fabio Cremonesi (pp. 171, € 17). Sarà in libreria lunedì 13 febbraio

● Lo scrittore americano Kent Haruf (Pueblo, Usa, 1943-Salida, Usa, 2014) ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il Whiting Foundation Award e una menzione speciale dalla PEN/Hemingway Foundation

● Di Haruf per NNE sono usciti separatamente prima e poi in un cofanetto i romanzi della *Trilogia della pianura*, cioè *Crepuscolo*, *Canto della pianura* e *Benedizione*

Su corriere.it/cultura il primo capitolo in anteprima

Doppio omaggio, ospite la moglie Cathy

Milano e Torino ospitano un doppio omaggio ad Haruf, in occasione dell'uscita di *Le nostre anime di notte* (NNE) di cui corriere.it/cultura anticipa online il primo capitolo. Domenica 12 febbraio l'appuntamento è al Teatro Franco Parenti (Milano): introduzione di Andrée Ruth Shammah; intervento dello scrittore Marco Missiroli; *reading* di Lella Costa e Gioele Dix; ospite d'onore è la vedova, Cathy Haruf, musa ispiratrice dell'ultimo romanzo, affiancata dal traduttore Fabio Cremonesi; modera Antonio Calabrò (ingresso € 3,50, tel. 02 59995206). Il giorno seguente, lunedì 13 febbraio, l'incontro dedicato a Haruf è al Circolo dei Lettori di Torino (ore 21, ingresso libero), protagonista ancora Cathy Haruf (sempre con Cremonesi); intervengono Giuseppe Culicchia e Davide Ferraris.

Firenze Lettera aperta di Andrew Sean Greer e altre voci, da John Banville a Jhumpa Lahiri, da Zadie Smith a Colm Tóibín. Il sindaco Nardella: lo faremo, vanno coinvolti i privati

Mancano i fondi, gli scrittori del Von Rezzori chiedono aiuto

di **Cristina Taglietti**

Il Festival degli scrittori-Premio Von Rezzori è in difficoltà e in suo soccorso si mobilitano firme internazionali. A cominciare da Andrew Sean Greer, direttore della Fondazione Santa Maddalena presieduta da Beatrice Monti della Corte, combattiva baronessa vedova del grande scrittore mitteleuropeo Gregor von Rezzori, che organizza festival e premio insieme al Gabinetto Vieussieux.

Quest'anno il Comune di Firenze che, insieme con l'Ente Cassa di Risparmio, ha sempre sostenuto la rassegna finanziariamente e mettendo a disposizione le sedi, ha tagliato i fondi e per l'edizione 2017 all'appello mancano circa 50 mila euro. Greer ha scritto una lettera perché venga fatto uno sforzo per trovare le risorse. «Le spese per ospitare tanti scrittori internazionali — spiega Greer — sono troppo alte per una fondazione così piccola. I finanziamenti per le arti sono sempre difficili da trovare, benché il sindaco Dario Nardella e la vicesindaca Cristina Giachi siano stati di grande supporto. Voglio aiutarli a trovare un sostegno, magari uno sponsor privato. Il mio è un grido d'aiuto».

L'appello lo hanno firmato importanti autori internazionali che, nel corso degli anni, sono stati ospiti della residenza toscana di Donnini, dove ha sede la Fondazione Maddalena, diventata un rifugio per «scrittori e botanici»: da Maylis de Kerengal a Jhumpa Lahiri, da John Banville a Adam Thirlwell, da Stefan Merrill Block a Zadie Smith, da Michael Cunningham a Colm Tóibín. La lettera parte da una premessa generale: «Scrivere è un'attività solitaria, ma riunirci e discutere sulla letteratura e sul mondo, metterci in contatto con altri scrittori e intellettuali, stabilire un vitale aggancio con l'esterno, è essenziale per la scrittura. Questo è particolarmente vero in tempi in cui le nazioni si chiudono in se stesse, per paura o per nazionalismo o per contingenze politiche, ed è anche particolarmente difficile da realizzare. Non possiamo permetterci di perdere nessuna opportunità».

Per un decennio, il premio von Rezzori (intorno al quale poi è fiorito il Festival degli Scrittori curato da Alba Donati) «ha ospitato una comunità globale della parola scritta», continua la lettera, sottolineando anche che la rassegna «mette in collegamento la ricchezza della storia letteraria italiana con scrittori provenienti da tutto il mondo». L'appello rimarca che «è facile per i governi lasciare le arti agli ultimi posti nella scala delle priorità, dopo tutto continueremo a scrivere e a parlare anche senza di loro. Ma nei momenti di difficoltà è all'arte che ci rivolgiamo. La letteratura non è decorativa; è essenziale per ritrovare la nostra umanità».

Alba Donati, che anche ieri ha incontrato il sindaco Nardella, è fiduciosa: «Si sta passando a una fase operativa». Ma Nardella assicura al «Corriere» che il premio si farà: «C'è già la data: 8 giugno nel Salone dei 500. E ci stiamo impegnando a trovare 50 mila euro in più che si uniranno ai 60 mila dell'Ente Cassa di Risparmio e ai 15 mila del Comune, oltre alla collaborazione con il Vieusseux, a cui diamo un milione l'anno, per la parte organizzativa e scientifica. È vero che i problemi ci sono stati, però non solo vogliamo tenere il premio ma farlo crescere. E questo potremo farlo soltanto con l'ingresso di soggetti privati, altrimenti non sappiamo quanto potremo andare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore

● Andrew Sean Greer (1970) dirige la Fondazione Santa Maddalena. Tra i suoi libri: *La storia di un matrimonio* (Adelphi)

Le iniziative del Corriere

Il volume Oggi in edicola con il quotidiano i resoconti e le riflessioni di un inviato che fa i conti con la storia

Come somiglia Mosul a Caporetto Un viaggio sui campi di battaglia

Lorenzo Cremonesi mette a confronto i conflitti armati di ieri e di oggi Sul Medio Oriente pesa l'eredità avvelenata della Prima guerra mondiale

di **Sergio Romano**

Un gruppo di soldati britannici in trincea. La foto è stata scattata in Francia il 1° luglio 1916 all'inizio della battaglia della Somme, una tra le più sanguinose della Prima guerra mondiale

Vent'anni fa un giornalista americano, Donovan Webster, visitò alcuni campi di battaglia del XX secolo, da Verdun a Stalingrado, dalle risaie del Vietnam ai grandi spazi sabbiosi del Golfo Persico; e in un libro pubblicato in Italia da Corbaccio nel 1999, intitolato *Le terre di Caino* (traduzione di Sergio D. Altieri), raccontò ciò che le guerre si lasciano alle spalle dopo l'ultimo colpo di cannone e l'ultima raffica di mitragliatrice.

Quasi ovunque scoprì che la terra continuava a restituire armi di ogni tipo, bombe e mine, elmetti, maschere antigas, piastrine di riconoscimento dei soldati caduti. Bastava un acquazzone perché fra le spine di un campo di grano apparissero baionette, fucili e pistole. Bastava una frana perché spuntassero dalla terra le ossa dei soldati morti. Nonostante lo zelo di minatori e artificieri, in alcune zone esisteva sempre il pericolo che il trattore di un contadino incrociasse una mina antiuomo o una bomba inesplosa. A Stalingrado, in particolare, i contadini raccoglievano ogni anno una messe di fucili e pistole

Analogie
I recenti eventi ucraini ricordano lo scontro fra l'esercito asburgico e le armate zariste

Anche Lorenzo Cremonesi ha percorso in bicicletta i campi di combattimento della Grande guerra sul fronte occidentale «dalle spiagge belghe sull'Atlantico alle colline boscose dell'Alsazia». Ha visitato i cimiteri di guerra sparsi sulla intera Europa. Si è spinto sino a La Linge, una località dei Vosgi, in Francia, a 986 metri sul livello del mare, in cui sono state completamente ricostruite le postazioni dove 17 mila militari francesi e tedeschi perdettero la vita tra il luglio e l'ottobre del 1915. Ha trovato nell'Alta Valtellina casse di munizioni, elmetti, uniformi e scarponi «macerati dall'umido». Ha assistito alla ricomposizione delle ossa di un giovane alpino, alto un metro e 85, morto in val di Fassa, probabilmente nel 1918. Si è imbattuto in uomini che raccoglievano residuati di guerra per venderli e arrotondare i loro guadagni mensili.

Ma i viaggi di Cremonesi, in questi anni, sono stati molto più spesso alquanto diversi. I suoi campi di battaglia erano quelli delle guerre combattute negli ultimi decenni, dai Balcani al Medio Oriente, dall'Africa del Nord all'Afghanistan. Le armi descritte nei suoi articoli non erano «residuati di guerra». Erano gli strumenti micidiali di conflitti che si combattevano sotto i suoi occhi e di cui, qualche ora dopo, avrebbe raccontato le diverse fasi ai lettori del «Corriere della Sera».

Ma nella raccolta di articoli pubblicata ora dal «Corriere della Sera» e da Rizzoli (*Da Caporetto a Baghdad*) non vi sono soltanto le guerre dei nostri giorni. In ogni campo di battaglia vi sono i fantasmi di guerre passate. La vista di Sarajevo durante la disintegrazione della Jugoslavia nel corso degli anni Novanta del secolo scorso, gli ricorda l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando, il 28 giugno del 1914, e il conseguente inizio della Grande guerra nell'agosto successivo.

La guerra irachena, dopo l'invasione americana del 2003, insieme agli altri conflitti mediorientali, è scoppiata in province dell'Impero ottomano che la diplomazia aveva diviso tra Francia e Gran Bretagna dopo la fine della Grande guerra. La frettolosa ritirata dell'esercito iracheno da Mosul, di fronte alle fanatiche milizie dello Stato Islamico nella primavera del 2014, gli ricorda la rottura del fronte a Caporetto e la disastrosa ritirata dell'esercito italiano sino al Piave nell'ottobre del 1917. La chiusura del Golfo di Aqaba, ordinata dal presidente egiziano Nasser nel maggio 1967, ricorda la chiusura dei Dardanelli, ordinata dal governo imperiale di Costantinopoli nell'ottobre del 1914. (Le due decisioni ebbero uno stesso effetto: la guerra fra Israele e l'Egitto e quella fra Russia e Turchia). Le vicende ucraine del 2014 ricordano il conflitto fratricida fra gli ucraini dell'esercito austro-ungarico e quelli dell'esercito zarista durante la Grande guerra. La sorte degli armeni in Turchia nel 1915 gli ricorda quella degli yazidi massacrati dagli uomini dell'Isis nel 2015 e nel 2016.

Militari delle forze speciali irachene (Reuters/Goran Tomasevic)

Con questi passaggi da una epoca all'altra Cremonesi ha disegnato un domino delle guerre in cui ogni evento va a collocarsi accanto a un altro evento che ha almeno in parte le stesse caratteristiche.

Questi accoppiamenti producono una sensazione inquietante. Ogni guerra descritta da Cremonesi ha motivazioni e giustificazioni diverse, ma tutte hanno gli stessi ingredienti e gli stessi protagonisti. In ogni guerra vi è una eguale combinazione di verità e di bugie, di entusiasmi iniziali e lunghe fasi depressive, di giustificazioni ideali e calcoli pratici, di ingenuità e scaltrezza, di gesti generosi e comportamenti vili. I personaggi sulla scena sembrano appartenere al copione di una interminabile tragedia umana. Vi sono il soldato spaccone, il militare brutale e crudele, l'ardito incurante del pericolo, il ladro, il disertore, il reduce, il veterano, la vivandiera, il volontario, il profittatore, i civili che fuggono di fronte all'arrivo di un esercito, le donne violate, le prostitute nei bordelli delle retrovie, i bambini attoniti e impotenti. Cambiano le armi, le tecniche e le strategie. Ma al di là delle loro apparenti differenze le guerre si assomigliano e ognuna di esse, quali che siano le intenzioni dei combattenti, prepara la successiva.

Fra i campi di battaglia visitati da Cremonesi (come fra quelli di Donovan Webster) ne manca uno: quello di uno scontro campale fra due eserciti nucleari. Ma in uno Stato americano, il Nevada, esiste un poligono sperimentale dove per molti anni sono stati studiati gli effetti degli ordigni nucleari su quartieri urbani costruiti per rendere la sperimentazione più efficace. Ora è una città fantasma, ma sino al 1992, quando fu decisa l'interruzione di tutti gli esperimenti nucleari, vi abitavano, con le loro famiglie, 4.500 dipendenti del dipartimento della Energia. È un monumento, speriamo, alla guerra che non verrà mai combattuta. Ma Cremonesi potrebbe aggiungerlo alle prossime edizioni del suo libro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro in vendita al costo di € 12,90

I luoghi dove fu sacrificata un'intera generazione

Il volume in edicola oggi

È un itinerario tra passato e presente nell'agghiacciante esperienza bellica quello che Lorenzo Cremonesi, firma di primo piano del «Corriere della Sera», propone ai lettori nel libro *Da Caporetto a Baghdad. La Grande guerra raccontata da un inviato nei conflitti di oggi*. Si tratta di una raccolta di articoli rivisti, rielaborati e ampliati, pubblicata in coedizione da Rizzoli e dal quotidiano di via Solferino, che va in edicola oggi con il «Corriere» al prezzo di € 12,90 più il costo del giornale. Il volume, disponibile da oggi anche in libreria per Rizzoli, rimarrà in edicola due mesi. Cremonesi mette a confronto le vicende della Prima guerra mondiale, di cui ha visitato i campi di battaglia più importanti a un secolo di distanza dagli eventi, con i conflitti armati in corso oggi, rilevando analogie, differenze e collegamenti storici. Nel 1914 infatti la terribile conflagrazione europea ebbe inizio nei Balcani, con l'ultimatum austro-ungarico alla Serbia conseguente all'attentato di Sarajevo. E proprio Sarajevo è stata teatro negli anni Novanta di un'altra tragedia bellica. Allo stesso modo due Stati mediorientali lacerati da conflitti cruenti ai giorni nostri, Siria e Iraq, sono entità originate dalla spartizione d'influenza che Francia e Gran Bretagna operarono sui territori perduti dall'Impero ottomano sconfitto e umiliato nel 1918. Tutte questioni su cui Cremonesi getta uno sguardo acuto e illuminante, carico di consapevolezza storica. (*j. ch.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministero nomina solo italiani

Dieci nuovi superdirettori per musei e istituzioni Due rientrano dall'estero

di **Cecilia Bressanelli**

Si è conclusa ieri la procedura di selezione internazionale per i direttori dei dieci grandi musei e parchi archeologici italiani, con l'annuncio dei nuovi «superdirettori». Tutti italiani, sei archeologi e quattro storici dell'arte: Daniela Porro al Museo nazionale romano, Simone Verde al Complesso monumentale della Pilotta a Parma, Filippo Maria Gambari al Museo delle Civiltà di Roma, Valentino Nizzo al Museo Etrusco di Villa Giulia (Roma), Andreina Contessa per il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare (Trieste), Adele Campanelli al Parco archeologico dei Campi Flegrei. E ancora, Rita Paris al Parco dell'Appia antica, Francesco Sirano al Parco archeologico di Ercolano, Fabrizio Delussu al Parco di Ostia antica, Andrea Bruciati per Villa Adriana e Villa D'Este (Tivoli). I nuovi direttori, sottolinea il ministro Dario Franceschini, «sono italiani con elevata professionalità nella direzione del patrimonio culturale, con alcuni che tornano nel nostro Paese dopo importanti esperienze all'estero»: si tratta di Contessa, dal Nahon Museum of Italian Jewish Art di Gerusalemme, e di Verde, dal Louvre-Abu Dhabi. Secondo quanto previsto dalla procedura, i neoeletti sono stati scelti dal ministro dei Beni culturali e dal direttore generale Musei, Ugo Soragni, all'interno delle terne indicate dalla Commissione presieduta da Paolo Baratta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elzeviro/ Un'opera di Gigino Falconi

GLI «ABBRACCI» DELL'ARTE ALL'INDUSTRIA

di **Sebastiano Grasso**

Arte e industria a braccetto. Nel 2011 Arnaldo Pomodoro sulle colline di Brevagna, in Umbria, rivestì con legno e rame il tetto, a mo' di tartaruga, della nuova cantina dei Lunelli (spumante Ferrari di Trento). «Il tempio rotondo al dio Bacco», la definì Gillo Dorfles sul «Corriere»: un connubio straordinario tra funzionalità ed estetica.

Qualcosa del genere è avvenuta adesso nella zona industriale di Teramo, dove un capannone del Gruppo Lisciani (libri, giochi didattici e cartoni animati per bambini) accoglie la volta ottagonale, dipinta da Gigino Falconi, che guarda alla tradizione pittorica classica e a quella contemporanea. Otto scene singole dall'impianto teatrale (titolo: *Abbracci*) danno vita ad un polittico dedicato all'amore. L'inaugurazione della volta è stata preceduta, alcuni giorni prima, da una rassegna di dipinti (1953-2014) dell'artista abruzzese — di immediata «lettura» — all'interno del complesso industriale.

Impianto teatrale, s'è detto. Autore dei testi, regista, sceneggiatore e costumista insieme, Falconi (Giulianova, Teramo, 1933) che, soprattutto quando si tratta di «omaggi» ad altri autori, una volta disposti i suoi personaggi sul palcoscenico, crea gli sfondi (variazioni sul tema) per attualizzarli. Un esempio? Stavolta, per tre degli 8 trapezi, l'artista attinge al dipinto *Riposo durante la fuga in Egitto* del Caravaggio e alle sculture *Venere e Adone* e a *Le tre Grazie* di Antonio Canova.

Gigino Falconi (Giulianova, Teramo, 1933). In alto: i suoi *Abbracci*

Di Michelangelo Merisi è rimasta l'atmosfera drammatica, cui il pittore di Giulianova aggiunge un sole nero in cima; San Giuseppe viene sostituito dal ritratto di Giuseppe Lisciani (con gli occhiali) e, in primo piano, una visione moderna di madre con bambino che fa eco a quella caravaggesca rimasta sullo sfondo.

A 83 anni, Falconi si conferma pittore di atmosfere in cui convivono più situazioni che egli ama giostrare a suo piacimento; forse per questo è sempre piaciuto ai letterati (Mario Luzi, Carlo Bo). La Venere di Falconi ha il colore dell'incarnato (la scultura diventa pittura); e così pure il personaggio centrale delle tre Grazie. Sullo sfondo, le montagne abruzzesi e una barca a vela che attraversa il lago di Garda («Anche se vivo sull'Adriatico, amo il lago. Non mi piace la forza del mare»).

In fondo le tre Grazie hanno sempre attratto i poeti. Quelle di Rubens, per esempio, esposte a Madrid, al Prado, rivivevano nella memoria di Rafael Alberti, esule a Roma. Tant'è che una volta che Luis Gonzáles Gascón aveva risposto al cellulare, al poeta spagnolo, mentre si trovava proprio davanti al celebre dipinto dell'artista fiammingo, Rafael aveva detto: «*Besale el culo para mí a las tres Gracias de Rubens*». Non occorre tradurre.

sgrasso@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a Pavia il primo convegno dedicato all'«Arca delle virtù»

Genitori, la speranza si insegna ma non scippatela ai vostri figli

di **Silvia Vegetti Finzi**

Per sant'Agostino la speranza non consiste soltanto nell'aspettare, alla luce della fede, una felicità ultraterrena incondizionata ed eterna. Comporta piuttosto un soggetto attivo, propositivo, capace di orientare l'impeto dei desideri verso la verità e il bene, un impeto fondato sulla memoria remota di una felicità perduta, ma ancora capace di promuovere l'attesa. Poiché il verbo «sperare» non conosce il passivo, nessuno può essere «sperato» da un altro, ma motivato e sostenuto sì.

L'educazione alla speranza, senza essere impositiva, può propiziare sentimenti di sicurezza e di fiducia, promuovere l'inclinazione ad andare oltre, a individuare nuove mete e percorsi inesplorati. Non solo a parole, ma testimoniando i valori che si affermano, facili da dichiarare ma difficili da realizzare. Come sostiene Françoise Dolto: dite quello che fate e fate quello che dite.

In questi anni, dopo l'eclisse del futuro, provocata dalla secolarizzazione della società e dal crollo delle grandi utopie del Novecento, la realizzazione dei nostri incompiuti desideri è affidata ai discendenti più prossimi. Spaventata da un domani imprevedibile e minaccioso, la famiglia contemporanea cerca in ogni modo di difendere figli e nipoti dal fallimento esistenziale assicurando loro sicurezza, benessere e, se possibile, successo sociale attraverso una competizione durissima.

Ma i rischi di una gara che contrappone tutti a tutti si rivelano nella generazione «né né», composta dal 20% di inattivi di età compresa tra i 14 e i 24 anni, che non studiano né lavorano. Gli occhi puntati allo schermo, le orecchie sigillate dagli auricolari, la bocca silenziata dalla mancanza di domande, rimangono vicini eppure lontani come extraterrestri intravisti dall'oblò di un'astronave. «Il mondo non mi chiede niente», lamenta un'adolescente che, apparentemente ha tutto, anche troppo, salvo un motivo, uno solo, per abbandonare la sua cameretta.

In una società che non sa prospettare un domani possibile e desiderabile, alle ultime generazioni si presentano due alternative: lottare per l'affermazione di sé, il successo e il prestigio affrontando una competizione durissima, oppure scendere dal ring della vita lasciando che i giorni fluiscano nell'indifferenza e nella noia.

Per fortuna tra questi due estremi si colloca la maggior parte dei ragazzi, volti a una realizzazione di sé che, superando le lusinghe dell'Io e del Mio, si proietta in un mondo più giusto e solidale. Per mantenere aperta e viva questa prospettiva occorre però che gli educatori, genitori e insegnanti, superando la paura, concedano ai bambini progressivi margini di autonomia e di indipendenza, possibilità di valutazione, di scelta e di dissenso. In questi anni invece i piccoli crescono in un regime di massima sicurezza che organizza e controlla, senza spiragli, spazi e tempi quotidiani. Eppure la vita s'impara solo vivendo in prima persona, assumendosi le proprie responsabilità. Senza la possibilità di rischiare, sbagliare, correggersi e ricominciare non si matura, non si diventa adulti. Anche l'amore può essere eccessivo quando soffoca l'autonomia.

Spesso le mamme, attente e premurose, sono così adesive da diventare confusive. Parlando della scuola dicono: «Adesso noi andiamo a fare i compiti», «abbiamo avuto una buona pagella». L'indistinzione soffoca il fragile Io del bambino, impedendogli di disegnare i confini della sua identità, di distinguere tra sé e l'altro, le speranze proprie e altrui. Di fronte alle scelte della vita (il ciclo di studi, il progetto professionale, ma anche gli amici, lo sport, le lingue straniere, i viaggi) sono sempre di più i genitori che avocano a sé ogni decisione: «Perché iscriversi al Classico quando lo Scientifico è più conveniente?»; «è assurdo fare l'attore, meglio il notaio». E il desiderio dei figli, privato della libertà, si ripiega mestamente su se stesso.

Poiché il desiderio è mosso da ciò che non c'è più e non c'è ancora, non ha motivo di esistere se, ancor prima di tradursi in domanda, viene saturato da offerte eccessive e premature. Quando i genitori affermano: «A mio figlio non faccio mancare niente», non sanno, in buona fede, che lo stanno privando della capacità di aspettare, della risorsa di sperare.

Benché la speranza si proietti nel futuro, le sue radici affondano nel passato: «Noi lavoriamo inevitabilmente con materiali che ereditiamo da un vasto e complicato repertorio che è alle nostre spalle», sostiene Salvatore Veca: la storia per la società, l'autobiografia per l'individuo.

Come tutte le passioni, anche la speranza può essere ambivalente: la speranza degli uni può corrispondere alla paura degli altri. Per questo Papa Francesco, definendo la speranza «una virtù rischiosa», ci mette in guardia da possibili, ingannevoli lusinghe.

Solo in una società giusta, attenta a chi non ha altra speranza che la speranza, aperta e accogliente, volta al bene comune, le attese individuali possono armonizzarsi con quelle collettive. L'epoca in cui viviamo reclama grandi cambiamenti, ma il tragico fallimento di tante utopie ci induce a giustificare l'esistente solo per il fatto di esistere. La rassegnazione, non la disperazione, è oggi il più forte antidoto alla speranza. «Nel crepuscolo del futuro, mentre incombe l'oblio», avverte Remo Bodei, «dobbiamo cercare di comprendere come i conflitti e le tragedie del passato si sono composti nella mappa del presente e quali cicatrici segnano tuttora la coscienza contemporanea... E, insieme, ragionare su quali speranze possano far sì che la storia non appaia come un processo già determinato, una coazione senza riscatto».

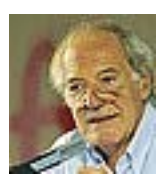
«Oggi», scrive Luigi Zoja, «nessuno può illudersi di far trionfare il bene. Ma chi non lotta contro le degenerazioni del nostro tempo, perché il compito non è glorioso né epico, manca di vero coraggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La speranza (particolare) una delle virtù scolpite nell'Arca di Sant'Agostino a Pavia

Gli incontri

● Domani, alle 15, nell'aula del Camino della luss, l'Università di Pavia presenta ai cittadini il progetto *L'arca delle virtù: da Agostino al XXI secolo*, con un primo convegno internazionale dedicato alla *Speranza*. Il concetto sarà indagato da diversi aspetti, sia legati all'eredità agostiniana sia legati alla cultura laica, chiedendosi se e come la speranza possa essere intesa come categoria di descrizione del mondo d'oggi



● Il convegno, promosso dal rettore, Fabio Rugge, prevede, tra gli altri, Salvatore Veca (foto in alto), Silvia Vegetti Finzi (del suo intervento qui pubblichiamo un ampio stralcio), Allan D. Fitzgerald e Mario Melazzini (dell'Agenzia italiana del farmaco)

● Alle 21, a San Pietro in Ciel d'Oro, introduzione a *L'Arca di Agostino e la Speranza*, di Philippe Daverio, un concerto e un intervento di Beppe Severgnini (qui sopra) intitolato *Ogni cosa ha una fessura. E la luce entra da lì. Breve lezione contro il pessimismo*

Verso l'edizione 2017

Giovanni Solimine e lo Strega: «Giuria allargata e sobrietà»

di **Ida Bozzi**

Una giuria allargata e una cerimonia «sobria»: alla prima uscita istituzionale, il nuovo presidente della Fondazione Bellonci dopo Tullio De Mauro, Giovanni Solimine, parla del Premio Strega e del futuro. Ieri al ministero dei Beni culturali, a margine della presentazione del Premio Scriviamoci per i ragazzi delle superiori, Solimine ha infatti illustrato le prime idee per la kermesse «sulla strada che Tullio De Mauro aveva già avviato», cioè «ampliare e favorire la partecipazione ai meccanismi di aggiudicazione dello Strega di lettori non professionali, che sono poi quelli più importanti. E già in questa edizione, o nei prossimi anni. Tra i 400 votanti del premio già ora non ci sono solo critici ma anche persone comuni e scolaresche». La scelta, secondo Solimine, abbatterebbe le distanze tra chi fa cultura e chi vi si accosta. «A volte le persone non partecipano — ha infatti proseguito — perché si sentono un po' inadeguate, come se ci fosse un mondo dei colti al quale non tutti hanno possibilità di accedere, né diritto di cittadinanza». E per quanto riguarda la finale, quale sarà la sede del Premio Strega 2017, dopo che nel 2016 la tradizionale Villa Giulia è stata lasciata per l'Auditorium Parco della musica? «Non è una scelta che possiamo fare da soli, ma con l'azienda, la Strega Alberti. Questa è tra le prime cose da discutere. Lo scorso anno serviva uno spazio teatrale per i 60 anni del premio. Ora si può proseguire sulla stessa strada o tornare al Ninfeo. In un caso o nell'altro, credo che si debba pensare a una certa sobrietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacoli

La ricerca
Analisi di «Watson», Mannoia è la più citata su Internet

L'intelligenza (artificiale) di Watson, sistema cognitivo di Ibm, al servizio del Festival di Sanremo ha confermato (per ora) le premesse della vigilia: nelle oltre 24 mila esternazioni su social network, Forum e blog analizzate Fiorella Mannoia (foto) ha sbaragliato la concorrenza con il più alto numero di citazioni. Curiosa la presenza in classifica, al secondo posto, di Michele Bravi (ex «X Factor»), che si esibirà solo questa sera. Watson ha risposto anche alla domanda: qual è il cantante meglio vestito? Ancora Fiorella Mannoia, in testa, seguita da Elodie e da Lodovica Comello. *(Martina Pennisi)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanremo 2017 Crozza imita Mattarella. Poi conquista applausi con un discorso sulle donne: «Lo Stato è maschio»

Palloni Carlo Conti, Francesco Totti (al centro) e Maria De Filippi sul palco dell'Ariston: dopo l'intervista al calciatore della Roma, ospite della serata di ieri, c'è stato un momento in cui lui e il conduttore si sono divertiti a calciare dei palloni (autografati dai tre) al pubblico

Robbie bacia Maria ma lo show è Totti

Entusiasmo per Williams Autoironia del calciatore Stasera attese sul palco Anouchka Delon e la nipote di Belmondo

● Aprirà la terza serata del Festival, dedicata alle cover, un medley dei successi dello Zecchino d'Oro che festeggia i 60 anni

● Gli ospiti saranno: Annabelle Belmondo (foto), Anouchka Delon, Alessandro Gassmann, Marco Giallini e l'orchestra dei Reciclados de Cateura, con strumenti fatti in discarica

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SANREMO Carlo e Maria, Maria e Carlo. Copyright di Maurizio Crozza. È la chiave di questo Festival delle larghe intese. I due mondi che si incontrano, solo sfiorandosi, ma che non si scontrano mai.

Carlo e Maria. Maria e Carlo. E se stasera in mezzo ai due ci sarà il ritorno delle bellezze al femminile (nonostante le smentite dei giorni scorsi, Anouchka Delon, la figlia di Alain, e Annabelle Belmondo, la nipote di Jean Paul), ieri sera ci sono stati Francesco Totti e Robbie Williams.

Dov'è il bottone? Totti sembra spento quando arriva sul palco e parla di calcio. Non approfitta di Conti, nonostante il 4-0 che la sua Roma ha rifilato alla Fiorentina del conduttore. Arriva il momento ingessato della presentazione del cantante e il campione giallorosso piazza un paio di occhiate e battute illuminate.

È il sacro mistero del Pupone. Non capisci mai se ci è o ci fa. Come nella doppia intervista che lo vede fra, ovviamente, Carlo e Maria. Ha la battuta pronta, sa dove fermarsi per non essere volgare, serio se si parla della moglie da vendere per risolvere problemi economici, ironico sull'ipotesi che il figlio sia laziale. Leggerezza e tempi comici. Che gli vuoi dire quando con una battuta dissacra 67 anni di Festival... La sua canzone sanremese preferita? «Povia, il piccione!»

Altro che le battute di Crozza. Che per entrare nel clima della serata ha bisogno di uno scambio di parolacce da terza elementare con Conti. La copertina del comico parte male. Poi cambia registro. Strappa qualche sorriso imitando Mattarella e suggerendo un governo Conti-De Filippi con Al Bano al posto di Alfano. Il bersaglio si sposta sull'Italia. Siamo sempre più vecchi. «Io non sono a Sanremo perché devo fare le analisi domani. Totti vuole lo stadio nuovo per farsi la panchina con alzata assistita». Omaggia le donne. «Lo Stato è maschio. Si disinteressa delle donne. Loro studiano di più. Si occupano dei figli. Lavorano come noi e vengono pagate di meno». Chiusura: «Spegnete le luci e fate l'amore». Forse si abbasserà un po' l'Auditel, ma in tv oltre Carlo e Maria non c'è altro.

Sorpresa Robbie Williams bacia Maria De Filippi all'Ariston

Serata nel segno degli ospiti. In attesa di Keanu Reeves, Robbie Williams, un entertainer completo, si è preso il palco dell'Ariston con «Love My Life» e un bacio stampato a sorpresa sulla bocca di Maria De Filippi. Telefonata (finta) di Conti a Costanzo per tranquillizzare il consorte. In apertura c'era stata la prima manche dei Giovani. Subito sul palco, merito questo che è tutto di Conti. In passato finivano a notte fonda. Televoto e preferenze della sala stampa mandano nella finale di venerdì la barba hipster di Francesco Guasti e un fin troppo tradizionale Leonardo La Macchia.

Seconda manche per i Big. La gara fila via meglio rispetto a martedì. Francesco Gabbani, vincitore dei Giovani 2016, è il più divertente: coreografia con un ballerino travestito da gorilla. Sarà il balletto vincente in stile «Salirò» di Silvestri qualche anno fa? Il suo pezzo, «Occidentali's Karma» funziona, fra anni 80, citazioni filosofiche e ironia. Marco Masini e Paola Turci si presentano in versione elettronica. I loro fan saranno spiazzati, ma le due canzoni non sono male e i testi — quello di lui fatto di scatti autobiografici, quello di lei sull'imparare a volersi bene col passare del tempo — sono fra i più curati. Sergio Sylvestre trasmette tanta emozione anche se la canzone, firmata da Giorgia (era fra gli ospiti di ieri, lezione di intonazione per tutti) zoppica. Michele Bravi ha una ballad con una bella idea, quella di un diario di errori della vita in cui non far ricadere la persona amata. Ci vuole più convinzione da parte sua.

Bocciati. Bianca Atzei, non per colpa sua: la canzone, una delle meno riuscite di Kekko dei Modà, la invecchia. Nesli ha la penna ma si è imbrigliato in un dannoso duetto con Alice Paba. Zarrillo ha una canzone che sarebbe già stata vecchia ai tempi di Baudo.

Andrea Laffranchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

Twitter, il logo e le strategie della pubblicità in streaming

di **Massimo Sideri**

La pubblicità in streaming. L'abbiamo vista al superbowl con *#PepsiHalfTime* corredato da tanto di lattina. E la stiamo vedendo in queste ore con *#Sanremo2017* che viene automaticamente accompagnato dal logo di Tim. Innovazione o invasione di campo per gli utenti? Il cosiddetto *hashflag* era stato introdotto con i mondiali di calcio Sudafrica 2010 dove ogni nazione faceva comparire la relativa bandiera (flag). Twitter in Italia aveva già testato la via dell'*hashflag* con il referendum costituzionale del 2016 (comparivano il quadratino con il Sì o il No del voto). Ma in effetti il caso Sanremo - che coinvolge Rai, Telecom, Twitter e, indirettamente, Mina - è un laboratorio unico sulla pubblicità in streaming: è la prima volta che viene coinvolto un festival considerato patrimonio nazionale. Potremmo chiederci: sto scrivendo di Sanremo, perché deve comparire Tim e non un microfono? E in effetti è proprio ciò che stanno monitorando le aziende: dei 487 mila tweet inviati quasi tutti durante la diretta di martedì sera lo 0,6 per cento era apertamente critico. 2922. Pochi? Tanti? Di fatto saranno questi a decidere del test. D'altra parte, siamo onesti: quando siamo su Twitter vogliamo essere liberi ma non siamo disposti a pagare il servizio. Magari questo è un compromesso ammissibile. I puristi possono sempre evitare l'*hashtag*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mago L'illusionista giapponese Hiroki Hara (26 anni) ha aperto la seconda serata di Sanremo tra ologrammi, voli di colombe e trucchi con le carte

Scimmione Francesco Gabbani si è esibito ballando sul palco accompagnato da un ballerino travestito da scimmione

Potente Ieri è stata la volta anche di Sergio Sylvestre: il vincitore dell'ultimo «Amici» ha cantato la sua «Con te»

Retroscena

Quando la Rai bloccava Conti mattatore con ascolti record

Oltre il 50% di share per il debutto. Canale 5 scende al 5,5%

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SANREMO Il successo del conduttore che la Rai non voleva. C'è anche questo dietro il Sanremo di Carlo Conti. Bravo però. Era il conduttore con la congiunzione. Il «ma» che limita. Come non fosse pronto, gli mancasse sempre qualcosa per fare il grande salto. Lui portava a casa i risultati, il suo nome circolava a ogni nuova tornata di conduzione ma faceva la fine di quei giocatori che si scaldano a bordo campo, ma poi gioca sempre qualcun altro. Perché all'interno della stessa Rai in pochi tre anni fa scommettevano su di lui.

Chiuso il doppio Fazio (successo nel 2013, molto meno l'anno dopo), si apre la caccia al volto del Festival. I vertici aziendali — l'allora direttore generale Gubitosi in testa — erano poco convinti sul nome di Conti, ritenuto un candidato non abbastanza forte. Discussioni, confronti, dubbi. Finché l'allora direttore di Rai1 Giancarlo Leone decise di forzare la mano: alla presentazione di un programma condotto da Conti (*Si può fare*) lo annunciò come prossimo timoniere del Festival. Decisione irrituale, anche perché a quel punto tutti si scordarono di *Si può fare* (mediaticamente un autogol) e chiesero solo del Festival. Un'uscita che costò a Leone anche una lettera di richiamo ufficiale perché non aveva condiviso con i vertici di viale Mazzini l'intenzione di rompere gli indugi.

Passa un anno. Cambia la dirigenza, ma restano comunque le perplessità. Scottati dal secondo Festival di Fazio, dalle parti di viale Mazzini erano preoccupati dal Conti bis. Tanto che i vertici della comunicazione, ancor prima che il Festival cominciasse, avevano già studiato una exit strategy per difendersi dalle critiche di un eventuale flop. Perché anche l'arte di arrampicarsi sui vetri va pianificata.

Tutto dimenticato grazie ai numeri dell'Auditel. Così Conti si avvia a un piccolo record: da 20 anni nessuno conduceva Sanremo per tre volte di fila. Ormai è il prototipo del bravissimo presentatore, un cyborg abbronzato della conduzione. Preciso, puntuale, uno che fa sempre benissimo il suo, normalizzatore di ogni possibile polemica perché quando distribuivano l'estro forse era un po' distratto, ma appena è arrivato il momento della professionalità era in prima fila. Con lui anche gli imprevisti diventano previsti, che è la sua forza e il suo limite.

Terzo Conti, terzo successo, superato il muro del 50% di share. La prima serata ha raccolto in media 11 milioni 374 mila spettatori, che tradotto in share alla virgola fa 50,4%. Un numero che sulla ruota di Sanremo non usciva dal 2005 (epoca Bonolis). I picchi hanno premiato Bova che presenta Elodie (16 milioni 131 mila spettatori alle 21.40) e Conti che prova a ballare accanto a Ricky Martin (share al 57,1% alle 23.51). Intanto Canale 5 sprofondava in uno dei suoi peggiori risultati, al 5,5%. Ma anche i numeri si possono leggere da diverse angolazioni. In termini di teste lo stesso Conti due anni fa fece meglio (11 milioni 767 mila) e il primo Fazio nel 2013 ancor di più (12 milioni 969 mila). «Fare questi risultati era impensabile — spiega Conti —. Abbiamo fatto un passettino in avanti rispetto al 2015 e al 2016: è bello battersi e superarsi ogni anno».

Smentite le voci che lo vogliono a Mediaset («È fantascienza. Il mio legame con la Rai è fortissimo, ho un contratto fino a giugno 2019. È un matrimonio che non si scioglie»), adesso c'è già chi gli chiede di tornare l'anno prossimo. Ma giura di non pensarci proprio: «Sono orgoglioso, però basta. E poi ricordatevi che noi fiorentini quando diciamo che ci ritiriamo, ci ritiriamo». E a Renzi viene il dubbio che parli di lui.

Renato Franco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prima serata

Numeri a confronto

2015	2016	2017
CARLO CONTI	CARLO CONTI	CARLO CONTI
Spettatori **11.767.000**	Spettatori **11.135.000**	Spettatori **11.374.000**
Share 49,3%	Share 49,4%	Share 50,4%

Corriere della Sera

Collegamento L'intervento di Crozza-Mattarella, applaudito da Carlo Conti e Maria De Filippi

La lettera

I dubbi di Gubitosi nel 2014, l'annuncio di Leone che ebbe una lettera di richiamo

Audience

- Sono stati numeri da record quelli fatti registrare dalla prima serata del Festival: 11 milioni 374 mila spettatori, con il 50,4% di share, quasi un punto in più dell'anno scorso
- Per trovare un risultato più alto bisogna risalire al 2005, quando il debutto della coppia formata da Paolo Bonolis e Antonella Clerici centrò il 54,10%
- Questa volta, i picchi di ascolti hanno premiato Raoul Bova che presentava Elodie (16.131.000 spettatori) e il momento con gli «eroi del quotidiano», tra cui i rappresentanti delle forze dell'ordine impegnati a Rigopiano (16.113.000 spettatori).

Cadute di stile

Quelle risatine sull'altezza dei campioni

di **Daniele Dallera**

Ammiratori di Maria De Filippi e Carlo Conti, ci si resta male se due grandi presentatori fanno la figura di quelli che, incontrando al supermercato uno alto due metri, quindi sopra la media, abbozzano il sorrisino ebete e buttano lì la scontata battuta «Che tempo fa lassù?». Quante volte l'abbiamo subita. Ma come, re e regina di Sanremo hanno il guizzo di invitare al Festival due campioni veri dello sport, Valentina Diouf, schiacciatrice di talento con i suoi due metri sottorete e adorabile nella vita di tutti i giorni, e Marco Cusin, pivot di due metri e undici centimetri sotto canestro, e guastano tutto, uno ridendo come non mai al fianco del gigante del basket, e l'altra che si sbellica pure lei addirittura nascondendosi dietro Valentina. «Oh come e quanto siete alti...» e poi, fissando i piedoni del pivot, scatta la domanda imperdibile «tu Marco che numero di scarpe porti...?». Per fortuna la curiosità è stata risparmiata a Valentina che, però, ha dovuto sopportare il giochino di De Filippi che, oh come se la godeva, spariva dalla vista mettendosi alle spalle della campionessa. Ma scusate, giocano a volley e basket, chiaro che siano molto alti. Cosa c'è da ridere? Se avessero invitato un fantino o una ginnasta, avrebbero trovato davanti a loro due uomini e donne più sul basso che sull'alto. Anche lì risate? E con il personaggio sovrappeso cosa avrebbero fatto, l'avrebbero messo su una bilancia dandogli magari del ciccione? A Sanremo si canta e si ride, qui non la si vuole mettere giù dura, Conti & De Filippi restano due fior di artisti che hanno però bisogno di un corso accelerato di volley e basket (anche nella pallanuoto sono ben messi). Quanti begli atleti alti frequenterebbero, quasi tutti con scarpe grosse e cervello fino, da raccontare e svelare con le loro storie e vittorie, non certo da mostrare solo per i loro generosi centimetri.

Sul palco Da sinistra: Conti, De Filippi, Diouf e Cusin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In gara tra i Giovani

Maldestro, figlio di un boss: salvato dal pianoforte

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

SANREMO Una mamma coraggiosa e un pianoforte. E la musica che si trasforma in un mezzo di riscatto personale e di impegno. E' la storia di Maldestro, all'anagrafe Antonio Prestieri, figlio del boss Tommaso. Qui è in gara fra i Giovani con «Canzone per Federica», brano interessante cui si aggiunge la sua interpretazione originale. «E' dedicata a un'amica, una persona che riesce a dare il sorriso a tutto quello che le sta attorno. Racconta la forza di non arrendersi mai e di poter trovare la strada giusta anche nel passaggio dell'adolescenza fra giochi e colpi di testa». Maldestro non hai mai rischiato di prendere la strada sbagliata. «Mamma mi ha dato valori solidi. Mi faceva leggere, il primo libro fu *Il piccolo principe*. A 9 anni mi ha comprato un pianoforte».

Col tempo ha trovato la sua strada prima nel teatro sociale e ora nella musica. «Mi sento una persona normale, è dovere di ogni cittadino fare qualcosa per la propria terra. Ho mille difetti ma spero di essere un esempio per chi crede di non avere un futuro. La strada giusta si trova, non conta da dove vieni». Lui, nato a Scampia, non viene da una realtà di disagio — mamma ha divorziato dal padre criminale quando aveva 2 anni — ma la sua adolescenza non è stata facile. «A 12 anni ho capito di chi ero figlio. Ho dovuto affrontare mille pregiudizi: tutti pensavano che sarei diventato anch'io un delinquente. E non parlo dei compagni ma dei professori. Non mi portavano in gita per paura. Li ho odiati tutti, tranne Claudio Nasti. Insegnava educazione fisica, ha anche allenato il campione di judo Maddaloni: magari non conosceva l'algebra, ma mi ha insegnato la vita».

L'arte è presto diventata la sua vita. «Ho scritto opere teatrali non solo sul tema della camorra ma anche sulla prostituzione, i gay». Nella musica l'ispirazione sono Gaber, Fossati, gli chansonnier francesi e Cohen. E la sua generazione? «Si impegna troppo a dare la colpa ai vecchi e nessuno si rimbocca le maniche. Qualcuno nel '68 lo ha fatto, noi siamo una generazione dove l'esaltazione dell'individuo è diventata isolamento».

A. Laf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nome d'arte Maldestro, (all'anagrafe Antonio Prestieri), porta in gara «Canzone per Federica»

A Napoli

«A 12 anni ho capito chi era mio padre I professori non mi volevano nelle gite»

Carriera

- Maldestro, napoletano, ha 30 anni. «Non trovo le sue parole» è il suo esordio discografico. Il cantautore ha avuto diversi premi per il brano «Sopra il tetto del Comune» del 2013

STUDIO DISPARI

LE MIE RICETTE, LA TUA CUCINA

GRANDE SUCCESSO

RISTAMPA IN ARRIVO

LE RICETTE DI ANTONINO CANNAVACCIUOLO
L'ALTA CUCINA DI TUTTI I GIORNI
5
DOLCI AL CUCCHIAIO

ANTONINO CANNAVACCIUOLO
L'ALTA CUCINA DI TUTTI I GIORNI

FOTO E PREPARAZIONI CON LO CHEF E LA SUA SQUADRA • LA SCUOLA DI CUCINA • 40 RICETTE • I CONSIGLI DELLO CHEF

L'alta cucina di Antonino Cannavacciuolo arriva sulla tua tavola grazie a un'esclusiva collana di ricettari. Con ingredienti semplici, passione e i consigli dello chef tutto sarà più facile: tante ricette spiegate e fotografate in ogni passaggio, oltre a una ricca sezione di scuola di cucina dedicata a tecniche di base, piccoli trucchi e tanto altro. Fidati di Antonino!

IL QUINTO VOLUME, "DOLCI AL CUCCHIAIO", È IN EDICOLA

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA COMPLETA CORRIERE STORE

La Gazzetta dello Sport Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee

Opera in 20 uscite. Primo volume 4,99 €, volumi successivi 9,99 €. Per informazioni rivolgersi al Servizio clienti e-mail: linea.aperta@rcs.it – tel. 02.6379.8511

L'annuncio

Arriva «La valanga» fiction in 4 puntate sull'hotel Rigopiano

Pietro Valsecchi (foto) amministratore delegato della Taodue film, ha annunciato di aver iniziato a lavorare su una miniserie tv in 4 puntate dedicata alla drammatica vicenda della valanga che ha travolto l'hotel Rigopiano, costata la vita a 29 persone. L'inizio delle riprese di è previsto per settembre, mentre per la messa in onda si parla di gennaio 2018, a un anno dalla tragedia. Con «La valanga», ha scritto in una nota la Taodue, «vorremmo fare luce sulla verità dei fatti e insieme rendere omaggio alle vittime e a tutti quegli uomini e donne che in condizioni proibitive e a rischio della loro stessa vita, non si sono risparmiati, lavorando senza tregua per cercare i superstiti».

Hollywood

Jack Nicholson torna sul set dopo 7 anni

Jack Nicholson, che mancava dal grande schermo dal 2010, tornerà sul set per il remake americano di *Toni Erdmann* (in italiano *Vi presento Toni Erdmann*), la commedia diretta da Maren Ade in corsa per la statuetta come Miglior film straniero. Nel remake reciterà anche Kristen Wiig. Lo riferisce *Variety*. *Toni Erdmann* segna il ritorno del divo tre volte premio Oscar come protagonista dopo *Non è mai troppo tardi* (2007) e *Come lo sai* (2010), che molti a Hollywood consideravano il suo ultimo film importante.

Il personaggio

«Che fatica essere figlia di Isabelle Huppert»

Lolita Chammah protagonista al Festival di Berlino. «Devo il mio nome al film di Kubrick»

Lolita Chammah ha i capelli rossi, la pelle diafana, è minuta. «Sì lo so cosa sta per dire, fisicamente somiglio a mia madre. Col passare del tempo le somiglio sempre di più».

La madre è Isabelle Huppert. La voglia di costruirsi la propria strada, il peso di una madre che è una delle più grandi attrici del nostro tempo... Non dev'essere facile. «Non lo è», dice sua figlia. Ha 33 anni e alla Berlinale ha due film nella sezione Forum. *Drôles d'oiseaux* (Strani Uccelli) di Elise Girard e *Barrage* (Sbarramento) di Laura Schroeder, in cui recita con Isabelle. «Ma si tratta di appena due scene». Nel film siete madre e figlia. «Non so se lo faremo ancora, non penso». Lolita interpreta una donna «che ha abbandonato la figlia per fragilità, e dopo dieci anni vuole ritrovarla. Non aveva forza per la responsabilità di una bambina, cresciuta con sua nonna, cioè mia madre».

Isabelle ha detto di averla lasciata libera di rendersi conto degli aspetti positivi e negativi di questo lavoro. «Ha detto questo? È un problema vasto. In realtà non si protegge nessuno da niente. Ci sono cose meravigliose e dolorose. Come in ogni mestiere, e forse anche di più: c'è un aspetto di violenza. Sento il privilegio, siamo persone che vogliono essere guardate. Ma esistono grandi vuoti. Viviamo nel desiderio del prossimo, io vorrei controllare tutto e non posso. Alla Berlinale non sono mai stata, sarà una gioia immensa. Un Festival politicizzato, ma io non credo che i film debbano lanciare messaggi politici. Certo vivere nella Francia di Marine Le Pen è degradante». Lolita... «Non è un nome d'arte anche se lo sembra. È il mio vero nome. A me piace, è raro e rimanda a un'idea di freschezza che si rinnova. Certo i miei genitori (il padre è il produttore Ronald Chammah, *ndr*) volevano rendere un piccolo omaggio a Nabokov e Kubrick». Parla un perfetto italiano («ho studiato alla scuola italiana a Parigi»), vorrebbe lavorare nel nostro Paese: «Adoro Crialese, Bellocchio, Golino, Alice e Alba Rohrwacher, Valeria Bruni Tedeschi che è mia amica, abbiamo fatto teatro insieme, c'è un senso di mistero in lei, è come sospesa. Siamo simili».

Lolita ha cominciato a 15 anni recitando in *La vie moderne*: «Ero adolescente, il liceo era la mia vita. Mamma era in quel film, la regista Laurence Barbosa mi diede il ruolo. Avevo l'impressione che non fosse stata una mia scelta. Poi ho fatto corsi di teatro. In seguito mi presero a una grande scuola di recitazione a Strasburgo, che lasciai prima del tempo. Lo so che è malvisto interrompere una cosa a metà, ma lavoravo già, non me la sentivo di tornare a studiare». Ci sono due parole che ricorrono in lei: fragilità e violenza. «Recito spesso la solitudine, sono donne che sembrano di epoche lontane, come in *Drôles d'oiseaux*, l'altro film che ho a Berlino». La storia di un amore impossibile con un uomo (Jean Sorel) di 30 anni più grande. «Ma qualcosa succede, anche se non si baciano mai. Lui è misantropo, imprevedibile, elusivo». Lei è mai fuggita? «Beh, fa parte del mestiere dell'attore: è una droga da cui a volte si vuole fuggire». Torna l'ombra di Isabelle, sua madre. «Mia madre è famosa: per me è una libertà e una prigione enorme. Cerco di prendere il lato positivo. Sono un po' paranoica, ma in Francia la gente ti lascia tranquilla».

In effetti, vedendola recitare il confronto con la madre viene spontaneo. Poi si impone lei, Lolita. «È un complimento importante». Isabelle è candidata all'Oscar per *Elle*. «Non l'ho visto». Cosa vorrebbe avere, o pensa di avere, del talento di sua madre? «Non lo so, se mi facessi questa domanda lascerei questo lavoro».

Valerio Cappelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sguardo Lolita Chammah, 33 anni, in una scena di «Dr les d'oiseaux » di Elise Girard che verrà presentato alla Berlinale

Profili

● Lolita Chammah è figlia di Isabelle Huppert e del produttore Ronald Chammah. Ha debuttato al cinema a cinque anni

● Isabelle Huppert (foto), 63 anni, è nata a Parigi: è candidata come miglior attrice ai prossimi Oscar per «Elle»

FRANCESCO RENGA

SCRIVERÒ IL TUO NOME

palasport 2017

maggio

05 milano
mediolanum forum

16 napoli
palapartenope

18 firenze
nelson mandela forum

20 torino
pala alpitour

22 bologna
unipol arena

FRANCESCO RENGA SCRIVERÒ IL TUO NOME

SCRIVERÒ IL TUO NOME

DISPONIBILE in tutti gli store e streaming

INFO BIGLIETTI FEPGROUP.IT
francescorenga.it #scriveroiltuonome

inizio ore 21.00

RTL 102.5

In platea

7 giorni sul palco

di **Laura Zangarini**

MEMORIA PERDUTA
André e Dorine Garbiñe Insausti, José Dault, della compagnia basca Kulunka Teatro, sono gli anziani protagonisti del titolo, marito e moglie. Lei è malata di Alzheimer; lui cerca di aiutarla a ritrovare la memoria ricordando gli anni felici passati insieme (fino al 12, Rifredi, Firenze)

Insieme Garbiñe Insausti, José Dault

DIVA IMMORTALE
La Divina Sarah Un surreale rapporto sadomasochistico tra Sarah Bernhardt e il suo segretario. Una partita a due ironica e cinica, resa impeccabile dai protagonisti: Anna Bonaiuto e Gianluigi Fogacci. Regia: Marco Carniti (fino al 12, Gobetti, Torino)

TEATRO E MUSICA

Alla Fenice
«Tannhäuser»: sesso e amore secondo Bieito

Opera romantica Una scena del «Tannhäuser» di Bieito

di **Enrico Girardi**

Quando si esce da teatro con più dubbi che certezze, non è detto che sia un male. Ma è anche vero che gli spettacoli compiuti si sanno tradurre sulla scena di modo che ogni dettaglio vada al suo posto. E ciò non avviene del tutto nella messinscena di *Tannhäuser* curata da Calixto Bieito alla Fenice di Venezia. Che il contrasto tra l'amore carnale e l'amore spirituale sia più nella testa del cantore medievale di Wagner che nella natura delle due donne che dovrebbero simboleggiarli, Venere ed Elisabeth, è nelle cose. E lo è anche che chi predica bene, nella fattispecie i Minnesänger, razzoli male: il che Bieito dice esplicitamente inscenando il tentato stupro di Elisabeth. Bella la scena di sesso e amore di Tannhäuser con Venere. Altre soluzioni restano però ermetiche, a maggior ragione in un mondo che precede di secoli Lutero ma lo annuncia ad alta voce, mentre Bieito elimina ogni richiamo alla trascendenza. Avvincente l'ambientazione, nella quale astrazione (il Venusberg) e classicità (la Wartburg) infine si fondono.

Per nulla ermetica è invece la lettura di Omer Meir Wellber. Questo *Tannhäuser* è il suo primo Wagner ma non lo si direbbe, perché profondità di suono, sensualità e rigore trovano un equilibrio che fonde gli opposti ma non li priva d'identità. Peccato solo che l'orchestra non sia al meglio e che la prova del coro sia fortemente lacunosa. Le voci non sono eccezionali ma fanno il loro dovere nello stile sia declamato sia spiegato. I protagonisti sono Paul McNamara, Ausrine Stundyte, Liene Kinca e il particolarmente bravo Christoph Pohl. Molti applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tannhäuser
Regia: Calixto Bieito; sul podio: Omer Meir Wellber
●●●●●●●●○○○ 7

Filumena Marturano
Gli inganni e le menzogne di una mamma furibonda

di **Franco Cordelli**

Era una domenica pomeriggio di diciquindici anni fa. All'uscita del Teatro Comunale di Orvieto, tra la gente che camminava commentando ciò che aveva visto, una replica di *Filumena Marturano*, un signore con i capelli bianchi cominciò a inveire. Mi avvicinai e capii che quello scoppio di cattivo sentimento non riguardava lo spettacolo, e neppure la commedia di Eduardo De Filippo, ma proprio il personaggio del titolo, Filumena. Confesso che tra quel pubblico che se ne tornava a casa, non mi sentii solo: condividevo ciò che sentivo. Purtroppo non ricordo lo spettacolo, chi ne fosse l'interprete. Tendo a pensare Isa Danieli. Ma come sappiamo *Filumena Marturano* di grandi interpreti ne ha avute molte, da Titina de Filippo in poi. Regina Bianchi su tutte. Ma poi: Lina Sastri, Valeria Moriconi o Mariangela Melato fino a Sophia Loren nel film di De Sica, *Matrimonio all'italiana*.

A queste si aggiunge ora Mariangela D'Abbraccio, accanto a Geppy Gleijeses. Dico subito: né l'una né l'altro fanno rimpiangere i nomi del passato. Gleijeses, ben diretto nel nuovo allestimento da Liliana Cavani, in special modo nel primo atto, è un credibile Domenico Soriano. D'Abbraccio trova in ogni momento, drammatico, furioso, lieto o commovente (nel finale), ciò che a Filumena spetta: non si identifica con il personaggio, sembra tenerlo a bada e offrirgli ciò che è dovuto. Ma che cosa è a Filumena dovuto e semmai non dovuto? Qui entriamo in un altro discorso, in cui né questa ora in scena né alcuna edizione del passato ha responsabilità. La responsabilità è tutta del suo autore, di Eduardo. Scrisse la commedia nel 1946: a settant'anni di distanza si può pensare che, più o meno consapevolmente, era come volesse porgere agli italiani stremati dalla guerra una qualche consolazione. Ma le consolazioni in arte sono l'orrore: ciò che non si deve né cercare né dare. Non solo: una consolazione su che basi, con che personaggi? Tra Filumena Marturano e Domenico Soriano non si sa chi è peggiore. Dell'ira dell'uomo di Orvieto l'unica cosa che non condividevo era che riguardasse solo il personaggio femminile.

Riappacificati Mariangela D'Abbraccio (54) e Geppy Gleijeses (62) in «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo

Ma di quello maschile, che vogliamo dire? Soriano è oggettivamente ripugnante: viziato figlio di un ricco dolciere, la sua vita sono le puttane, i cavalli, le bugie, l'esibizione di sé. Mentre la donna che da venticinque anni vive con lui, in qualità di mantenuta, è sul punto di spirare (tanto che acconsente a sposarla) si sta sbaciucchiando con l'ultima fiamma, la pseudo-infermiera Diana. Quando Filumena gli dice che ha tre figli, e che uno è suo, ma non chi dei tre, di colpo crolla e, tra le lacrime di ognuno, per la seconda volta sposa non si sa se la sua serva o padrona (il primo matrimonio era stato annullato poiché ottenuto con l'inganno).

E Filumena? Ahimè, la povertà non giustifica tutto. Né l'abietta menzogna di essersi finta agonizzante; né l'argomentato, sofisticato inganno dei tre figli: uno è tuo, non saprai quale, perché i figli sono tutti uguali e tu li dovrai amare tutti allo stesso modo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Filumena Marturano
Regia di Geppy Gleijeses
●●●●●●◐○○○ 6,5

Minetti
L'ultima maschera sul volto di Herlitzka

di **Magda Poli**

Quello che Thomas Bernhard scrisse nel 1976 per il grande attore tedesco Minetti non è un «canto del cigno» cecoviano o un'esplosione di protagonismo ottocentesco alla Kean, è la desolata parabola di un'esistenza giunta all'epilogo, è il porsi sul volto l'ultima maschera, quella della disillusione, della estrema ribellione, quasi a soddisfare il desiderio di morte che si annida in ogni intransigenza intellettuale.

Protagonista Roberto Herlitzka (79) è il «Minetti» diretto da Roberto Andò

In *Minetti. Ritratto di un artista da vecchio* del Biondo di Palermo con la regia di Roberto Andò, protagonista il bravissimo Roberto Herlitzka, in un albergo a Capodanno, tra irruzioni di personaggi intenti nel gioco del doversi divertire, si dipana il monologo dell'attore, appena variato da alcune presenze (Catania, Teatro Verga). L'impostazione scelta dalla regia sembra accogliere la vicenda in uno spazio mentale, popolato da personaggi inquietanti, offeso da rumori, e Minetti è un uomo vinto, in lui c'è molta pacatezza che disegna un'orizzontalità d'amarezza e si perde nella profonda verticalità di rabbia, di caustico gelo, di scabra follia, di estrema mortifera opposizione di chi sa di aver fallito e finito.

Una scelta registica cui la maestria di Herlitzka offre calda umanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Minetti
Regia di Roberto Andò
●●●●●●●○○○ 7

DISCHI

Classica Ouverture, Preludi...
Le riscoperte di Chailly

In concomitanza con l'assunzione della direzione musicale della Scala, Riccardo Chailly pubblica un cd che indica e riassume la strada che intende percorrere durante il suo incarico: la rivalutazione e la riscoperta, cioè, del repertorio operistico italiano, quello ben noto ma, soprattutto, quello meno noto.

L'operazione comincia dunque con una raccolta di *Ouverture, Preludi e Intermezzi* che dimostrano la vitalità anche sinfonica di tal repertorio. Chailly li esegue insieme con la Filarmonica della Scala sfruttandone appieno l'attitudine idiomatica. Ne esce un'antologia (Catalani, Giordano, Ponchielli, Boito e Leoncavallo, oltre ai 5 campioni) più ricca di musica sorprendente di quanto si immagini. **(E. Gir.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●○○ 8

Rock Little Fictions
Il messaggio degli Elbow

Da Manchester, gli Elbow sono arrivati al settimo album in vent'anni di carriera. Le loro canzoni passano da stati di allegria ad altri di tristezza (melodie vocali stile Radiohead). Registrato nella campagna scozzese, «Little Fictions» lancia, nei testi, un messaggio di speranza, reggendosi su un impianto di loop di batteria con utilizzo di beat elettronici.

Artigiani del pentagramma, gli Elbow raccontano l'amore in tutte le sue sfaccettature, a partire dalla nascita di una nuova meravigliosa creatura in «Magnifecent (She Says)», enfatizzata da un'orchestra d'archi. La title-track ha un crescendo che supera gli 8 minuti. «All Disco» è a metà strada fra R.E.M. e Velvet Underground. **(Mario Luzzatto Fegiz)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●○○ 8

Jazz Two Minuettos
Fresu e Caine coinvolgenti

La tromba di Paolo Fresu e il pianoforte di Uri Caine conducevano per mano il pubblico lungo il programma predisposto per tre riuscitissime serate al Teatro dell'Elfo di Milano, giusto due anni fa, e ora riassunto nel raffinato *Two Minuettos* autoprodotto proprio da Fresu per la sua Tuk Records. Il percorso era anomalo e per questo tipico del jazz nel nuovo millennio: incorniciati da due minuetti di Bach ecco altri brani classici (il Mahler amato da Caine, la secentesca Barbara Strozzi), canzoni di qua e di là d'Atlantico e solo uno standard che echeggia con grazia Miles Davis, *I Loves You Porgy*.

Le due star mostrano soprattutto il desiderio di scoprire strade nuove coinvolgendo i loro ascoltatori. **(Claudio Sessa)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●○○ 8

Elettronica Process
Sampha, debutto intimo

Il calore dell'elettronica. Ecco il mondo che Sampha costruisce in questo folgorante debutto che arriva dopo collaborazioni con Beyoncé, Drake, Fka Twigs, Kanye West. Il racconto di «Process» è un'analisi intima e profonda, fra dolore, amore e senso di perdita (spesso emerge quella della madre). Il falsetto delicato della voce dell'artista londinese offre la chiave di accesso alle profondità dell'animo.

L'elettronica crea un'onda calda con beat rallentati su cui piano e altri strumenti acustici fanno emergere il tocco umano (punto debole di James Blake) con riferimenti soul e r&b. Il momento migliore nell'autobiografica «(No One Knows Me) Like the Piano», ballad con tinte gospel. **(Andrea Laffranchi)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●●○ 9

PRIMA NAZIONALE

Ivan Serena Sinigaglia porta in scena con Fausto Russo Alesi lo splendido capitolo dei *Karamazov* in cui Dostoevskij immagina che Cristo torni sulla terra, nella Siviglia dell'Inquisizione, e sia messo in catene dal Grande inquisitore (il 14 e 15, Teatro Donizetti, BG)

Dai «Karamazov» Fausto Russo Alesi

GUERRA

Focus War Quattro spettacoli per riflettere sulle guerre che hanno portato all'Europa unita. *Friendly Feuer* (9, 10, 11); *Il grande rifiuto* dei tedeschi Ligna (16, 17); *Legionari* (18, 19) e *A House in Asia* (27, 28, 1 marzo) di Agrupación Señor Serrano (9 febbraio-1 marzo, Zona K, MI)

ILLUSIONI OTTICHE

Cosa vedi La sedia di Beuchet, il triangolo di Kanizsa, il cubo di Necker: Mirko De Martino usa tre esempi di illusioni ottiche per parlare dell'amore che spesso mostra le cose per come non sono, spingendo uomini e donne a ingannarsi a vicenda (fino al 12, Ridotto del Mercadante, NA)

COMMEDIA

Terapia di gruppo Isterismi e ripicche, pulsioni irrefrenabili, insoddisfazioni e scenate: Stefano Messina dirige una commedia piena di vita, dalla quale Robert Altman nel 1987 ricavò un film di successo. Con Annalisa Di Nola, Carlo Lizzani (fino al 12, Teatro Duse, Genova)

DA NON MANCARE

Questa cosa chiamata amore Gianluca Ferrato interpreta la vita di Truman Capote, il cantore che, in modo leggero e profondo, snob e vivace come un Vodka Martini, ha raccontato i lati bui dell'America. Di M. Sgorbani (fino al 12, Franco Parenti, MI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

Life, Animated
Bimbo autistico torna a parlare con i cartoon

Uno dei quattro documentari rivali a *Fuocammare* di Rosi è questa curiosa, commossa, vera storia diretta da Roger Ross Williams e ispirata all'autobiografia di Ron Suskind papà di un ragazzo autistico che a 3 anni smette di parlare, finché un giorno vedendo i cartoon Disney — *La sirenetta*, *Re Leone*, *Aladdin*, *Peter Pan* — ritrova la voglia di interagire non identificandosi negli eroi ma ripetendo le battute dei caratteristi o del pappagallo di Jafar.

Viaggio difficile dentro la testa di un ragazzo che si riconcilia col mondo attraverso il buffo grafico di film che lo rendono calmo e sereno, con la possibilità di chiacchiera (dice il padre).

La finzione si mette al servizio di una disperata patologia e la Disney dovrebbe diffondere il film: è la miglior promozione possibile. *(m. po.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●◐●● 7,5

Box Office

1 ↑
La La Land
di Damien Chazelle; con: Emma Stone, Ryan Gosling e John Legend
€ 1.674.067

2 ↑
Split
di M. Night Shyamalan; con: James McAvoy e Anya Taylor-Joy
€ 1.285.169

3 ↓
L'ora legale
di Ficarra e Picone; con: Leo Gullotta e Vincenzo Amato
€ 1.276.511

IN DISCESA ↓
IN SALITA ↑
NOVITÀ' N
STABILE =

150 milligrammi
La pneumologa di provincia contro il colosso farmaceutico

di **Maurizio Porro**

Come *Erin Brockovich*, come *Insider*, *150 milligrammi* è la storia a happy end di una denuncia e del malcostume francese, simile al nostro, in campo farmaceutico. *Querelle di Brest*, come il titolo di Genet-Fassbinder: la querelle è sul Mediator, farmaco anti diabetico che un gruppo di medici dell'ospedale bretone, incitato da una pasionaria pneumologa, scopre altamente tossico.

Da qui l'iter civile di sdegno: prove, denuncia, insabbiamento, l'industria e le collusioni, i media che amplificano e chiedono sangue caldo; e infine il Ministero della Salute cui spetta la risoluzione e il ritiro del farmaco. Dopo troppi morti, tra 500 e 2000. Tutto vero, tratto dal libro autobiografico di Irène Frachon che racconta fatti avvenuti tra il 2009 e il 2011, con analitica precisione: un testardo medico di provincia contro i colossi, pur con l'aiuto affettuoso del collega Benoît Magimel.

Indignata passione della troupe femminile, dalla regista Emmanuelle Bercot, medico mancato, alla sceneggiatrice Sèverine Bosschem, all'attrice danese Sidse Babett Knudsen che s'impadronisce del caso per farne un manifesto del malaffare che per una volta viene punito. Siamo a metà tra film sociale e un giallo in attesa di sentenza, con parentesi thriller di un'operazione a cuore aperto. Il racconto incalza, come da tradizione, tratta la realtà come una fiction, con naturale drammatizzazione, riuscendo così a portare la cronaca di una vergogna vera dentro un cinema spesso indifferente agli umani destini.

In ospedale Sidse Babett Knudsen (48 anni) e Benoît Magimel (42 anni) in «150 milligrammi» ispirato allo scandalo Mediator, esploso in Francia tra il 2009 e il 2010

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●●● 7

La battaglia di...
Il soldato che non spara salva gli amici

Ha una carta facile in mano chi dice che questo ottavo film di Mel Gibson, nominatissimo agli Oscar, racconta le gesta di un soldato avventista e pacifista che non spara un colpo ma salva i compagni nella battaglia di Okinawa, addì 1942, col sadismo crudele di *The passion*, un Gesù horror.

Vero. Eppure è un film potentissimo, squarciato a metà tra addestramento e fronte, citando Wyler e Kubrick e con un grande Andrew Garfield, più sofferto qui che in *Silence*. È sempre padri contro figli, sergenti contro soldatini, pace contro guerra, in un cinema che riunisce due anime e si butta a corpo morto in una cruenta e selvaggia carneficina. Convince l'armonia dell'insieme, la violenza anche della costanza dell'uomo senza fucile, i magnifici comprimari Weaving e Vaughn. *(m. po.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●●●●●●● 8

Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:
www.piccoliannunci.rcs.it
agenzia.solferino@rcs.it
oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:
Milano Via Solferino, 36
tel.02/6282.7555 - 7422, fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

IMPIEGATI 1.1

AMMINISTRATIVO contabile si offre a studi commercialisti, co.ge, Iva, ammortamenti, chiusura bilancio civile, intrastat estero, invii telematici, contratti. 328.75.14.707 Milano.

ASCENSORI
tecnico esperto, conduzione personale, preparazione esecuzione riparazioni, chiamate, esaminerebbe proposte. 3395.78.81.56

ASSISTENTE /segretaria amministrativo commerciale, ventennale esperienza, reception, fatturazione, Milano. Disponibilità immediata. 333.79.21.618

BIOLOGO, master università Utrecht, ottimo inglese, disposto viaggiare, offresi aziende farmaceutiche centri ricerca laboratori etc. 331.26.18.643

CONTABILE clienti fornitori banche Iva F24 intrastat estero inglese. 347.26.05.124

CONTABILE esperienza ultradecennale co.ge/cli-for, Iva, banche. Disponibilità immediata. 338.53.05.146

CONTABILE pluriennale esperienza co.ge., bilancio, recupero crediti, segreteria, offresi. 349.47.95.030

GEOMETRA di cantiere con ventennale esperienza in lavori stradali e nelle urbanizzazioni, responsabile maestranze, gestione pratiche amministrative e avanzamento lavori 335.67.45.337

RESPONSABILE sviluppo commerciale con dimostrabile consolidata esperienza valuta concrete proposte da imprese generali costruzione e/o impianti MEP. michaelgenoveseusa@gmail.com

OPERAI 1.4

AUTISTA patente C-E + KB pluriennale esperienza autista/fattorino. Tel. 340.74.95.432.

AUTISTA privato, personale, italiano, esperto, ottimo organizzatore, massima disponibilità. Referenziato. 331.44.29.193

AUTISTA referenziato, 30enne, pluriennale esperienza, conoscenza città, offresi anche come magazziniere e gestione materiale, Sap, Zucchetti, patente muletto. Libero subito. 327.37.26.117

CUSTODE italiano, stabile/garage, referenziato. Milano e provincia, anche part time. 334.16.91.609

ADDETTI PUBBLICI ESERCIZI 1.5

CUOCO neodiplomato cerca lavoro. Automunito, disponibilità immediata. 345.82.26.546

CUOCO 54enne, comasco, cerca lavoro in Lombardia. Disponibilità dal 15 febbraio. 392.32.60.090

COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

COLF badante esperta referenziata, disponibile fissa Milano e provincia. No agenzie. 331.86.64.204

COLLABORATORE familiare umbro referenze ventennali, pratico cameriere, cuoco, lavori domestici, autista offresi. 339.26.02.083

COLLABORATRICE domestica italiana offresi presso famiglia dal lunedì al venerdì. Part/full-time. Milano lungo tratto metrò. 347.58.36.106

COPPIA italiana marito e moglie di 57 anni, cerca lavoro come custodi presso aziende o condomini, esperienza quindicennale molto professionali e seri. Per info: Salvatore - 349.18.13.923

DOMESTICO , cameriere, facchino, ottimo italiano/inglese, esperienza, disponibile da febbraio, offresi. 338.67.11.265

GUARDAROBIERA italiana, stiratrice finita, grande esperienza, eccellente cucina accurata, dietetica, salutare, cerco per alcuni giorni della settimana concordabili. Referenziata. 389.93.88.368

PRESTAZIONI TEMPORANEE 1.7

PENSIONATO esperto contabile, autonomo fino bilancio, adempimenti/dichiarazioni, offresi contabilità piccola azienda. 328.68.59.679

PENSIONATO patente B cerca lavoro come autista, custode, anche mezza giornata. 331.64.90.376

BADANTI 1.9

BADANTE /collaboratrice colf, part time, flessibilità. Attestato corso assistenza familiare. Esperienza. 349.76.45.496

2 RICERCHE DI COLLABORATORI

AGENTI RAPPRESENTANTI 2.2

IMPORTANTE AZIENDA specializzata nel settore birre artigianali cerca agenti inseriti nella distribuzione organizzata in Liguria - Lombardia - Piemonte - Veneto - Friuli. Email: ordini@eurosaga.it

ADDETTI PUBBLICI ESERCIZI 2.5

CERCHIAMO cuochi e camerieri con esperienza per ristorante nuova apertura zona Porta Venezia. 335.56.19.199

5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

VENDITA MILANO CITTA' 5.1

IMBRIANI, vendonsi bilocali Euro 157.000 - Maffucci 52. CE: G - IPE: 180,97 kWh/mqa 02.39.31.05.57 Granvela.it

ACQUISTI 5.4

CHIRURGO estetico cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

6 IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI

BANCHE MULTINAZIONALI
- **RICERCANO** appartamenti affitto vendita. Milano e provincia 02.29.52.99.43

IMMOBILE DI PRESTIGIO
- **REFERENZIATO** ricerca in affitto/vendita a Milano. 02.67.17.05.43

RICHIESTA 6.2

DIRIGENTE multinazionale, massima serietà cerca bilo/trilocale in affitto a Milano zone servite mezzi. Tel. 324.80.21.076 - 349.76.34.754 - 02.49.47.42.26

RENDI ESCLUSIVA LA TUA ATTIVITÀ
CON I NOSTRI NUOVI "SPECIALI"

Sardegna · Fiera dell'Artigianato · Hotel · Città Estere · Artigiani · Trentino · Location · Antiquari · Matrimoni · Riviera Romagnola · Gallerie d'arte · Liguria

Piccoli Annunci
agenzia.solferino@rcs.it 02.62827422 - 02.62827555
RCS PUBBLICITÀ

11 ARTIGIANATO TRASPORTI

ARTIGIANATO 11.1

MILLE FIORI, società agricola San Polo d'Enza (Re). Formaggio parmigiano. Ortaggi senza pesticidi, salumi suini neri di razza antica. Galline, capponi, conigli allevati all'aperto. Prodotti tipici. Offerta mele euro 0,50, verza euro 0,50, patate euro 0,50, cipolla euro 0,50. 349.38.24.152

18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:
- **ORO USATO:** Euro 24,65/gr.
- **ARGENTO USATO** : Euro 335,00/kg.
- **GIOIELLERIA CURTINI** via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO
- **OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE,** gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordusio.com - 02.86.46.37.85

GIOIELLI ORO ARGENTO 18.2

GIOIELLERIA PUNTO D'ORO : acquistiamo pagamento immediato, supervalutazione. Oro - Gioielli antichi, moderni - Rolex - Diamanti - Orologi. Sabotino 14, Milano. 02.58.30.40.26

19 AUTOVEICOLI

ACQUISTIAMO
- **AUTOMOBILI E FUORISTRADA,** qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogiolli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

INDICAZIONI UTILI

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport con le edizioni stampa e digital offrono quotidianamente agli inserzionisti una audience di oltre 8 milioni di lettori, con una penetrazione sul territorio che nessun altro media è in grado di ottenere.

La nostra Agenzia di Milano è a disposizione per proporvi offerte dedicate a soddisfare le vostre esigenze e rendere efficace la vostra comunicazione.

TARIFFE PER PAROLA IVA ESCLUSA
Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport: n. 1 Offerte di collaborazione: € 2,08; **n. 2** Ricerche di collaboratori: € 7,92; **n. 3** Dirigenti: € 7,92; **n. 4** Avvisi legali: € 5,00; **n. 5** Immobili residenziali compravendita: € 4,67; **n. 6** Immobili residenziali affitto: € 4,67; **n. 7** Immobili turistici: € 4,67; **n. 8** Immobili commerciali e industriali: € 4,67; **n. 9** Terreni: € 4,67; **n. 10** Vacanze e turismo: € 2,92; **n. 11** Artigianato trasporti: € 3,25; **n. 12** Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; **n. 13** Prestiti e investimenti: € 9,17; **n. 14** Casa di cura e specialisti: € 7,92; **n. 15** Scuole corsi lezioni: € 4,17; **n. 16** Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; **n. 17** Messaggi personali: € 4,58; **n. 18** Vendite acquisti e scambi: € 3,33; **n. 19** Autoveicoli: € 3,33; **n. 20** Informazioni e investigazioni: € 4,67; **n. 21** Palestre saune massaggi: € 5,00; **n. 22** Chiromanzia: € 4,67; **n. 23** Matrimoniali: € 5,00; **n. 24** Club e associazioni: € 5,42.

RICHIESTE SPECIALI
Data Fissa: +50%
Data successiva fissa: +20%
Per tutte le rubriche tranne la 21, 22 e 24:
Neretto: +20%
Capolettera: +20%
Neretto riquadrato: +40%
Neretto riquadrato negativo: +40%
Colore evidenziato giallo: +75%
In evidenza: +75%
Prima fila: +100%
Tablet: + € 100
Tariffa a modulo: € 110

Sport

Serie A — Classifica

JUVENTUS	57	CHIEVO	29
ROMA	50	UDINESE	29
NAPOLI	48	BOLOGNA	27
LAZIO	43	SASSUOLO	27
INTER	42	CAGLIARI	27
ATALANTA	42	GENOA	25
MILAN	40	EMPOLI	22
FIORENTINA	37	PALERMO	14
TORINO	32	CROTONE	13
SAMPDORIA	30	PESCARA	9

Prossimo turno

NAPOLI-GENOA	venerdì 10/2, ore 20.45
FIORENTINA-UDINESE	sabato 11/2, ore 20.45
CROTONE-ROMA	domenica 12/2, ore 12.30
INTER-EMPOLI	ore 15
PALERMO-ATALANTA	ore 15
SASSUOLO-CHIEVO	ore 15
TORINO-PESCARA	ore 15
SAMPDORIA-BOLOGNA	ore 18
CAGLIARI-JUVENTUS	ore 20.45
LAZIO-MILAN	lunedì 13/2, ore 20.45

L'analisi

Deulofeu nuovo e imprendibile

di **Mario Sconcerti**

Vince abbastanza naturalmente la Juve, ma la notizia è il gol del Milan a Bologna segnato con soli nove uomini in campo e dietro il quale si nasconde un nome nuovo, Deulofeu, un po' fuori partita, quasi imprendibile però quando partecipa. È un risultato paradossale, non ricordo francamente precedenti, ma senza niente di illogico. Il Milan ha tenuto bene, ha trovato nella stranezza della

Le pagelle

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI A BOLOGNA

Bologna
Petkovic è nullo

6,5 Da Costa Sventa tutti i pericoli; non numerosi, ma non banali.
5 Krafth Parte allungando di testa una semplice palla a Deulofeu, che lo manda spesso in apprensione; finisce beccandosi un tunnel.
6 Gastaldello Tampona con l'esperienza e qualche fallo.
5 Maietta Se la cava fino all'ultima azione, quando Deulofeu lo salta.
6,5 Mbaye A uomo su Suso, lo limita abbastanza, e riesce anche a proporsi in avanti.
6 Nagy Tanta corsa, non sempre con la squadra, e buone qualità, incluso un tiro murato da Gomez.
6,5 Pulgar Faro del centrocampo, pronto a proporsi per ricevere o per il lancio.
6 Dzemaili Si accende a sprazzi, come nella volata che porta all'espulsione di Paletta; l'unico che può fare la differenza, non trova la coordinazione per segnare, prova a mandare in gol Krejci.
5,5 Verdi Undici anni nel settore giovanile del Milan lo spingono a strafare. Spreca per egoismo un promettente contropiede, sbaglia di testa. Non si scoraggia però.
4,5 Destro Solo iniziative citofonate, per la battuta più scontata visto il famoso colloquio con Galliani. Si deve svegliare.
6,5 Krejci Una spina nel fianco della difesa del Milan, il più propositivo.
5 Petkovic Non combina nulla.
4 Donadoni Perdere contro una squadra in 9 è forse peggio che prenderne sette. I cambi non convincono del tutto.

Arianna Ravelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milan
Gigio fa la differenza

7 Donnarumma Coraggioso in uscita su Krejci, miracoloso quando quello tira.
6 Abate Attento nelle chiusure.
4,5 Paletta Sciocca la spinta a Mbaye per il primo giallo, lo costringe ad affrontare ogni volata del Bologna con un macigno sulle spalle: affondato da Dzemaili con l'espulsione.
6 Romagnoli Fa bene fino a quando non si fa male (coscia destra): impara la lezione di Udine, chiede subito la sostituzione.
6 Vangioni Ex oggetto misterioso, si è difeso più che bene.
4,5 Kucka Sciagurato il pestone a Nagy che lascia il Milan in nove.
5,5 Locatelli Fa bene le cose semplici, manca il colpo di qualità.
6,5 Pasalic Da schiaffi per le occasioni sprecate, mette a segno da due passi il gol più insperato.
6 Suso Qualche palla, spompato.
5 Bacca Non cene ma prestazioni decenti servirebbero per farsi perdonare. Due sponde sbagliate avviano contropiedi del Bologna.
8 Deulofeu Il talento perso alla Masia, si ritrova al Dall'Ara. Tiene il Milan vivo, corre per due, prende la traversa su angolo, s'inventa un tunnel a Kraft per servire Pasalic.
6 Zapata Entra a freddo, lucido.
6,5 Gomez Mura il tiro di Nagy e sembra un guerriero.
6 Poli C'è da correre, lo fa fino alla botta al ginocchio.
7 Montella Non si può dire che la squadra non abbia un'anima. Può essere la scossa.

a. rav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impresa Successo pesantissimo a Bologna, Montella stoppa la crisi e rilancia

Decisivo Mario Pasalic, 21 anni, anticipa gli avversari e segna il gol-partita su assist di Gerard Deulofeu. Il Milan rimasto in 9 conquista 3 punti fondamentali a Bologna (LaPresse)

Il Milan fa il miracolo

Rossoneri in 9, Donnarumma para Deulofeu ispira e all'88' Pasalic segna

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

BOLOGNA Tre punti per l'Europa. Tre punti che il Milan agguanta a due minuti dal novantesimo nella notte fredda del Dall'Ara quando anche lo o-o sembra una specie di miracolo. Il gol è di Pasalic, lo stesso che aveva firmato il rigore decisivo a Doha in Supercoppa, ma l'eroe rossonero è Gerard Deulofeu, l'ultimo regalo del mercato berlusconiano prima del closing, l'unico a non arrendersi a una partita compromessa prima dal non gioco e poi dalle espulsioni pesantissime: la terza stagionale di Paletta al tramonto del primo tempo, quella di Kucka dopo un'ora di gioco (entrambe per doppia ammonizione). Il totale fa otto in stagione. Ma i guai non finiscono qui. Romagnoli viene sostituito per un infortunio alla coscia già nel primo tempo e altri due giocatori, Poli e l'esordiente Vangioni, finiscono zoppicando. Una specie di armata brancaleone. Ma vincente.

Quello del Bologna, reduce dai sette gol del Napoli, è un suicidio perfetto. I rossoblù giocano corti e prudenti, ma quando il Milan resta in doppia inferiorità numerica, non resistono alla tentazione di scoprirsi, rimanendo fulminati in contropiede. L'ex Donadoni si mette le mani nei capelli. Montella sorride felice e incredulo. Il Milan, che non vinceva da un mese esatto, riparte alla conquista dell'Europa: stacca la Fiorentina e si porta a soli due punti dalla coppia Atalanta-Inter sistemata al quinto posto. Certo, molto deve essere aggiustato: i nervi e anche il gioco, troppo lento e prevedibile. Non la determinazione.

Il Diavolo si impossessa subito della partita, approfittando delle incertezze del Bologna, che fatica a scrollarsi di dosso la notte con il Napoli. Pasalic si mangia un gol, un paio di mischie fanno sperare i rossoneri, ma è un fuoco di paglia che la squadra di Donadoni spegne in fretta. Il Bologna gioca una partita inizialmente prudente con la difesa a quattro che diventa a cinque quando Krejci si abbassa sulla linea di Mbaye, lesto a stringere la linea. Ma progressivamente i rossoblù guadagnano metri e prendono coraggio, almeno quanto il Milan, lento e involuto, finisce per rattrappirsi dentro un gioco fatto di passaggi brevi e inutili.

Le espulsioni sembrano il macigno che può affondare i rossoneri. Invece sono una trappola per il Bologna. È vero che sullo o-o Donnarumma salva sul tiro a colpo sicuro di Krejci, ma le occasioni migliori sono milaniste con lo scatenato Deulofeu, improvvisato centravanti al posto del grigio e sostituito Bacca. Lo spagnolo prima costringe Da Costa a una paratona, poi colpisce la traversa direttamente da calcio d'angolo. Il terzo tentativo, sul finale della partita, è quello buono: salta Maietta, fa un tunnel a Krafth e regala a Pasalic il comodo pallone da tre punti. Il Milan festeggia, i tifosi del Bologna contestano la propria squadra.

Alessandro Bocci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna	**0**
Milan	**1**

Marcatore: Pasalic 43' s.t.

BOLOGNA (4-3-3): Da Costa 6,5; Krafth 5, Gastaldello 6 (Petkovic 5 18' s.t.), Maietta 5, Mbaye 6,5 (Torosidis s.v. 32' s.t.); Nagy 6, Pulgar 6,5 (Viviani s.v. 35' s.t.), Dzemaili 6; Verdi 5,5, Destro 4,5, Krejci 6,5. All.: Donadoni 4

MILAN (4-3-3): Donnarumma 7; Abate 6, Paletta 4,5, Romagnoli 6 (Zapata 6 31' p.t.), Vangioni 6; Kucka 4,5, Locatelli 5,5 (G. Gomez 6,5 1' s.t.), Pasalic 6,5; Suso 6, Bacca 5 (Poli 6 18' s.t.) 6 , Deulofeu 8. All.: Montella 7

Arbitro: Doveri 5,5
Espulsi: Paletta 37' p.t.; Kucka 14' s.t.
Ammoniti: Mbaye, Abate, Gastaldello, Verdi, Vangioni, Nagy **Recuperi: 3'** più **5'**

Closing l'1 marzo, la lunga attesa è finita

C'è la data del passaggio delle quote, in totale i cinesi pagheranno 740 milioni

200

milioni di euro già versati da Sino Europe, il fondo che ha deciso di acquistare il Milan da Silvio Berlusconi

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

BOLOGNA Adesso c'è una data: il primo marzo è il giorno individuato per il famoso closing, il passaggio di proprietà del Milan.

Oggi si terrà il cda del club, su richiesta di Fininvest, per indire l'assemblea degli attuali soci (alla quale ovviamente gli acquirenti non partecipano): si terrà in prima convocazione appunto il primo marzo (la data che la cordata cinese Sino Europe ha individuato per chiudere), in seconda il 3 marzo, che è anche l'ultimo giorno utile per definire l'affare e che viene considerata una sorta di «salvagente».

Dopo mesi di attesa e di rumors, siamo arrivati dunque alla resa dei conti: in questi giorni a Fininvest è stata presentata la lista definitiva con i nomi degli investitori, che per la verità solo in uno o due elementi differisce da quella già nota. Il giorno dell'assemblea avverrà anche il deposito dei 320 milioni mancanti (che viaggeranno sulla tratta Hong Kong-Lussemburgo-Milano dato che le autorizzazioni del governo cinese per esportare capitali all'estero non sono mai arrivate) e sarà ufficializzato il passaggio delle quote. Subito dopo, nello stesso giorno, ci sarà la prima assemblea della cordata cinese che poi formerà il consiglio di amministrazione, nel quale entreranno anche professionisti italiani; il capo della cordata è Yonghong Li, l'ad designato, come si sa, è Marco Fassone. Per comprare il Milan i cinesi spenderanno 520 milioni di euro e si accolleranno i 220 milioni di debiti; in più, il contratto prevede che investano nel Milan altri 350 milioni nel triennio 2017-2019, di cui 100 da versare subito al momento del closing. Di questi soldi, almeno 70 andranno per pagare le spese di gestione della società dal 1° luglio scorso fino al 1° marzo. Quando, forse, si chiuderà il lungo capitolo pieno di trionfi firmato Silvio Berlusconi, ma oggi non più sostenibile finanziariamente, e se ne aprirà uno tutto da scoprire.

Accordo Berlusconi a Villa Certosa con Li Yonghong, presidente di Sino Europe

a. rav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gara la sua forza, le ha dato ordine e ha fatto pesare alla fine la differenza di alcuni giocatori. Deulofeu per primo, poi Donnarumma, poi Pasalic, Abate, lo stesso Montella che ha mantenuto calma una squadra smaniosa di sentirsi vittima. Una vera piccola impresa che riapre la strada e chiude sul nascere le domande. Adesso che la classifica ha ripreso il suo ritmo regolare ci si accorge del piccolo vuoto reale lasciato dalla Juve alle sue spalle. È in testa dalla prima giornata, ha continuato a guadagnare punti nonostante le sconfitte. Va detto che sono migliorati i suoi avversari. La novità è che la Roma, come avversario Juve, sembra più forte del Napoli. Gioca meno bene, ma vince quasi sempre, si è evoluta fisicamente, mentre il Napoli sta sprecando la sua bellissima stagione dietro i pareggi (7). La Juve dovrà però andare sia a Roma sia a Napoli, questo può restituire respiro a una delle due inseguitrici, aritmeticamente non a tutte e due, una fermerà l'altra. L'avversario della Juve è dunque soltanto uno, scopriremo presto chi. L'impressione è che tocchi alla Roma, il Napoli ha un gioco più largo, più istruito, più europeo, non mi meraviglierei mettesse in imbarazzo anche il Real. Ma la Roma è molto più pratica. La Juve ha comunque adesso tutto il tempo per stare a guardare. I cambi di Allegri sono diventati un'evoluzione, la vecchia Juve di un mese fa è addirittura un'alternativa. Ora che gioca anche Pjaca, che è tornato Dani Alves, si tocca con mano la sua abbondanza e la sapienza leggera con cui Allegri la gestisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

DAI NOSTRO INVIATO A CROTONE

Crotone
Mesbah è travolto

6 Cordaz Sul pezzo fin da subito: prima su Dybala e poi su Pjaca (di ginocchio). Sul primo gol, la respinta è corta e non convince del tutto, ma già la prima parata non era facile.
6 Rosi Controlla la sua zona, ma quando riparte s'impappina.
5 Ceccherini In difficoltà quando la Juve accelera: poche volte, ma decisive.
5,5 Ferrari Le 100 presenze col Crotone vengono celebrate col salvataggio sulla linea a fine primo tempo. E con la sofferenza nel secondo.
5 Mesbah Concede poco nel corpo a corpo con Pjaca. Con Dybala e Alves invece gli sale un po' di ansia. E infatti arriva il cross del brasiliano per l'1-0. Higuain poi lo travolge.
5,5 Sampirisi Poche ripartenze, ma neanche troppi retromarcia.
6 Capezzi All'inizio soffre la fisicità bianconera, poi si scioglie un po' e va al tiro un paio di volte.
5,5 Barberis Un recupero da applausi su Dybala gli dà coraggio. Alla lunga però cala.
5,5 Stoian Prova ad alzarsi sulla sinistra, qualche volta ci riesce.
6 Falcinelli Molti movimenti interessanti, che danno profondità alla squadra. Le conclusioni che riesce a ricavare non sono un granché, ma la prestazione c'è.
5 Tonev Un onesto lavoro di raccordo. Attaccare davvero però è dura.
6 Nicola Il Crotone ha ordine tattico, dignità e qualche giovane interessante. Difficile pretendere di più.

p. tom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Juventus
Alves uomo-assist

6 Buffon Un paio di parate soft le deve fare. E le fa.
6 Dani Alves Ritorno in campo dopo 73 giorni a carburazione lenta. Da ricordare solo il cross per Asamoah da cui nasce l'1-0.
6 Bonucci Controlla, senza sussulti particolari. Ma si fa ammonire.
6,5 Rugani In prima battuta su Falcinelli e Tonev, sempre reattivo.
6 Asamoah Il primo cross o presunto tale arriva dopo 41'. Ma il colpo di testa che porta all'azione del primo gol è fondamentale.
6,5 Rincon Presenza atletica, ma idee non sempre chiare. Fino all'assist brillante per il 2-0 di Higuain.
6 Khedira L'assenza di Pjanic non gli giova troppo. Serata monocorde.
6 Pjaca Alla prima da titolare non fa sfracelli, ma fa intravvedere i colpi: soprattutto se si sposta a sinistra.
6 Dybala Un bel tiro al volo, ma i fuochi d'artificio restano a Torino.
7 Mandzukic Dove lo metti — in questo caso dopo mezz'ora accanto a Higuain — lui sta. E trova il gol che spacca la partita, con un mix di potenza, tecnica e tenacia. Puro Mandzo-style.
7 Higuain Tiri di riscaldamento un po' fiacchi, gol numero 16 bello per l'inserimento e per la naturalezza con cui mette a sedere il portiere.
6,5 Pjanic Ottimo impatto, non solo sulla traversa. Velocizza l'azione e il 2-0 ne è la conseguenza.
6,5 Allegri Juve paziente e non troppo appariscente. Ma la fuga c'è e si vede.

p. tom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allungo I bianconeri vincono senza problemi e salgono a più 7 sulla Roma

Inarrestabile Gonzalo Higuain dribbla il portiere del Crotone Alex Cordaz e realizza il secondo gol della Juventus chiudendo la partita. Per l'argentino è la rete numero 19 in 29 presenze in bianconero (LaPresse)

La Juve fa la grande

Mandzukic e Higuain stendono il Crotone Allegri: «Io all'Arsenal? Non smentisco»

DAL NOSTRO INVIATO

CROTONE È una Juventus per tutte le stagioni quella che si inerpica 7 punti sopra la Roma e 9 sopra il Napoli e comincia davvero a percepire l'aria buona del sesto scudetto consecutivo. Dopo i rigori (e i non rigori) dell'inverno torinese, l'assaggio di primavera calabra sembra intorpidire Madama, che però oltre al talento stavolta ha anche la pazienza di vincere una partita giocata a ritmi bassi: al primo mezzo errore del Crotone, Mandzukic si avventa sulla respinta corta di Cordaz e rompe il fragile equilibrio di questo testacoda. Higuain completa l'opera su assist di Rincon e per la prima volta la coppia di centravanti va a segno assieme. Perché la Juve è per tutte le stagioni anche dal punto di vista delle soluzioni di attacco, che cambiano spesso, ma non mutano mai il prodotto finale.

Crotone	**0**
Juventus	**2**

Marcatori: Mandzukic 15', Higuain 29' s.t.

CROTONE (4-4-2): Cordaz 6; Rosi 6, Ceccherini 5, Ferrari 5,5, Mesbah 5; Sampirisi 5,5 (Acosty s.v. 25' s.t.), Capezzi 6 , Barberis 5,5, Stoian 5,5; Falcinelli 6 (Suljic s.v. 39' s.t.), Tonev 5 (Trotta s.v. 33' s.t.). All.: Nicola 6

JUVENTUS (4-2-3-1): Buffon 6; Dani Alves 6 (Barzagli s.v. 33' s.t.), Bonucci 6, Rugani 6,5, Asamoah 6; Rincon 6,5, Khedira 6 (Pjanic 6,5 25' s.t.); Pjaca 6 (Sturaro s.v. 44' s.t.), Dybala 6, Mandzukic 7; Higuain 7. All.: Allegri 6,5

Arbitro: Valeri 6
Ammoniti: Bonucci
Recupero: **0'** più **3'**

Dopo quattro partite di lotta per affermare il nuovo modulo con cinque giocatori offensivi, Allegri stavolta parte senza Pjanic e ottiene una gara di puro governo: 79,71% (dati Opta) è il dato di possesso palla più alto da 12 anni in serie A. Però la qualità della manovra, con Rincon al posto del bosniaco, e soprattutto il ritmo, sono blandi. Il gioco sulle fasce non decolla: Alex Sandro lascia il posto ad Asamoah che attacca di meno, mentre Dani Alves non sprizza voglia di strafare. Quella ce l'ha invece Marko Pjaca, che parte a pieni giri ma non riesce a sfondare a destra, anche per la poca collaborazione del brasiliano. Dopo mezzora Allegri cambia ancora: Pjaca a sinistra, Dybala a destra per aprire il Crotone e Mandzukic nel mezzo, nell'orbita di Higuain. È quasi un 4-2-4, che però non incanta il piccolo Crotone e il suo stadio festoso (compreso l'Ospedale dirimpetto, tutto esaurito alle finestre): nel complesso è una bella fotografia dopo i deprimenti fatti di Pescara.

L'immagine che dà la Juve è invece quella di una forza tranquilla, anche se le scorie post Inter si sentono un po' nei muscoli (nonostante cinque giocatori nuovi in campo) e soprattutto nella psicologia delle folle: ogni mezzo contatto in area, da una parte e dall'altra, viene enfatizzato. Questa volta ci sarebbe un probabile rigore su Dybala, steso da Mensah. Mentre il contatto Rugani-Falcinelli, se c'è, inizia fuori area. Tanto quel che conta sono soprattutto le libere interpretazioni: che pensare ad esempio di Allegri che sulle voci che lo danno in Premier League all'Arsenal dice «non confermo e non smentisco»?

L'unica certezza è che la Juve è un leader solido e in grande forma, a parte Barzagli che chiude imprecando per un risentimento ai flessori. I margini di crescita ci sono ancora. Le prossime avversarie in campionato sono Cagliari, Palermo, Empoli e Udinese. Un mini ciclo «leggero» che termina proprio in coincidenza con Roma-Napoli. La stagione della fuga bianconera potrebbe non essere così lontana.

Paolo Tomaselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presidenza Lega, Veltroni si tira fuori

«Ringrazio chi ha pensato a me, ma non ci sono le condizioni per aderire»

Cairo
Non so se Veltroni poteva essere la persona giusta

Walter Veltroni si ritira dalla corsa per la presidenza della Lega di serie A. La sensazione era nell'aria già da lunedì, quando i 13 club medio piccoli — oltre alla Lazio — si erano riuniti a Milano senza però trovare un punto di convergenza sulla candidatura dell'ex segretario del Pd. «In questo momento non esistono le condizioni oggettive e personali per le quali possa aderire all'ipotesi, allo stato solo tale, della presidenza della Lega Calcio» ha dichiarato Veltroni. «Ringrazio chi ha voluto parlarmene e auguro al calcio italiano, motivo di passione e di impegno per milioni di cittadini, di trovare la necessaria unità e lo scatto di innovazione, di indirizzi e organizzativi, indispensabili per far crescere ancora e rendere più moderno, popolare e internazionale il nostro sport più seguito».

Contattato dalla Sampdoria, gradito anche a Bologna e Cagliari, Veltroni ha incontrato l'ostracismo di quanti erano contrari alla figura di un politico (o ex) alla guida della Lega o di chi è fautore dello status quo. «Beretta mio uomo? Macché, non ho uomini. Ho solo me stesso» ha tuonato Lotito. Anche il numero uno del Torino, Urbano Cairo, a Radio 24 ha espresso perplessità sulla candidatura di Veltroni. «Ho appreso di questa ipotesi lunedì, quando mi hanno chiamato i giornalisti per sapere se noi eravamo della partita, ma non ne ero minimamente informato. Veltroni è una persona per bene ma l'urgenza della Lega è dotarsi di una struttura manageriale forte dove ci siano più persone capaci di sviluppare i ricavi, come quelli relativi derivanti dalla vendita dei diritti tv all'estero: per ora sono molto bassi». Quindi la conclusione: «Perciò non so se Veltroni abbia questa capacità di sviluppare la Lega per renderla modernissima come la Premier». Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha commentato: «Prendo atto. Ma ora è indispensabile, anche per fare chiarezza, convocare un'assemblea e portare all'ordine del giorno il tema delle elezioni». La Lega è avvertita.

Passione Walter Veltroni è appassionato da anni: qui stringe la mano a Ronaldo

Monica Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

Eurolega, Milano in casa dell'Efes per vincere

La grande (e quasi impossibile) rincorsa di Milano ai playoff di Eurolega continua stasera: alle 18.30 (Fox Sports) l'EA7 gioca a Istanbul contro l'Efes, in questo momento ultima delle magnifiche otto: obbligatorio vincere per avvicinarla e sperare nell'impresa. Classifica: Real Madrid 16v-5p; Cska e Olympiacos 15-6; Fenerbahçe 14-7; Stella Rossa, Panathinaikos e Baskonia 12-9; Efes e Darussafaka 10-11; Zalgiris 9-12; Bamberg e Barcellona 8-13; Kazan, Maccabi e Milano 7-14; Galatasaray 6-15.

Volley

Modena ok al tie break, a Padova la sfida salvezza

Perde un punto Modena, frena Verona, Milano si arrende nello scontro salvezza a Padova. SuperLega, 22ª giornata. Ieri: Civitanova-Ravenna 3-0, Molfetta-Perugia 0-3, Monza-Modena 2-3, Padova-Milano 3-1, Sora-Latina 1-3, Trentino-Verona 3-0; oggi, ore 20.40: Piacenza-Vibo Valentia (RaiSport1). Classifica: Civitanova 59; Trentino 53; Perugia 50; Modena 47; Verona 43; Piacenza* 34; Monza 32; Vibo Valentia* 26; Ravenna 23; Latina 23; Molfetta 22; Padova 18; Sora 16; Milano 13. *una partita in meno.

Tennis

Nadal si candida: «Io presidente del Real Madrid»

Reduce dalla storica finale dell'Australian Open con Federer, Rafa Nadal ha ribadito la sua passione per il calcio e per il Real Madrid e ha ammesso: «Un giorno mi piacerebbe essere il presidente dei blancos. Non adesso anche perché stiamo benissimo con Florentino Perez che è un grande presidente e non credo che adesso il club abbia bisogno di me. Però non si può mai sapere cosa succederà in futuro: amo il calcio, il Real Madrid è il mio club, l'idea di fare il presidente oggi è più un'utopia che altro ma mi piacerebbe».

Il caso

Nicchi preferisce il silenzio su Juve-Inter

Anziché darsi una calmata, perché in fondo saremmo già arrivati al quarto giorno di polemiche e intanto il calcio quello vero va avanti, i fantasmi di Juve-Inter s'agitano sempre più: prima i rigori, poi le discussioni sul focoso finale di partita, quindi lunedì le due giornate di squalifica a Icardi e Perisic, infine le immagini di Inter Channel sul presunto assist di Chiellini all'argentino stoppato da Rizzoli, che era poi il colpo di teatro di martedì, forse l'ultimo, ma solo forse. In mezzo a tutto questo frastuono spicca però come al solito il tetragono silenzio degli arbitri al quale però sarà meglio rassegnarsi forse una volta per tutte: il clamore di questi giorni ha convinto il presidente dell'Aia Marcello Nicchi a riporre nel cassetto del suo ufficio romano di via Campania quella sua vecchia e buona idea esplicitata nel febbraio del 2016 di «consentire entro un anno agli arbitri di parlare in televisione dopo le partite».

Le prime sperimentazioni erano previste proprio per questo periodo, invece niente. L'ambiente non è pronto, se ci buttiamo nell'arena anche noi è finita: sarebbe questa, grosso modo, la motivazione del politburo delle giacchette nere che in queste ore complicate fa quadrato attorno al suo tesserato più rappresentativo, criticato però a muso duro anche da ex colleghi («un mediocre don Abbondio» l'accusa di Rosario Lo Bello).

Tutti zitti e avanti quindi con i soliti antichi rumorosi silenzi. Peccato, perché forse sarebbe bastata proprio una battuta veloce di Rizzoli per spiegare non tanto la sua interpretazione sui calci di rigore quanto la dinamica dell'episodio più controverso della nottataccia, quello dell'assist involontario di Chiellini a Icardi al 24' della ripresa. Cosa è successo veramente? Perché Rizzoli ha fermato l'azione con l'argentino solo soletto davanti a Buffon? Forse semplicemente perché la palla toccata da Chiellini indietro al suo portiere era in movimento e quindi lui non ha considerato ripreso il gioco? E magari perché il punto di battuta non sarebbe stato corretto, visto che il fuorigioco era stato segnalato sulla fascia e non in area?

Bocche cucite, ma dagli ambienti arbitrali filtra una convinzione: lì Rizzoli non ha sbagliato. Che poi non stia vivendo una stagione del tutto positiva è un altro discorso: qualche errore di troppo, alcune direzioni non all'altezza della sua carriera. C'è chi maligna che soffra la concorrenza di Orsato, più giovane di quattro anni, che con ogni probabilità lo sostituirà al Mondiale 2018. Chissà.

Una risposta invece al perché quelle immagini non siano state trasmesse in diretta l'ha data ieri Popi Bonnici, a cui la Lega Calcio ha affidato la supervisione della regia delle partite di Serie A: «È stato fatto un lavoro secondo me corretto — le sue parole a *Tutti convocati* su Radio 24 —. Il regista ha mandato in onda quello che stava accadendo, il replay dell'offside di Perisic». Mentre i tifosi dell'Inter hanno annunciato una pañolada di protesta domenica a San Siro contro l'Empoli, anche l'a.d. bianconero Marotta ha detto la sua: «Il filmato? Sono imbarazzato, manca una cultura della sconfitta». Avanti il prossimo, il Derby d'Italia continua.

Carlos Passerini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Derby d'Italia La rabbia dei giocatori dell'Inter che accerchiano Rizzoli durante il match con la Juventus di domenica sera a Torino (LaPresse)

Il Palazzo arbitrale difende Rizzoli i suoi fischi sono giustificati

Marotta: «Manca la cultura della sconfitta»

Il passaggio incriminato Minuto 24 della ripresa fra Juventus e Inter, dopo un fuorigioco nerazzurro Chiellini calcia il pallone verso Buffon: ha battuto la punizione o no? Icardi va sul pallone ma l'arbitro Rizzoli ferma il gioco

La vicenda

- La partita fra Juve e Inter di domenica, finita 1-0 per i bianconeri, ha lasciato pesanti strascichi: il giudice sportivo ha squalificato per 2 giornate Perisic e Icardi
- Nel mirino dell'Inter è finita tutta la direzione di gara di Rizzoli: il tecnico Pioli si è lamentato per due rigori non concessi
- Martedì poi Inter Channel ha messo in onda le immagini di un'altra azione dubbia al 24' del s.t.

Il commento

Juve superiore e il silenzio la danneggia

di **Domenico Calcagno**

Se la Juventus è in testa dall'inizio del campionato e si avvia a vincere il sesto scudetto di fila significa che è la migliore delle nostre squadre. La più forte sul campo e pure fuoricampo considerato che è l'unico club italiano ad avere una consistenza economica di primo livello (è decima nel mondo per fatturato). Il problema qui è un altro. La punizione battuta a casaccio (o non battuta?) da Chiellini che smarca Icardi davanti a Buffon e il fischio di Rizzoli che annulla tutto quanto meritava una spiegazione. L'arbitro, o l'Aia, la sua associazione, avrebbe dovuto presentarsi davanti a un microfono o buttare giù due righe per spiegare. Esempio: «Ho fermato l'azione perché la punizione è stata battuta con la palla in movimento». Oppure: «La punizione è stata battuta da una posizione sbagliata». Invece niente. Gli arbitri non parlano e pretendono di avere sempre ragione, nemmeno fossero il Papa Giovane. Nicchi, che degli arbitri è il grande capo, sostiene che il silenzio (degli arbitri) è d'oro e che il Paese non sarebbe in grado di capire. Sbagliato. Anche perché il silenzio, in questo caso, danneggia sopra tutti la Juventus, che domenica ha vinto la 28ª partita consecutiva nel suo Stadium. Un record che certifica il valore dei campioni d'Italia, i cui meriti non si discutono, sono evidenti. I bianconeri sono chiaramente i migliori. E se anche gli arbitri fossero più chiari migliorerebbe anche il clima del nostro campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Problemi cardiaci

Gnoukouri non idoneo per tre mesi Con l'Empoli curva dell'Inter aperta

Fermato Assane Gnoukouri (Getty)

Assane Gnoukouri, giocatore dell'Inter in prestito all'Udinese, è stato dichiarato temporaneamente non idoneo alla partica sportiva per i prossimi tre mesi: la causa è un problema di tipo cardiaco che potrebbe dipendere da una forma influenzale virale. Gnoukouri, con la dovuta terapia farmacologica, dovrebbe comunque ottenere l'idoneità in tempi brevi, probabilmente fra meno di tre mesi. Tutti i recenti esami clinici e cardiologici in possesso dell'Inter sono infatti negativi. Domenica intanto la Curva Nord di San Siro, che era a rischio squalifica, resterà aperta per Inter-Empoli. Il giudice sportivo ha deciso di «non adottare provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'Inter» per i cori di insulto al laziale Lukaku nel match di Coppa Italia del 31 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

25

punti per l'Inter di Pioli in 11 gare: 8 vittorie, 1 pari e 2 sconfitte

26

punti in casa per l'Inter in 11 gare: 8 vittorie (ultime 7 di fila), 2 pari, 1 k.o.

La Lega Pro tra il sociale e l'etico

Via al IV campionato dei ragazzi con deficit cognitivi

MILANO In campo contro l'esclusione per dare un calcio ai pregiudizi e alle barriere. Fisiche e mentali. Sarà presentato domani a Milano nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera» (ore 11.30) il «Campionato IV categoria #iovogliogiocareacalcio...in Lega pro», progetto sociale importante promosso dal mondo del pallone.

L'anno scorso sono state ben 350 le iniziative solidali organizzate dalla Lega e dai suoi club.

In questo caso la formula è un torneo di calcio a 7 riservato a ragazzi con deficit cognitivi e di relazione, nel quale sono coinvolte diverse squadre di Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

Realizzato in collaborazione con l'associazione no profit Asd Calcio 21, con il Centro Sportivo Italiano e la Lega Nazionale Dilettanti, il campionato disputerà le fasi finali a metà giugno a Firenze, in concomitanza con i play off di Lega Pro.

I club metteranno a disposizione il materiale sportivo, lavoreranno per promuovere i match e organizzare gli eventi. L'esperienza di alcune società, come la Reggiana, che da anni portano avanti percorsi di inclusione sociale, sarà fondamentale.

Il resto lo farà chi va in campo: sfide su tre tempi, ciascuno da 15 minuti con intervalli di 5'. Fra le varie idee allo studio c'è anche quella di una «Supercoppa» fra i vincitori delle categorie più importanti.

E sempre domani debutto pubblico per il neonato comitato etico presieduto da Francesco Cirillo, dalla vice Paola Ferrari e composto da Luigi Curatoli, Salvatore Festa, Domenico Giani e Monsignor Pietro Santoro. Al centro del dibattito legalità, trasparenza e fair play. Per difendere il calcio e i suoi valori.

r. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto tecnico

Dominik sbaglia calcoli e salti

di **Mario Cotelli**

Due azzurri tra i favoriti, Paris e Fill, ma con caratteristiche tecniche antitetiche: il primo liberista che ama l'alta velocità, l'altro supergigantista che predilige i percorsi ripidi e angolati. Dilemma per il tracciatore, l'allenatore azzurro. Chi privilegiare? Paris, anche perché il pendio di St. Moritz è naturalmente più adatto a Dominik, tra i più scorrevoli e veloci al mondo sui falsopiani. Tracciato più vicino alla libera che al superG. Occasione da non perdere per Paris velocissimo già nel primo terzo di gara, tutto dritto. Unica difficoltà: un salto artificiale a metà percorso da preparare con anticipo per non sbagliare la linea di atterraggio. E Paris ha fallito, costretto a una sterzata per rimanere in pista, dimostrando insufficiente concentrazione. Avrebbe potuto recuperare se solo fosse riuscito a gradualizzare le poche curve successive. Invece ha continuato a strappare, come al solito, scomponendosi anche sui salti, come al solito. Errori in cui ricade abitualmente dopo 8 anni di squadra nazionale senza che alcun allenatore abbia mai tentato di correggerli. Paesi alpini in crisi. Nessuno sul podio occupato da due canadesi e un norvegese. Sintomo del momento negativo della velocità se vince un quasi 36enne e il più giovane dei primi tre è un 32enne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paris e Fill steccano al Mondiale
Italia ancora lontana dal podio

Male il superG uomini. Il d.t. Carca: «Sono sereno, aspettiamo la discesa»

Salto Dominik Paris, 27 anni, di Merano, in azione nel superG di St. Moritz di ieri: chiuderà nono. Con Fill 11esimo, è il secondo flop consecutivo dell'Italia al Mondiale (Epa)

DAL NOSTRO INVIATO

ST. MORITZ Buttiamola lì: mai sfidare la scaramanzia. Per cui: sarà colpa del colore della tuta, passato dal nero dei 26 podi nella Coppa del Mondo all'azzurro (scelta in verità istituzionale nei grandi eventi) che sta accompagnando lo zero bello tondo dell'avvio del Mondiale degli italiani. Azzurri di «pelle», ma neri, e non di tuta, nei fatti. Peter Fill ironizza: «Per ora siamo in linea con le medaglie del 2015». Sorridiamo, per quanto il ricordo sia da brivido: a Beaver Creek finì in bianco. Ragazze e ragazzi, sarà bene darsi una mossa.

Va dunque male pure il superG maschile — Paris nono, Fill undicesimo; attardati i debuttanti Casse e Buzzi —, che celebra il trionfo dei vecchioni canadesi (primo Guay, terzo Osborne-Paradis nel giorno del compleanno), capaci di stringere a tenaglia il migliore della specialità, il norvegese Jansrud. Kjetil è relegato all'argento dopo una gara da oro. I norge in breve sono passati da un potenziale 1-2 (Kilde era a un soffio dal compagno prima di ritrovarsi con il «legno» al collo) a un secondo e a un quarto posto che sintetizzano una grandezza azzoppata. E nella buca degli sconfitti — solo cronaca, non alibi — ci sono altri nomi illustri: gli svizzeri guidati dal favorito Feuz, gli austriaci Mayer (saltato), Reichelt (campione uscente) e Hirscher (Superman stavolta va a cuccia), quindi l'americano Weibrecht, bronzo nel 2015.

Certo, c'è chi sta ben peggio. Parliamo delle vittime di tre brutti incidenti accaduti nell'incipit dei Mondiali. Ieri nella prova della discesa femminile è finita nelle reti l'austriaca Mirjam Puchner (commozione cerebrale, più rottura di tibia e perone), mentre nel superG si è assistito all'orribile volo del monegasco Jenot, atterrato di schiena dal secondo piano (sulla barella si muoveva e parlava: emorragia interna, condizioni stabili). Il peggio, però, era accaduto martedì nei test maschili della libera: frattura a livello del collo per il kazako Martin Khuber. Operato a Coira, è in situazione seria però sotto controllo.

Di fronte a certi fatti la sconfitta sportiva lascia il tempo che trova. Però anche di sport si deve parlare. Perché Paris e Fill in una classifica corta non hanno scalato l'eccellenza? «Perché sul salto a metà pista — spiega Paris — non ho dato la giusta direzione: sono finito fuori linea e ho sterzato. Ho preso dei rischi, andava fatto».

Campioni k.o.
Molti gli sconfitti illustri, paura per il monegasco Jenot, atterrato sulla schiena e ricoverato

Linee troppo rotonde, sempre a metà gara, sono invece alla base del secondo abbondante incassato da Fill: «Contavo di ottenere la medaglia anche se nella stagione, risultati alla mano, non sono mai stato da podio in superG. Ma per la discesa i pensieri sono positivi: se sono leader della disciplina, qualcosa vorrà dire».

È il caso di allarmarsi? Diciamo «nì». Nessuna esagerazione, alla seconda gara su undici. Ma sul cruscotto qualche spia s'è accesa. Max Carca, d.t. maschile, le spegne per quanto riguarda il suo settore: «Sono sereno: gli errori nel superG sono stati di tattica e si possono correggere. Aspettiamo la discesa, Peter è fiducioso e Domme ha capito che questa pista non gli è ostile». Annotiamo. Fill ci scherza su: «Voi giornalisti andate sempre in alto con le attese, ma se non si vince, bam! piombate giù».

Flavio Vanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SuperG uomini
1. Guay (Can) in 1'25"38
2. Jansrud (Nor) a 0"45
3. Osborne-Paradis (Can) a 0"51
4. Aamodt Kilde (Nor) a 0"54
5. Kriechmayr (Aut) a 0"88
6. Pinturault (Fra) a 0"90
7. Sander (Ger) a 0"97
8. Janka (Svi) a 0"99
9. Paris (Ita) a 1"02
11. Fill (Ita) a 1"11
19. Casse (Ita) a 1"91
23. Buzzi (Ita) a 2"16

Il programma
- **Domani** ore 10 e 13 combinata donne
- **Sabato** ore 12 discesa uomini
- **Domenica** ore 12 discesa donne
- **Lunedì 13/2** ore 10 e 13 combinata uomini
- **Giovedì 16/2** ore 9.45 e 13 gigante donne
- **Venerdì 17/2** ore 9.45 e 13 gigante uomini
- **Sabato 18/2** ore 9.45 e 13 slalom donne
- **Domenica 19/2** ore 9.45 e 13 slalom uomini

Tv: RaiSport1 ed Eurosport

Guay e Osborne-Paradis

Spericolati Ken Read, uno dei più famosi sciatori canadesi, in azione nella discesa di Val d'Isere 1975, in cui è arrivato primo

Vecchietti sul podio seguendo la scia dei Canadesi Pazzi

DAL NOSTRO INVIATO

ST. MORITZ Primo Eric Guay, 35 anni e 6 mesi (36 il prossimo 5 agosto), da ieri il più anziano iridato dello sci; terzo, nel giorno del trentatreesimo compleanno, Manuel Osborne-Paradis. È il ritorno dei Crazy Canucks, «che ora — dice Osborne-Paradis, diventato padre tre mesi fa — si chiamano Canadian Cowboys». I Canadesi Pazzi, immortalati anche da un film per la tv del 2006, furono i velocisti che tra gli anni 70 e 80 griffarono le libere con una spregiudicatezza che metteva in difficoltà gli assi europei. Dave Irwin, Dave Murray (scomparso a 37 anni per un tumore), Steve Podborski, Ken Read, Jim Hunter (bronzo nella combinata olimpica di Sapporo) e Todd Brooker fecero epoca e centrarono, tra l'altro, 14 vittorie nella Coppa del Mondo.

Primo Guay

Terzo Osborne

Guay e Osborne-Paradis hanno rinverdito quella leggenda: «Il loro mito ci ha dato un bel calcio nel sedere», ridacchia Manuel. Paolo Deflorian, che 4 anni fa era passato al Canada assieme all'attuale d.t. azzurro Carca, sottolinea i punti in comune: «I Crazy Canucks facevano quel che volevano: oggi è diverso, ma i canadesi sono più liberi di testa dei rivali e sentono di meno lo stress, grazie anche al lavoro con due mental coach. E se cadono, si rialzano e ripartono: come i predecessori».

Guay è al secondo oro mondiale: vinse il primo a Garmisch nel 2011. Sulla stessa pista, due settimane fa, ha rischiato la pelle: caduta terrificante, l'ha salvato l'air bag. Si è sfasciato varie volte — la bellezza di sei operazioni alle ginocchia —, mentre Osborne nel 2011 si fracassò il femore a Chamonix e si fermò per 2 anni. Ma i Canadian Cowboys, come i Crazy Canucks, non alzano mai bandiera bianca.

f. van.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio

Windisch, nato per il biathlon: «Il mio Maracanà»

L'azzurro lancia la staffetta mista che apre il Mondiale: «Che fatica arrivare sui giornali...»

C'è chi sogna di segnare un gol al Maracanà e chi di arrivare a braccia alzate sul traguardo di Anterselva. Questione di latitudini, e punti di vista. «Nella mia valle c'è solo il biathlon. Non c'è nemmeno uno sci club per il fondo, per dire. E per fare discesa devi andare fino a Plan de Corones. Sono cresciuto vedendo il biathlon, papà mi portava allo stadio ad Anterselva per la tappa di Coppa. I miei idoli di bambino (Pallhuber, Zingerle, Passler) oggi sono i miei allenatori».

Dominik Windisch ha una bella erre gorgogliante come i ruscelli gelati delle sue parti, spalle larghe («Ero piccolo e scarsissimo: arrivavo ultimo o penultimo a ogni gara. Poi, a 16 anni, sono cresciuto di botto: alla scuola sportiva di Malles, in Val Venosta, mi hanno motivato. Lì è cambiato tutto»), mano felice: sia al poligono sia con la matita («Disegnare mi rilassa: entro nel mio mondo e mi perdo, ma devo essere ispirato...»). È lui, l'ex ragazzino rachitico diventato biathleta come il fratello Markus, l'ultimo frazionista della staffetta mista — Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer Lukas Hofer, Dominik Windisch — che oggi, nella prima giornata del Mondiale di Hochfilzen, in Austria, proverà a rinverdire i fasti dei Giochi di Sochi (storico bronzo) e a ripetere il bel podio in Coppa (terzi) di Ostersund, a novembre.

Lassù, sulle Alpi, si ricomincia a sciare e sparare. L'antica necessità dell'uomo — spostarsi sulla neve e cacciare — trasportata nell'era del doping russo. I biathleti si sono riuniti per stilare un documento da presentare all'Ibu, la federazione internazionale, mentre nel consesso degli sport invernali cresce la fronda di chi vorrebbe la Grande Madre fuori dall'Olimpiade di Pyeongchang 2018 (tra 100 giorni). «Argomento delicatissimo — dice Dominik —, i sospetti non bastano più. Io il rapporto McLaren non l'ho letto però vorrei chiarezza. È ora di reagire. Noi atleti, per esempio, saremmo per pene più dure: squalifica a vita già al primo doping oppure otto anni di stop con bando da Mondiali e Giochi. E poi chiediamo che siano penalizzate le Federazioni: se hai dopati in squadra, cioé, perdi posti in Coppa e ti becchi multe salate. Aspettiamo risposte...». Prima delle risposte, le medaglie. L'Italia del d.t. Curtaz riparte dall'argento della Wierer nella pursuit di Holmenkollen (2016) e arriva a Hockfilzen con otto podi in stagione: basteranno per farsi largo tra i soliti norvegesi, i famigerati russi e i francesi guidati dal portentoso Fourcade? «Dorothea è una bella ragazza e i suoi podi hanno contribuito alla popolarità del biathlon in Italia — risponde Windisch —, ma qualche medaglia al Mondiale ci farebbe gioco. Nessuno pretende la popolarità del calcio però noi facciamo tantissima fatica e non andiamo mai sui giornali. È un problema solo nostro: i biathleti norvegesi o russi sono più famosi dei calciatori...». Dominick ha il dito sul grilletto: «A Hockfilzen farò il mio lavoro».

Gaia Piccardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Austria
A Hockfilzen, in Austria, oggi scatta il Mondiale di biathlon che si chiuderà il 19 febbraio. L'Italia presenta otto atleti, 4 uomini e 4 donne
Oggi
Staffetta mista (Italia: Vittozzi, Wierer, Hofer, Windisch)
In tv
14.30: Eurosport

Sul doping servono risposte e certezze: squalifica a vita al primo caso

Tv

TELERACCOMANDO
di **Maria Volpe**

Giulio Tremonti e Corrado Augias ospiti di Formigli

L'informazione di La7 non molla neppure la settimana di Sanremo. Stasera tocca a Corrado Formigli (foto) che ospita il sociologo Domenico De Masi, Corrado Augias, Giulio Tremonti. La puntata si apre con la lettera di Michele, il 30enne che si è suicidato perché non vedeva un futuro, interpretata da Libero De Rienzo.
Piazzapulita
La7, ore 21.10

Viaggio tra le stelle per McConaughey

Un altro film Oscar (Migliori effetti speciali). Il kolossal di fantascienza diretto da Christopher Nolan racconta un viaggio nello spazio alla ricerca della salvezza della terra. Nel cast Matthew McConaughey, Matt Damon, Anne Hathaway.
Interstellar
Canale 5, ore 21.10

Gli aspiranti chef e la cucina vegana

Insieme ai giudici — Bruno Barbieri, Joe Bastianich, Antonino Cannavacciuolo e Carlo Cracco — gli aspiranti chef sono a Verona con Schì Héng Chán, maestro del Centro Culturale Shàolín di Milano. Dovranno preparare menu vegani e crudisti rispettando i dettami della millenaria tradizione di questa cultura.
MasterChef Italia
Sky Uno, ore 21.15

RAI 1

6.00 RAINEWS 24
6.30 TG 1 Informazione
6.45 UNOMATTINA Attualità
6.55 RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
10.00 STORIE VERE Attualità
11.05 TEMPO & DENARO Attualità
11.50 LA PROVA DEL CUOCO Varietà
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TORTO O RAGIONE? IL VERDETTO FINALE
15.30 LA VITA IN DIRETTA Attualità
16.30 TG 1 Informazione
16.40 TG 1 ECONOMIA
18.45 L'EREDITÀ Game show
20.00 TELEGIORNALE
20.30 PRIMA FESTIVAL
20.35 67° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA Varietà conducono Carlo Conti e Maria De Filippi
0.30 DOPOFESTIVAL Varietà
1.25 TG 1 - NOTTE
1.50 FILM IL CAPPOTTO DI ASTRAKAN Drammatico (Italia/Francia, 1980)

RAI 2

7.00 STREGHE Telefilm
7.40 LE SORELLE MCLEOD Serie
8.20 UN CICLONE IN CONVENTO Fiction
9.50 RAI PARLAMENTO - TELEGIORNALE
10.00 TG 2 - LAVORI IN CORSO
11.00 I FATTI VOSTRI Varietà
13.00 TG 2 GIORNO
13.30 TG 2 TUTTO IL BELLE CHE C'È Attualità
13.50 TG 2 MEDICINA 33
14.00 DETTO FATTO Attualità
16.30 SENZA TRACCIA Telefilm
18.00 RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
18.15 TG 2 Informazione
18.30 TG SPORT
18.50 CASTLE Telefilm
19.40 NCIS Telefilm
20.30 TG 2 Informazione
21.05 LA NOTTE DI VOYAGER Documentari conduce Roberto Giacobbo
1.00 IL COMMISSARIO LANZ Telefilm
2.00 DIRITTO DI DIFESA Soap
4.25 TG 2 EAT PARADE Attualità
4.35 VIDEOCOMIC

RAI 3

8.00 AGORÀ Attualità
10.00 MI MANDA RAITRE. IN DIFESA DEGLI INDIFESI
11.00 TUTTA SALUTE Attualità
12.00 TG 3 Informazione
12.25 CHI L'HA VISTO? 12.25
12.45 QUANTE STORIE Cultura
13.15 IL TEMPO E LA STORIA
14.00 TG 3. TG REGIONE
14.50 TGR LEONARDO Attualità
15.10 PIAZZA AFFARI Attualità
15.15 SANREMOPOLI Magazine
15.20 IL COMMISSARIO REX Tf.
16.00 ASPETTANDO GEO
16.40 GEO Documentari
18.25 #CARTABIANCA Attualità
19.00 TG 3. TG REGIONE
20.00 BLOB Videoframmenti
20.05 SANREMOPOLI Magazine
20.10 GAZEBO SOCIAL NEWS
20.40 UN POSTO AL SOLE Soap
21.15 FILM IL FONDAMENTALISTA RILUTTANTE Thriller (Usa/GB/Qatar, 2012). Di Mira Nair
23.25 BLOB Videoframmenti
24.00 TG 3 LINEA NOTTE
1.05 RAI PARLAMENTO - TELEGIORNALE

RETE 4

6.35 SISKA Telefilm
7.35 MONK Telefilm
9.30 CARABINIERI Telefilm
10.40 RICETTE ALL'ITALIANA Attualità
11.30 TG 4 - TELEGIORNALE
12.00 MAJOR CRIMES Telefilm
13.00 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
14.00 LO SPORTELLO DI FORUM Talk show
15.30 HAMBURG DISTRETTO 21 Telefilm
16.35 FILM ASSASSINIO ALLO SPECCHIO Giallo (GB, 1980). Di Guy Hamilton
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.35 DENTRO LA NOTIZIA
19.55 TEMPESTA D'AMORE Soap
20.30 DALLA VOSTRA PARTE
21.15 FILM AMERICAN HISTORY X Drammatico (Usa, 1998). Di Tony Kaye
23.55 FILM LA CROCE DI FERRO Guerra (Germania/GB, 1977). Di Sam Peckinpah
2.35 SANREMO STORY Musicale
4.20 HELP Varietà

CANALE 5

6.00 TG 5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO Informazione
8.00 TG 5 MATTINA
8.45 MATTINO CINQUE
10.57 TG 5 - ORE 10
11.00 FORUM Attualità
13.00 TG 5 Informazione
13.39 METEO.IT Informazione
13.40 BEAUTIFUL Soap opera
14.10 UNA VITA Soap opera
14.45 UOMINI E DONNE Talk show
16.10 L'ISOLA DEI FAMOSI Magazine
16.20 IL SEGRETO Telenovela
17.10 POMERIGGIO CINQUE Attualità
18.45 AVANTI UN ALTRO! Game show
20.00 TG 5 Informazione
20.40 STRISCIA LA NOTIZIA
21.10 FILM INTERSTELLAR Fantascienza (Usa, 2014). Di Christopher Nolan
0.50 X-STYLE Attualità
1.30 TG 5 NOTTE Informazione
2.15 STRISCIA LA NOTIZIA
2.40 UOMINI E DONNE Talk

ITALIA 1

7.05 LO SHOW DELL'ORSO YOGHI
7.10 POLLYANNA Cartoni
7.35 L'INCANTEVOLE CREAMY
8.00 SAILOR MOON Cartoni
8.25 HART OF DIXIE Telefilm
10.25 DR. HOUSE - MEDICAL DIVISION Telefilm
12.25 STUDIO APERTO
13.00 L'ISOLA DEI FAMOSI
13.15 SPORT MEDIASET Sport
13.55 I SIMPSON Cartoni
14.20 FUTURAMA Cartoni
14.45 BIG BANG THEORY Sitcom
15.20 2 BROKE GIRLS Telefilm
15.50 THE GOLDBERGS Sitcom
16.15 BABY DADDY Sitcom
17.05 LA VITA SECONDO JIM Serie
17.55 L'ISOLA DEI FAMOSI
18.25 LOVE SNACK Varietà
18.30 STUDIO APERTO
19.25 CSI NEW YORK Telefilm
21.10 FILM TED 2 Commedia (Usa, 2015). Di Seth MacFarlane
23.30 I GRIFFIN Telefilm
2.05 STUDIO APERTO
2.20 PREMIUM SPORT Sport
3.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE Cartoni animati

LA 7

6.00 METEO. OROSCOPO. TRAFFICO Notiziario
7.00 OMNIBUS NEWS Informazione
7.30 TG LA7 Informazione
7.50 OMNIBUS METEO Informazione
7.55 OMNIBUS DIBATTITO Attualità
9.40 COFFEE BREAK Attualità
11.00 L'ARIA CHE TIRA Attualità
13.30 TG LA7 Informazione
14.00 TG LA7 CRONACHE Attualità
14.20 TAGADÀ Attualità
16.30 IL COMMISSARIO CORDIER Telefilm
18.10 JOSÉPHINE ANGE GARDIEN Telefilm
20.00 TG LA7 Informazione
20.35 OTTO E MEZZO Attualità
21.10 PIAZZAPULITA Attualità conduce Corrado Formigli
24.00 TG LA7 Informazione
0.10 OTTO E MEZZO Attualità
0.45 L'ARIA CHE TIRA Attualità
3.00 TAGADÀ Attualità

RAI 4

10.05 NUMBERS Serie
12.20 MEDIUM Serie
13.50 DESPERATE HOUSEWIVES Tf.
15.20 PERCEPTION Serie
16.05 ONCE UPON A TIME Serie
17.35 AGENT CARTER Serie
19.05 DESPERATE HOUSEWIVES Tf.
20.35 LOL :-) Varietà
21.05 FILM THE EAGLE
22.55 STRIKE BACK PROJECT DAWN Serie

TV8

12.57 TG NEWS SKYTG24
13.00 VANITY FAIR CONFIDENTIAL
13.55 FILM LOST BEHIND BARS
15.40 MASTERCHEF ITALIA 5
18.10 CUCINE DA INCUBO Varietà
19.10 ALESSANDRO BORGHESE - 4 RISTORANTI Varietà
20.15 HOUSE OF GAG Varietà
21.20 FILM SNIPER: FORZE SPECIALI
23.00 FILM SEX MOVIE IN 4D

RAI 5

17.45 DENTRO LA MUSICA. CHAILLY E FILARMONICA
18.35 RAI NEWS - GIORNO
18.40 ROCK LEGENDS: NEIL DIAMOND Documentari
19.05 VIDEO KILLED THE RADIO STAR Documentari
19.30 THIS IS OPERA Documentari
20.20 EDWARD HOPPER
21.15 OPERA - LA CENERENTOLA
24.00 CRONACHE DEGLI ANGELI

RAI MOVIE

12.30 FILM WORKERS - PRONTI A TUTTO
14.25 FILM AGENTE 007, VIVI E LASCIA MORIRE
16.35 FILM IL ROMPIBALLE
18.10 FILM GIÙ LA TESTA
20.55 FILM STANLIO E OLLIO
21.20 FILM NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI
23.05 FILM LA CUOCA DEL PRESIDENTE

LA5

13.00 UNA MAMMA PER AMICA Tf.
14.00 PRETTY LITTLE LIARS Tf.
15.00 GOSSIP GIRL Telefilm
16.00 IL MATRIMONIO PIÙ BELLO
16.40 ISOLA DEI FAMOSI EXTENDED EDITION
18.00 SUITS Telefilm
18.50 UNA MAMMA PER AMICA Tf.
19.50 UOMINI E DONNE Varietà
21.10 FILM AIUTO VAMPIRO
23.15 THE VAMPIRE DIARIES Tf.

RAI PREMIUM

11.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY 2 Serie
12.45 LA GRANDE VALLATA 2 Serie
14.40 67° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - SANREMO 2017
18.30 IL CAPITANO Serie
20.20 IL MARESCIALLO ROCCA 2 Serie
21.20 IL COMMISSARIO REX Serie
23.20 SPOSAMI Serie

LA7d

12.40 CUOCHI E FIAMME
13.40 GREY'S ANATOMY MEMORIES Telefilm
16.25 RICETTA SPRINT Varietà
16.35 I MENÙ DI BENEDETTA
18.30 TG LA7D
18.35 A CENA DA ME - COME DINE WITH ME Varietà
19.25 CUOCHI E FIAMME
21.20 GREY'S ANATOMY Telefilm
1.00 LA MALAEDUCAXXXION

CIELO

14.00 MASTERCHEF USA Varietà
15.50 BUYING & SELLING
16.50 LOVE IT OR LIST IT - PRENDERE O LASCIARE VANCOUVER Varietà
17.55 PICCOLE CASE PER VIVERE IN GRANDE Documentari
18.50 AFFARI AL BUIO
20.15 AFFARI DI FAMIGLIA
21.15 FILM SHAOLIN
23.40 FILM LA SEDUZIONE

REAL TIME

11.25 FIRST DATES UK
13.30 REAL TIME A SANREMO CON ENZO Varietà
13.55 AMICI DI MARIA DE FILIPPI
14.50 IL BOSS DELLE TORTE: LA SFIDA Documentari
16.50 ABITO DA SPOSA CERCASI
18.15 AMICI DI MARIA DE FILIPPI
19.10 TAKE ME OUT Varietà
21.10 VITE AL LIMITE Documentari
24.00 ER: STORIE INCREDIBILI

RAI STORIA

14.30 IL TEMPO E LA STORIA
15.05 MILLE PAPAVERI ROSSI
17.00 NOTIZIARIO-RAINEWS24
17.05 CRONACHE DALL'ANTICHITÀ
18.00 ITALIA VIAGGIO NELLA BELLEZZA
19.00 SPECIALI STORIA
20.00 IL GIORNO E LA STORIA
20.30 IL TEMPO E LA STORIA
21.10 A.C.D.C.
23.10 IL TEMPO E LA STORIA

IRIS

12.45 FILM AMORE VUOL DIRE GELOSIA
14.50 FILM TUTTO A POSTO E NIENTE IN ORDINE
17.05 FILM AL LUPO! AL LUPO!
19.20 MIAMI VICE Telefilm
20.05 WALKER TEXAS RANGER Tf.
21.00 FILM IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE
23.10 FILM IL SAPORE DELLA CILIEGIA

TOP CRIME

8.45 SUITS Telefilm
10.30 LAW & ORDER: UNITÀ SPECIALE Telefilm
12.15 RIZZOLI & ISLES Telefilm
14.00 THE MENTALIST Telefilm
15.55 SUITS Telefilm
17.40 RIZZOLI & ISLES Telefilm
19.25 THE MENTALIST Telefilm
21.10 BONES Telefilm
22.55 LAW & ORDER: UNITÀ SPECIALE Telefilm

TV 2000

17.30 IL DIARIO DI PAPA FRANCESCO
18.00 ROSARIO DA LOURDES
18.30 TG 2000
19.00 ATTENTI AL LUPO
19.30 SCONOSCIUTI
20.00 ROSARIO DA LOURDES
20.30 TG 2000
20.45 TGTG
21.05 BEATI VOI
23.25 TODAY

PARAMOUNT CHANNEL

8.40 FILM MISS MARPLE
10.40 TUTTO IN FAMIGLIA Sitcom
12.40 RELIC HUNTER Telefilm
14.10 FILM GIARDINI E MISTERI
15.40 FILM MISS MARPLE
17.40 RELIC HUNTER Telefilm
19.10 TUTTO IN FAMIGLIA Sitcom
21.10 THE LIBRARIANS Telefilm
22.00 FEAR THE WALKING DEAD Fiction
23.10 INTO THE BADLANDS Fiction

SKY

CINEMA

17.10 LA PRIMA LUCE Drammatico (Italia, 2015). Di Vincenzo Marra **Sky Cinema 1**
17.15 MEN OF HONOR - L'ONORE DEGLI UOMINI Drammatico (Usa, 2000). Di George Tillman jr. **Sky Cinema Max**
17.40 DUE SCONOSCIUTI, UN DESTINO Drammatico (Usa, 1993) **Sky Cinema Passion**
NATA PER VINCERE Commedia (Usa, 2004). Di Sean McNamara **Sky Cinema Family**
TUTTE LO VOGLIONO Commedia (Italia, 2015). Di Alessio Maria Federici **Sky Cinema Comedy**
18.30 JACKIE BROWN Poliziesco (Usa, 1997). Di Quentin Tarantino **Sky Cinema Hits**
19.00 SPIDER-MAN Fantastico (Usa, 2002). Di Sam Raimi **Sky Cinema 1**
19.10 ZOOLANDER 2 Commedia (Usa, 2016). Di Ben Stiller **Sky Cinema Comedy**
19.25 APPUNTAMENTO PER UNA VENDETTA Western (Usa, 1970). Di Burt Kennedy **Sky Cinema Classics**
19.25 A TESTA ALTA Azione (Usa, 2004). Di Kevin Bray **Sky Cinema Max**
19.30 UNA HOSTESS TRA LE NUVOLE Commedia (Usa, 2002). **Sky Cinema Passion**
ONE CHRISTMAS EVE Commedia (Usa, 2014). Di Jay Russell **Sky Cinema Family**
21.00 LA STRATEGIA DI ADAM Commedia (Usa, 2009). Di Scott S. Anderson **Sky Cinema Family**
I MASTINI DELLA GUERRA Guerra (Usa, 1980). Di John Irvin **Sky Cinema Classics**
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI Commedia (Italia, 2006). Di Fausto Brizzi **Sky Cinema Comedy**
21.00 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE Commedia (Usa, 2009) **Sky Cinema Passion**
ATM - TRAPPOLA MORTALE Thriller (Usa/Canada, 2012) **Sky Cinema Max**
21.15 KILL BILL - VOLUME 2 Azione (Usa, 2004). Di Quentin Tarantino **Sky Cinema Hits**
CLUB LIFE Drammatico (Usa, 2015) **Sky Cinema 1**
22.35 L'ANGOLO ROSSO - COLPEVOLE FINO A PROVA CONTRARIA Thriller (Usa, 1997). Di Jon Avnet **Sky Cinema Max**

SPORT

10.30 SCI ALPINO. MONDIALE DISCESA LIBERA F (Diretta) **Eurosport 1**
12.30 SCI ALPINO. MONDIALE DISCESA LIBERA M (Diretta) **Eurosport 1**
14.30 BIATHLON. MONDIALE STAFFETTA MISTA (Diretta) **Eurosport 1**
18.25 BASKET. EUROLEGA EFES ISTANBUL - EA7 MILANO (Diretta) **Fox Sports**
19.45 BILIARDO. WORLD GRAND PRIX QUARTI DI FINALE (Diretta) **Eurosport 1**
1.00 HOCKEY SU GHIACCIO. NHL NY RANGERS - NASHVILLE (Diretta) **Fox Sports**

SERIE TV

16.05 CASTLE **Fox Life**
16.10 HOW I MET YOUR MOTHER **Fox**
17.05 LA VITA SECONDO JIM **Fox**
17.40 MAJOR CRIMES **Fox Crime**
17.55 RIZZOLI & ISLES **Fox Life**
CHUCK **Fox**
18.45 DAILY DANCE DANCE DANCE **Fox Life**
2 BROKE GIRLS **Fox**
19.15 CRIMINAL MINDS **Fox Crime**
19.15 GREY'S ANATOMY **Fox Life**
19.40 THE BIG BANG THEORY **Fox**
21.00 THE AMERICANS **Fox**
21.05 DICTE **Fox Crime**
CONVICTION **Fox Life**
21.50 TIMELESS **Fox**
22.00 RIZZOLI & ISLES **Fox Life**
22.40 ATLANTA **Fox**
22.55 CRIMINAL MINDS **Fox Crime**
NOTORIOUS **Fox Life**

INTRATTENIMENTO

17.55 MASTERCHEF MAGAZINE 6 **Sky Uno**
18.15 JESSIE **Disney Channel**
MASTERCHEF AUSTRALIA **Sky Uno**
18.40 K.C. AGENTE SEGRETO **Disney Channel**
19.10 SUMMER CAMP **Disney Channel**
19.40 MASTERCHEF MAGAZINE 6 **Sky Uno**
HARLEY IN MEZZO **Disney Channel**
20.10 THE NEXT STEP **Disney Channel**
20.20 ALMOST GENIUS - STUPIDI GENIALI **Sky Uno**
20.40 SOY LUNA **Disney Channel**
21.15 MASTERCHEF ITALIA 6 **Sky Uno**
21.30 I MAGHI DI WAVERLY **Disney Channel**
21.55 JESSIE **Disney Channel**
22.20 VIOLETTA **Disney Channel**

RAGAZZI

19.10 BUNNICULA **Boomerang**
I CROODS - LE ORIGINI **DeaKids**
19.25 L'APPRENDISTA CAVALIERE **Boomerang**
19.50 GRIZZY E I LEMMINGS **Boomerang**
20.00 HOME - LE AVVENTURE DI TIP E OH **DeaKids**
20.15 DUFFY DUCK E L'ISOLA FANTASTICA **Boomerang**
20.55 ZIG & SHARKO **DeaKids**

MEDIASET PREMIUM

PREMIUM STORIES

6.30 ONE TREE HILL Telefilm
7.25 DALLAS Telefilm
9.05 CHASING LIFE Telefilm
10.50 ROYAL PAINS Telefilm
12.35 DALLAS Telefilm
14.20 THE NIGHT SHIFT Telefilm
17.45 CHASING LIFE Telefilm
19.30 ROYAL PAINS Telefilm
21.15 SHAMELESS Telefilm
22.15 CULT Telefilm
23.10 THE NIGHT SHIFT Telefilm
0.55 HARRY'S LAW Telefilm
2.40 SHAMELESS Telefilm
3.35 CULT Telefilm
4.15 ONE TREE HILL Telefilm
5.00 HARRY'S LAW Telefilm

PREMIUM SPORT HD

6.02 PREMIUM SPORT NEWS
7.30 PREMIUM SPORT EDICOLA
10.30 SINTESI: CROTONE - JUVENTUS
11.30 SINTESI: BOLOGNA - MILAN
12.30 PREMIUM SPORT NEWS
13.15 SPORT MEDIASET
14.00 PREMIUM SPORT NEWS
15.00 SINTESI: CROTONE - JUVENTUS
16.00 SINTESI: BOLOGNA - MILAN
17.00 PREMIUM SPORT NEWS
19.30 YOUPREMIUM
21.00 HIGHLIGHTS CAMPIONATO BRASILIANO
21.30 HIGHLIGHTS SERIE B
22.00 HIGHLIGHTS CAMPIONATO SCOZZESE
22.30 SERIE A EMOTION
23.00 PREMIUM SPORT NEWS

PREMIUM CINEMA

12.05 STANNO TUTTI BENE **Premium Cinema 2**
12.10 LO STAGISTA INASPETTATO **Premium Cinema**
13.58 MI FACCIO LA BARCA **Premium Cinema 2**
14.15 ANGE E GABRIELLE - AMORE A SORPRESA **Premium Cinema**
15.45 LES MISÉRABLES **Premium Cinema**
15.50 UNA DOMENICA SÌ **Premium Cinema 2**
17.15 NAJA **Premium Cinema 2**
18.25 MASTER & COMMANDER - SFIDA AI CONFINI DEL MARE **Premium Cinema**
18.58 EVITA **Premium Cinema 2**
20.40 SHOK **Premium Cinema**
21.15 LA FINESTRA SUL CORTILE **Premium Cinema 2**
WALKING ON SUNSHINE **Premium Cinema**
23.00 IN VIAGGIO CON UNA ROCK STAR **Premium Cinema**
23.15 SHINING **Premium Cinema 2**
0.55 LA FATTORIA DEGLI ANIMALIL **Premium Cinema**

© Feriq Ferec/Anadolu Agency/Getty Images
LE GUERRE FINISCONO. LA GUERRA NO
© Mondadori Portfolio

LA GRANDE GUERRA ALLA RADICE DEI CONFLITTI DI OGGI

L'esperienza diretta delle guerre in Medio Oriente, come inviato del Corriere della Sera, è il punto di partenza per il viaggio di Lorenzo Cremonesi sui luoghi della Prima guerra mondiale. *Da Caporetto a Baghdad* è l'occasione per ripercorrere i personaggi e gli eventi del 1914-1918 e una chiave d'accesso per comprendere meglio i conflitti attuali in Siria e Iraq, Israele e Libano. Una narrazione che si muove tra reportage e analisi politica, storia e giornalismo.

DAL 9 FEBBRAIO IN EDICOLA*
CON CORRIERE DELLA SERA, IN LIBRERIA CON RIZZOLI

ACQUISTA ONLINE SU CORRIERESTORE
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
Rizzoli

*in edicola a € 12,90 più il prezzo del quotidiano, in libreria a € 16,90.
PEPE nymi

Sul web
Forum «Televisioni»: **www.corriere.it/grasso**
Videorubrica «Televisioni»: **www.corriere.tv**

A FIL DI RETE di **Aldo Grasso**

«Kemioamiche», un esperimento coraggioso e riuscito

Non è facile affrontare una tematica come il tumore al seno con un linguaggio e uno stile televisivi. Il rischio di farsi sopraffare dalla gravità del contenuto e dimenticare la forma o, peggio, cadere negli schemi triti della tv del dolore è comprensibilmente molto alto: per questo il docu-reality «Kemioamiche» è da salutare come un esperimento coraggioso e riuscito.

La serie, prodotta da Kimera e trasmessa da TV2000 e Real Time, racconta le vicende di 9 donne molto diverse tra loro per età, professione e condizione familiare: tutte sono però accomunate dalla scoperta della malattia e da un percorso di cura e speranza al Policlinico Gemelli di Roma, seguite dal professor Riccardo Masetti e dalla sua equipe (venerdì scorso alle 22.10 la prima puntata, le successive su Tv2000 il martedì sera).

Le protagoniste hanno accettato di affrontare un'esperienza così forte facendosi seguire dalle telecamere, che hanno ripagato la loro fiducia documentando con sensibilità tutte le fasi, dallo smarrimento iniziale alla reazione battagliera di fronte alla cura e ai suoi aspetti più duri, sempre aiutate dalla solidarietà del gruppo.

A testimonianza che i linguaggi della tv verità non sono da demonizzare in partenza ma possono essere usati con delicatezza ed empatia per mandare messaggi sociali importanti. La storia ricorda una specie di «viaggio dell'eroe», con le varie tappe che corrispondono a tutte le cadute e le risalite nella lotta contro il male.

Gli importanti particolari tecnici della cura sono sempre raccontati insieme all'emozione del gesto terapeutico, che appartiene sia a chi lo offre, sia a chi lo riceve, medici e pazienti. Grazie alla sua onestà nella rappresentazione, la serie può permettersi senza scivoloni anche una punta di autoironia sul finale, costruendo con la complicità delle «kemioamiche» un piccolo musical sulle note della canzone «Capelli» di Nicolò Fabi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

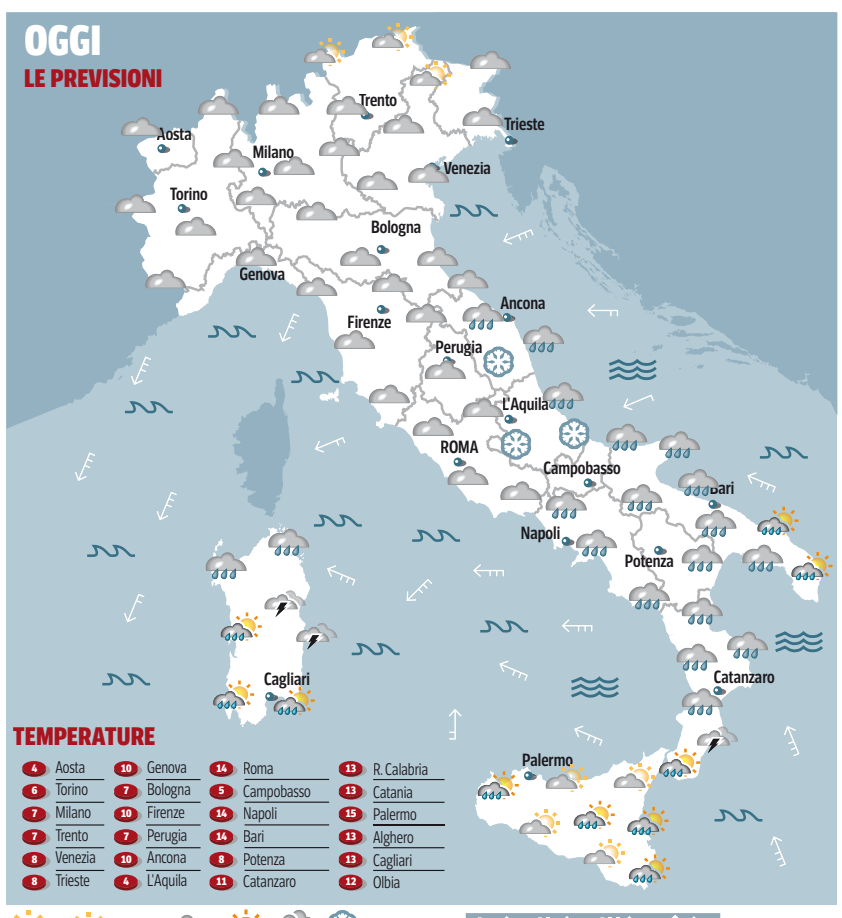
Vincitori e vinti

IL DISCORSO DEL RE
Colin Firth
Ascolti residuali extra Sanremo: per Canale 5 1.474.000 spettatori, 5,5% di share

SCARFACE
Al Pacino
Ascolti residuali extra Sanremo: per Retequattro 741.000 spettatori, 3,3% di share

Meteo

A cura di 3Bmeteo.com



IL SOLE

	Sorge alle	Tramonta alle
BA	06:54	17:18
PA	07:03	17:37
BO	07:23	17:34
FI	07:22	17:36
TO	07:39	17:47
NA	07:04	17:29
RM	07:13	17:34
MI	07:34	17:40
GE	07:33	17:44
VE	07:21	17:28

LA LUNA
11 FEB Piena
18 FEB Ultimo Quarto
26 FEB Nuova
5 MAR Primo Quarto

Sole · Nuvolo · Coperto · Pioggia · Rovesci · Temporali · Neve · Nebbia

VENTO: DEBOLE forza 0/3 · MODERATO forza 4/5 · FORTE forza 6/7 · MOLTO FORTE forza 8/9

CALMO poco mosso · MOSSO Molto mosso · AGITATO Molto agitato

IN EUROPA

Un robusto anticiclone persiste sulla Scandinavia, facendo scorrere sul suo bordo meridionale aria gelida in retrogressione dalla Russia verso l'Europa centrale fino a raggiungere le Isole Britanniche, dove è atteso un forte calo termico. Dunque tempo nel complesso stabile su tutto il Centronord Europa ma con clima gelido, specie su Paesi Baltici, Polonia, Bielorussia e Ucraina con minime fino a -20°C. Sul Mediterraneo centrale è in azione un vortice ciclonico che apporta maltempo su Centrosud Italia e Tunisia. Stabile e soleggiato sulla Penisola iberica ma con tendenza a peggioramento sulle coste del Portogallo. Instabilità in aumento sulla Grecia, ancora stabile sulla Turchia.

SUDOKU DIABOLICO

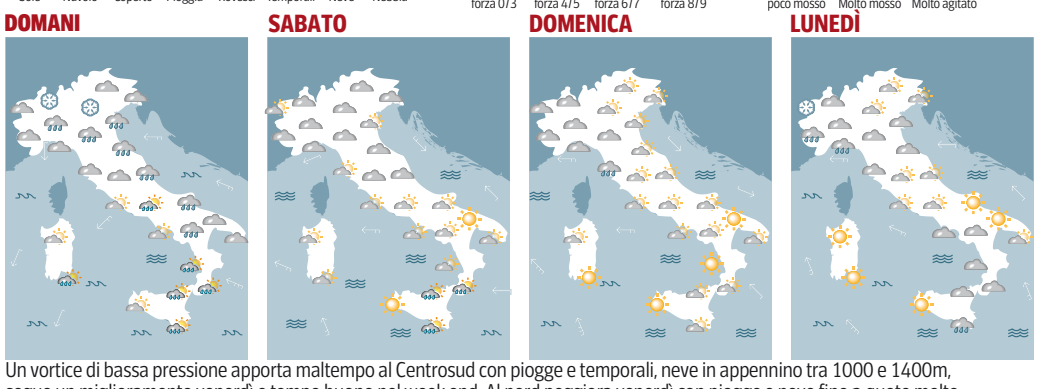
				5		1		7
					6	3		
7	8		3				6	
					7	9		
4				6				1
		2	4					
	3				1		9	8
		4	2					
5		9		4				

6	4	1	**5**	8	**2**	7	3	9
2	**8**	5	9	**7**	3	6	**4**	1
3	7	**9**	1	6	4	**5**	2	**8**
9	**3**	2	**8**	1	**6**	4	**7**	5
8	5	6	4	9	7	3	1	2
7	**1**	4	**2**	3	**5**	8	**9**	6
1	6	**7**	3	2	8	**9**	5	**4**
5	**2**	8	7	**4**	9	1	**6**	3
4	9	3	**6**	5	**1**	2	8	7

Come si gioca
Bisogna riempire la griglia in modo che ogni riga, colonna e riquadro contengano una sola volta i numeri da 1 a 9

Altri giochi su www.corriere.it

DOMANI · **SABATO** · **DOMENICA** · **LUNEDÌ**



Un vortice di bassa pressione apporta maltempo al Centrosud con piogge e temporali, neve in appennino tra 1000 e 1400m, segue un miglioramento venerdì e tempo buono nel week end. Al nord peggiora venerdì con piogge e neve fino a quote molto basse. Week end più asciutto ma con passaggi nuvolosi.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ITALIA

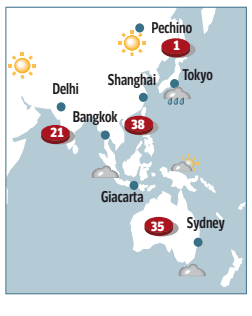
	min	max			min	max			min	max			min	max			min	max	
Alghero	10	13	P	Cagliari	11	16	T	Imperia	9	11	N	Palermo	12	15	N	Roma	6	15	P
Ancona	4	9	P	Campobasso	2	7	P	L'Aquila	0	6	P	Parma	3	9	C	Torino	4	5	C
Aosta	2	4	C	Catania	10	15	P	Lecce	5	14	R	Perugia	1	8	C	Trento	0	9	N
Bari	5	12	P	Crotone	8	12	P	Messina	10	14	T	Pescara	5	9	P	Trieste	6	9	N
Bologna	3	9	C	Cuneo	1	3	C	Milano	5	8	C	Pisa	4	13	C	Udine	4	10	N
Bolzano	-1	11	N	Firenze	3	12	C	Napoli	9	14	P	Potenza	2	10	P	Venezia	6	9	N
Brescia	4	8	N	Genova	8	10	N	Olbia	10	13	R	R. Calabria	10	14	T	Verona	5	8	N

LE TEMPERATURE DI IERI ALL'ESTERO

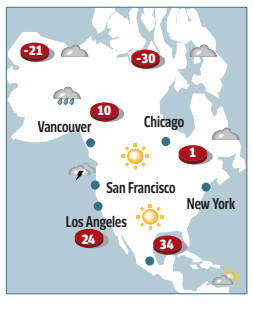
	min	max			min	max			min	max			min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	N	Berlino	-6	-3	S	Istanbul	6	16	P	Madrid	-2	10	S	Parigi	3	7	N
Atene	6	13	C	Bruxelles	1	5	C	Londra	0	6	N	Mosca	-21	-9	C	Vienna	-5	-1	N

S=Sereno P=Pioggia N=Nuvoloso T=Temporale C=Coperto V=Neve R=Rovesci B=Nebbia

ASIA AUSTRALIA

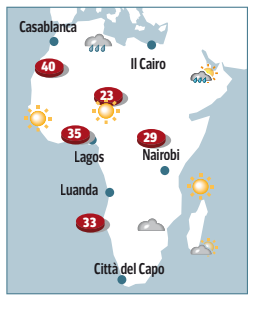


NORD AMERICA



SUD AMERICA

AFRICA



PRADA